



**Comuni di Borgo Virgilio, Curtatone, Commessaggio,  
Dosolo, Gazoldo degli Ippoliti, Ostiglia, Piubega,  
Serravalle a Po, Sustinente e Villimpenta (MN)**

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL  
SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A  
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED  
APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

**CIG XXXXXXXXXXXX**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
CONTENENTE GLI ELEMENTI DELLA  
RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA**

## INDICE

<b>PARTE I - CONDIZIONI GENERALI</b> .....	<b>4</b>
<b>1</b> <b>AMBITO TERRITORIALE</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b> <b>OBIETTIVI DELL’AFFIDAMENTO</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b> <b>OGGETTO DELL’APPALTO</b> .....	<b>5</b>
<b>3.1</b> <b>Modifiche all’oggetto dell’Affidamento</b> .....	<b>8</b>
<b>4</b> <b>MODALITÀ DI AFFIDAMENTO</b> .....	<b>8</b>
<b>5</b> <b>DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI</b> .....	<b>8</b>
<b>6</b> <b>DURATA DELL’APPALTO</b> .....	<b>10</b>
<b>7</b> <b>IMPORTI CONTRATTUALI</b> .....	<b>10</b>
<b>8</b> <b>DEFINIZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI, DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DEL PIANO TARIFFARIO</b> .....	<b>11</b>
<b>9</b> <b>REVISIONE DELL’IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO</b> .....	<b>14</b>
<b>9.1</b> <b>Adeguamento dell’importo contrattuale</b> .....	<b>14</b>
<b>9.2</b> <b>Variazione dei Servizi</b> .....	<b>15</b>
<b>9.3</b> <b>Istruttoria delle variazioni</b> .....	<b>16</b>
<b>10</b> <b>POTERI DI CONTROLLO</b> .....	<b>16</b>
<b>11</b> <b>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO</b> .....	<b>17</b>
<b>PARTE II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE</b> .....	<b>20</b>
<b>12</b> <b>CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA</b> .....	<b>20</b>
<b>13</b> <b>SUBAPPALTO</b> .....	<b>20</b>
<b>14</b> <b>OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI</b> .....	<b>22</b>
<b>15</b> <b>RESPONSABILITÀ</b> .....	<b>23</b>
<b>15.1</b> <b>Responsabili Tecnici e operativi e pronto intervento</b> .....	<b>23</b>
<b>15.2</b> <b>Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio</b> .....	<b>24</b>
<b>15.3</b> <b>Oneri e obblighi diversi a carico dell’Appaltatore</b> .....	<b>27</b>
<b>15.4</b> <b>Obblighi ed impegni del Comune</b> .....	<b>28</b>
<b>15.5</b> <b>Responsabilità e garanzie assicurative</b> .....	<b>28</b>
<b>15.6</b> <b>Danni ai contenitori</b> .....	<b>30</b>
<b>16</b> <b>ATTREZZATURE</b> .....	<b>30</b>
<b>17</b> <b>PERSONALE</b> .....	<b>31</b>
<b>18</b> <b>NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO</b> .....	<b>33</b>
<b>18.1</b> <b>Oneri dell’Appaltatore</b> .....	<b>33</b>
<b>18.2</b> <b>DUVRI</b> .....	<b>34</b>
<b>18.3</b> <b>Gestione della sicurezza nel corso dell’appalto</b> .....	<b>34</b>
<b>18.4</b> <b>Personale dell’Appaltatore</b> .....	<b>35</b>
<b>18.5</b> <b>Stato delle macchine, delle attrezzature e dei mezzi d’opera</b> .....	<b>36</b>
<b>18.6</b> <b>Gestione emergenze</b> .....	<b>37</b>
<b>18.7</b> <b>Infortuni o incidenti</b> .....	<b>37</b>
<b>18.8</b> <b>Sanzioni</b> .....	<b>37</b>
<b>18.9</b> <b>Subcontraenti</b> .....	<b>37</b>
<b>18.10</b> <b>Sicurezza stradale</b> .....	<b>37</b>
<b>18.11</b> <b>Impianti finali di destinazione</b> .....	<b>38</b>
<b>19</b> <b>MEZZI</b> .....	<b>38</b>
<b>20</b> <b>CANTIERE OPERATIVO</b> .....	<b>41</b>
<b>PARTE III – PARTE TECNICA E MODALITÀ DI ESECUZIONE</b> .....	<b>42</b>
<b>21</b> <b>MODALITÀ GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA</b> .....	<b>42</b>
<b>21.1</b> <b>Contenitori durevoli di raccolta</b> .....	<b>44</b>
<b>21.2</b> <b>Obbligo di non ritiro e segnalazione dei conferimenti non conformi</b> .....	<b>45</b>
<b>21.3</b> <b>Piano annuale di monitoraggio della qualità dei conferimenti e comunicazione dinamica alle utenze</b> .....	<b>46</b>
<b>22</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI</b> .....	<b>47</b>
<b>23</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA</b> .....	<b>48</b>
<b>24</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DI CARTA E CARTONE</b> .....	<b>50</b>
<b>25</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA</b> .....	<b>51</b>
<b>26</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO E METALLO</b> ..	<b>54</b>
<b>27</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO SFALCI E POTATURE</b> .....	<b>55</b>
<b>28</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO PSA – PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI</b> <b>57</b>	
<b>29</b> <b>RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE VOLUMINOSI</b> .....	<b>60</b>
<b>30</b> <b>RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI</b> .....	<b>61</b>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

30.1	Nucleo Polizia Ambientale.....	61
31	PRONTO INTERVENTO .....	62
32	RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I CIMITERI .....	63
33	RACCOLTA E TRASPORTO PILE ESAUSTE .....	64
34	RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI O INUTILIZZATI.....	65
35	RACCOLTA DEI TONER PRESSO GLI UFFICI PUBBLICI.....	66
36	RACCOLTA DEGLI ABITI USATI E RIFIUTI TESSILI .....	66
37	OLI ALIMENTARI ESAUSTI.....	67
38	PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE DELLE STRADE .....	67
39	SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI .....	69
40	PULIZIA E RACCOLTA DELLE AREE ADIBITE A PUBBLICO MERCATO E AD ALTRI EVENTI (MERCATINI, FESTE ETC.) .....	70
41	GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA.....	72
41.1	Interventi da effettuarsi nei CDR di Borgo Virgilio e Curtatone.....	73
42	FORNITURA DEI CONTENITORI DA POSIZIONARSI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI .....	75
43	TRATTAMENTO RIFIUTI ED ONERI CONSEGUENTI .....	76
44	PIANO DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE.....	78
44.1	Obiettivi e modalità.....	78
44.2	Attività e forniture minime richieste .....	79
44.3	Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti .....	80
44.4	Promozione del compostaggio domestico .....	80
44.5	Punti minimi di contatto con le utenze.....	81
44.6	Materiali informativi.....	82
44.7	Incontri con la cittadinanza, con le associazioni di categoria e le scuole .....	84
45	GESTIONE DEL PERIODO TRANSITORIO .....	85
46	CONCLUSIONE DEL CONTRATTO .....	85
<b>PARTE IV – SERVIZI OPZIONALI.....</b>		<b>86</b>
47	PULIZIA CADITOIE E POZZETTI STRADALI.....	86
48	PULIZIA DEI FOSSATI .....	87
49	TRASPORTO E TRATTAMENTO RIFIUTI CIMITERIALI .....	87
50	SMALTIMENTI VARI .....	87
<b>PARTE V – PENALI E CONTROVERSIE.....</b>		<b>88</b>
51	PENALI.....	88
<b>PARTE VI – ALLEGATI .....</b>		<b>92</b>
Allegato 1.	Relazione tecnico-economica.....	92
Allegato 2.	Elenco del personale .....	92
Allegato 3.	Stima dei costi della Sicurezza .....	92
Allegato 4.	Elenco prezzi unitari.....	92
Allegato 5.	Modello di liberatoria .....	92
Allegato 6.	Gestione tariffa e riscossione.....	92
Allegato 7.	PEF quadriennale 2022-2025 ai sensi del MTR-ARERA .....	92
Allegato 8.	Schede comunali PEF a base d’asta.....	92

## **PARTE I - Condizioni generali**

### **1 Ambito territoriale**

1. I Comuni di Commessaggio, Curtatone, Dosolo, Gazoldo degli Ippoliti, Ostiglia, Piubega, Serravalle a Po, Sustinente, Villimpenta hanno individuato nel Comune di Borgo Virgilio il soggetto più idoneo per procedere alla predisposizione in forma associata degli atti di gara nonché all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della Tariffa corrispettiva, nel territorio degli stessi Comuni.
2. L'individuazione del Comune di Borgo Virgilio come soggetto incaricato di quanto sopra è avvenuta con le seguenti deliberazioni:
  - Comune di Borgo Virgilio, DCC n. 43 del 30.05.2022;
  - Comune di Curtatone, DCC n. 22 del 31.05.2022;
  - Comune di Commessaggio, DCC n.16 del 15.06.2022;
  - Comune di Dosolo, DCC n.16 del 28.06.2022;
  - Comune di Gazoldo degli Ippoliti, deliberazione di C.C. dell'Unione delle Torri n. 28 del 30.06.2022;
  - Comune di Ostiglia, DCC n. 60 del 29.12.2022;
  - Comune di Piubega, deliberazione di C.C. dell'Unione delle Torri n. 23 del 13/07/2022;
  - Comune di Serravalle a Po, DCC n.18 del 14.07.2022;
  - Comune di Sustinente, DCC n. 22 del 14.07.2022;
  - Comune di Villimpenta DCC n. 47 del 27.12.2022.
3. In attuazione delle delibere di cui sopra è stata sottoscritta una convenzione in cui i Comuni individuano il Comune di Borgo Virgilio (di seguito Stazione Appaltante) quale soggetto preposto allo "svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività strumentali all'Affidamento del servizio nel territorio degli Enti sottoscrittori, compresa la gestione delle fasi di gara, fino all'aggiudicazione".
4. Il formale affidamento sarà effettuato dalla Stazione Appaltante mentre i Comuni rimarranno i soggetti titolari del servizio di igiene urbana essendo i soggetti che stipuleranno i contratti.

### **2 Obiettivi dell'Affidamento**

1. Gli obiettivi principali dell'Affidamento in oggetto sono il miglioramento della sostenibilità, della performance e della qualità del servizio, rendicontato, comunicato e fornito a Comuni ed utenti. A tal riguardo la Stazione Appaltante ha elaborato un progetto tecnico che tiene conto delle specificità del territorio, sulla base delle migliori esperienze del panorama italiano e degli alti livelli di performance già raggiunti. Il conseguimento della massima sostenibilità nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti attiene sia gli aspetti ambientali sia gli aspetti sociali. Ad efficacia ed efficienza dei servizi resi alla Comunità Locale è necessario si accompagni equità nella ripartizione dei costi, da perseguirsi tenendo conto della effettiva produzione di rifiuti realizzata da ciascun utente.
2. L'Appaltatore e i Comuni sono incentivati a raggiungere gli obiettivi di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e di riciclo effettivo attraverso la previsione di una responsabilità condivisa nel raggiungimento di tali obiettivi, da trasferire alle utenze.

3. Come ulteriore finalità la Stazione Appaltante individua la riduzione dei contenziosi in fase esecutiva in quanto incidono negativamente sull'efficienza e sull'efficacia dell'appalto. A tal fine il presente Capitolato intende costruire un sistema di relazioni tra Comune e affidatario del servizio con l'intento di migliorare la produttività, qualità e la professionalità di tutti i soggetti coinvolti (tecnici, responsabili, operai, etc.), cercando di raggiungere la puntualità nell'esecuzione e la rendicontazione dei servizi ed il loro proporzionato riconoscimento dal punto di vista economico, sia per la Comunità Locale che per l'affidatario.
4. Nello specifico i Comuni:
  - a. intendono alzare le ottime le performance ambientali sin qui raggiunte in tema di differenziazione e riduzione dei rifiuti non riciclabili e mantenere l'imputazione dei costi per singole utenze secondo principi di equità, in virtù della tariffa corrispettiva;
  - b. intendono innalzare le performance qualitative, in tema di purezza merceologica delle frazioni raccolte, in vista degli obiettivi di riciclaggio stabiliti dalla programmazione regionale e nel TUA;
  - c. intendono innalzare la qualità dei servizi offerti agli utenti, in applicazione delle disposizioni ARERA.

### **3 Oggetto dell'appalto**

1. L'Affidamento riguarda il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, smaltimento, recupero, gestione e riscossione della tariffa a corrispettivo, gestione della morosità, gestione del rapporto con l'utenza, gestione dei centri di raccolta, spazzamento e altri servizi di igiene urbana a ridotto impatto ambientale, in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione [Pan Gpp] e del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 23 giugno 2022 recante «*Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale*» [CAM] nel territorio di cui all'Articolo 1-Ambito territoriale e ai sensi delle deliberazioni ARERA in ordine alla tariffa regolata ("MTR": Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e s.m.i.).
2. In ragione dell'Affidamento dei servizi previsti dal presente Capitolato, ai fini della regolazione ARERA, l'affidatario si configura come "Gestore" del servizio integrato di gestione dei rifiuti per le attività sopra specificate e garantisce l'adempimento di tutti gli obblighi previsti in capo allo stesso.
3. L'affidatario, in qualità di Gestore, è tenuto al rispetto della disciplina regolatoria vigente nel periodo di espletamento dell'Affidamento, nonché di eventuali ulteriori specifiche deliberate dall'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC) ai sensi della regolazione ARERA. Per regolazione ARERA si intende in particolar modo il MTR-2, "TITR": Deliberazione ARERA 444/2019 e s.m.i.) e qualità regolata ("TQRif": Deliberazione 18 gennaio 2022 ARERA 15/2022/R/Rif e s.m.i.).
4. Poiché la durata dell'Affidamento è superiore alla durata del secondo periodo regolatorio, con MTR si vuole intendere il Metodo Tariffario per i Rifiuti vigente e i metodi tariffari e i criteri di *unbundling* contabile che l'Autorità ARERA ha in programma di deliberare in seguito. Ai fini della

regolazione della qualità, ai sensi dell'Allegato A art. 3 del TQRif, si precisa che lo schema regolatorio deliberato per la gestione è lo SCHEMA III per tutti i Comuni. Tale schema resterà invariato fino all'anno 2025 e potrà subire incrementi nel/i periodo/i regolatorio/i seguente/i. Pertanto tutti i servizi espletati all'interno dell'Affidamento dovranno essere oggetto di registrazione, monitoraggio, misurazione e rendicontazione all'interno di un gestionale di tracciamento che consenta la produzione di registri conformi a quanto previsto dalla regolazione ARERA.

5. Il servizio affidato con la presente procedura di compone di Servizi Base e Servizi Opzionali:

- Servizi Base: servizi essenziali oggetto di Affidamento;
- Servizi Opzionali: la cui attivazione può essere richiesta dal singolo Comune, di cui alla Parte IV del presente Capitolato.

6. Costituiscono Servizi Base, da espletare per tutti i Comuni:

- a. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b. Gestione della tariffa a corrispettivo con misurazione volumetrica puntuale: contabilizzazione degli svuotamenti di rifiuto indifferenziato con tecnologia RFID e di altri servizi minori, emissione, riscossione, gestione dell'insoluto come da dettaglio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito Capitolato) e dell'Allegato 6;
- c. Gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione dello sportello fisico, dello sportello online dispositivo, del numero verde e del sito web, come da dettaglio di cui al presente Capitolato ed all'Allegato 6;
- d. Rendicontazione di indicatori e standard di qualità del servizio in conformità con le deliberazioni ARERA in ordine alla qualità regolata, alle disposizioni dell'ETC e a quanto previsto dalla Carta dei Servizi;
- e. Controllo e monitoraggio qualitativo dei rifiuti ai fini dell'incremento dell'avvio riciclo;
- f. Trasporti;
- g. Avvio a trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- h. Fornitura di attrezzature per la raccolta e per le sostituzioni;
- i. Manutenzione, riparazione di attrezzature per la raccolta, l'igiene urbana e i centri di raccolta;
- j. Raccolta dei prodotti sanitari assorbenti (di seguito PSA);
- k. Raccolta del verde;
- l. Raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
- m. Raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati e delle pile esauste;
- n. Raccolta dei toner presso i Municipi;
- o. Gestione tecnico-operativa dei centri di raccolta (di seguito CDR) comprensiva anche di manutenzione, riparazione dei contenitori e manutenzione delle aree;
- p. Fornitura dei contenitori da posizionarsi presso i centri di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti raccolti;
- q. Raccolta differenziata e pulizia delle aree mercatali;
- r. Raccolta differenziata e pulizia presso eventi, sagre e manifestazioni;
- s. Raccolta differenziata presso i cimiteri;
- t. Rimozione dei rifiuti abbandonati e delle carcasse animali;
- u. Raccolta degli abiti usati, dei tessili e degli olii vegetali esausti;
- v. Servizi di spazzamento manuale e meccanizzato e di gestione dei cestini stradali;
- w. Elaborazione della Carta della qualità;
- x. Piano di comunicazione, formazione ed informazione degli utenti ai sensi del TQRif Arera;

- y. Gestione della *app*, del sito web, del numero verde e degli sportelli informativi;
  - z. Piano di prevenzione dei rifiuti ed ottimizzazione del compostaggio domestico;
  - aa. Calcolo e rendicontazione dei driver alla base del calcolo del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'MTR ARERA;
  - bb. Predisposizione del Piano Economico Finanziario in conformità con le disposizioni regolatorie ARERA, nonché *dell'unbundling* contabile ove richiesto;
  - cc. Servizio di Pronto intervento;
  - dd. Organizzazione del cantiere operativo;
  - ee. Assistenza tecnica.
7. Tutti i servizi di cui al c. 6 ad eccezione del punto g. e del punto h. sono ad intendersi come servizi "a corpo". I punti g. ed h. sono da intendersi come servizio "a misura" il cui corrispettivo verrà determinato sulla base dei quantitativi e costi unitari e delle effettive forniture utilizzate, costi soggetti allo stesso ribasso d'asta dei servizi base "a corpo".
8. Costituiscono Servizi Opzionali gli ulteriori servizi indicati nella PARTE IV – *Servizi opzionali* del presente Capitolato che saranno oggetto di negoziazione con l'Appaltatore e che saranno attivati a seguito di richiesta scritta del Comune nel limite del 20% della voce "Servizi Base" di cui all'art. 7 - *Importi contrattuali*. Costituiscono servizi opzionali:
- a. Pulizia caditoie e pozzetti stradali;
  - b. Pulizia dei fossati;
  - c. Trasporto e trattamento rifiuti cimiteriali;
  - d. Smaltimenti vari.
9. Per ulteriori servizi opzionali richiesti dai Comuni, l'Appaltatore dovrà produrre un'offerta tecnico-economica basata su turni di lavoro (espressi in ore) di mezzi e personale con dettaglio delle tipologie di mezzi, dei livelli di inquadramento e delle attrezzature utilizzate. La congruità dell'offerta dell'Appaltatore all'Allegato 4 *Elenco prezzi unitari*, o a prezzi regolati in via ufficiale o prezzi di mercato se non presenti all'interno dell'elenco prezzi unitari, sarà valutata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Il Comune si riserva la facoltà di affidare all'esterno ad altri soggetti tali servizi opzionali.
10. Ai fini della corresponsione, eventuali servizi opzionali dovranno preventivamente essere quantificati con preventivo e poi autorizzati dal Comune, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifica comunicazione da parte del Comune. In ogni caso non verrà autorizzata la riscossione per servizi svolti in difformità dal presente Capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte del Comune. Resta fermo quanto stabilito dalle Linee guida ANAC, dai Decreti attuativi e dalla normativa vigente.
11. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali in materia di igiene e sanità pubblica ai sensi della Legge 12 giugno 1990, n. 146 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e s.m.i. e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del T.U.A (Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152), per cui non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa delle spese e dei danni. Lo stato di manutenzione delle strade, le condizioni climatiche, la presenza e la permanenza di neve e la presenza di cantieri stradali non possono essere motivo di ritardo o interruzione del servizio pubblico, né possono essere adottate dall'Appaltatore come cause per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi. Fanno eccezione comprovati casi di forza maggiore,

di cui all'art. 1218 del Codice civile, o la sussistenza di condizioni oggettive in cui non è possibile garantire le norme sulla sicurezza per gli addetti.

12. Dovendo assicurare la continuità con l'attuale gestione, saranno fin da subito trasferiti all'Appaltatore, che in tale senso si obbliga a garantirli fino a conclusione del periodo transitorio di cui all'Articolo 46 - *Gestione del periodo transitorio* del presente capitolato, i servizi erogati dall'attuale Gestore, senza pretesa alcuna di costi aggiuntivi.
13. Il presente Capitolato costituirà parte integrante del contratto tra singolo Comune ed Appaltatore.
14. Il presente Capitolato di Appalto prevede come sue parti integranti gli allegati di cui alla Parte VI e, anche se non materialmente allegati:
  - i Regolamenti per la gestione della Tariffa vigenti nei Comuni oggetto di gara;
  - i Regolamenti per raccolta dei rifiuti urbani vigenti nei Comuni oggetto di gara;
  - i PEF-MTR annuali e quadriennali.
15. I servizi oggetto del presente Capitolato non comprendono la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali rifiuti urbani.

### **3.1 Modifiche all'oggetto dell'Affidamento**

1. Il Comune si riserva la facoltà di apportare modifiche al contratto, quali l'estensione dei servizi, la durata delle turnazioni, gli orari, le modalità di organizzazione dei servizi. In tali casi l'Appaltatore è obbligato a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali fino al  $\pm$  del 20% (più o meno del venti per cento) del canone del contratto di appalto per i servizi "a corpo".

## **4 Modalità di Affidamento**

1. Il servizio oggetto del presente appalto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'Articolo 95 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..
2. L'appalto, al fine dell'ottimizzazione economica e dell'omogeneizzazione del servizio, viene bandito in un unico lotto.

## **5 Definizioni e abbreviazioni**

1. L'appalto fa riferimento alle definizioni, applicabili al caso, della Parte 4° del D. Lgs. n. 152/2006 (in seguito anche "Decreto" o "TUA") e s.m.i. ed inoltre alle seguenti:
  - a. "affidatario", o "Appaltatore", o "Gestore": l'impresa o il raggruppamento di imprese che risulterà affidatario dell'appalto.
  - b. "Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente" (di seguito "ARERA"): Autorità amministrativa indipendente per la gestione dei mercati regolati, tra cui i rifiuti urbani.
  - c. "Autorità nazionale anticorruzione" (di seguito "ANAC"): Autorità amministrativa indipendente per l'anticorruzione.
  - d. "CAM": Criteri Ambientali Minimi per i servizi di cui si tratta, ovvero quelli previsti dal Decreto Ministeriale MITE 23 giugno 2022.

- e. "Capitolato": Capitolato Speciale d'Appalto e suoi Allegati.
- f. "Codice dei contratti pubblici" o "Codice": il D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.
- g. "Direttore dell'esecuzione del contratto" (di seguito "DEC"): il Direttore che controlla la corretta esecuzione dell'appalto.
- h. "Responsabile Unico del Procedimento" (di seguito anche "RUP"): il responsabile incaricato della procedura di Affidamento.
- i. "Stazione Appaltante": il Comune di Borgo Virgilio, nella presente procedura.
- j. "Comune": il singolo Comune che affida il servizio e sottoscrive il relativo contratto con l'affidatario.
- k. "Contratto di servizio": il contratto stipulato tra Comune e affidatario.
- l. Tariffa corrispettiva: TARIC (tariffa rifiuti), così come introdotta dall'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, in forma di corrispettivo, come previsto dall'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013 n. 147.
- m. "Utenza domestica" (di seguito anche "UD"): civile abitazione.
- n. Utenza non domestica (di seguito anche "UND"): attività di cui all'allegato L-quinquies del TUA che produce rifiuti urbani di cui all'allegato L-quater del TUA.
- o. "Utenza non domestica ordinaria" (di seguito anche "UND ordinaria"): UND con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, analoga a quella di un'utenza domestica.
- p. "Utenza non domestica grande produttore" (di seguito anche "UND grande"): UND con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, superiore a quella di una UND media e necessitante di contenitori e servizi dedicati di grandi dimensioni, non direttamente gestibili con i mezzi utilizzati per il circuito ordinario di raccolta (ad esempio presse, cassoni scarrabili, etc.).
- q. "Periodo transitorio": indica il periodo avente termine massimo decorrente dalla stipula del contratto entro il quale l'Appaltatore dovrà perfezionare il subentro a titolo definitivo nel servizio di gestione dei rifiuti e nelle attività ricomprese nel perimetro oggetto di Affidamento, così come definito dal presente Capitolato.
- r. "ETC": Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolazione ARERA. In regione Lombardia gli ETC coincidono coi singoli Comuni.
- s. "MTR": Metodo Tariffario Rifiuti secondo deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e s.m.i.. Poiché la durata dell'Affidamento è superiore alla durata del secondo periodo regolatorio, con il termine MTR si vuole intendere il Metodo Tariffario per i Rifiuti vigente e i metodi che l'Autorità ARERA vorrà deliberare in seguito.
- t. "MTR-2": il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 di cui alla Delibera ARERA 03 agosto 2021 363/2021/R/rif.
- u. "PEF": Piano economico finanziario redatto secondo quanto previsto da ARERA nel MTR.
- v. "TITR": Deliberazione ARERA 444/2019 e s.m.i.
- w. "TQRIF": Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui alla Delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif.
- x. "Unbundling": separazione contabile dei costi secondo quanto disciplinato da ARERA.
- y. "Disservizio": la mancata o ritardata raccolta effettuata su un singolo utente dovuta a negligenza del gestore e non a errori commessi nell'esposizione dei rifiuti da parte dell'utenza stessa.
- z. "Servizio di raccolta e trasporto non effettuato puntualmente": un disservizio reiterato (es: mancata raccolta di rifiuto conforme al medesimo utente per la medesima frazione di rifiuto nell'arco di 3 mesi, salvo differente definizione da parte di ARERA o qualunque altro servizio non effettuato secondo quanto previsto dal Programma delle Attività di raccolta e trasporto (es.: mancata raccolta di una frazione su una via).

aa. Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **6 Durata dell'appalto**

1. La durata dell'Affidamento è di anni 3 (tre), con decorrenza dal 1° febbraio 2024. Ai sensi del comma 5 dell'Articolo 63 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva di esercitare l'opzione di ripetizione del contratto per ulteriori 3 (tre) anni, al netto dell'eventuale proroga tecnica di cui al seguente comma, purché non siano state comminate penali oltre il 5% del valore del contratto annuale nel periodo di affidamento trascorso. L'opzione di ripetizione dovrà essere esercitata qualora i Comuni richiedenti abbiano un peso di almeno il 75% del valore contrattuale.
2. L'Appaltatore è obbligato all'eventuale proroga tecnica del contratto, per un periodo indicativo di 6 (sei) mesi, finalizzata alla conclusione delle procedure del nuovo Affidamento.
3. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Appaltatore è tenuto a garantire l'integrale e regolare prosecuzione del servizio e, in particolare, il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli *standard* minimi del servizio pubblico locale, agli stessi termini e condizioni disciplinate nel presente Capitolato, fino al subentro nell'esercizio da parte del nuovo Gestore. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel Contratto per lo svolgimento del servizio potrà essere preteso da parte dell'Appaltatore in ordine alla prosecuzione del servizio.
4. Il servizio potrà essere attivato per ragioni di urgenza a far data dal giorno successivo all'aggiudicazione definitiva, efficace ai sensi dei commi 8 e 13 dell'Articolo 32 del Codice dei contratti pubblici, in pendenza della stipulazione del contratto.

## **7 Importi contrattuali**

1. Gli importi a base d'asta per singolo Comune sono dettagliati in forma di PEF in Allegato 8 - *Schede comunali PEF a base d'asta*.
2. Il valore complessivo stimato dell'appalto, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici relativo ai servizi base ed ai servizi a misura, per i 3 anni di durata dell'appalto e degli eventuali 3 anni di ripetizione del contratto e della proroga tecnica di 6 mesi e dei servizi opzionali attivabili è pari a € 50.041.145,66. Il costo della manodopera su questo valore è pari a € 21.555.280,14 [senza spese generali ed utile].
3. I servizi opzionali sono specificatamente previsti alla parte IV - *Servizi Opzionali* del presente Capitolato.
4. I corrispettivi determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi omnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.
5. I corrispettivi sono stati determinati sulla base di analisi puntuali effettuate sulle caratteristiche socio-territoriali, produttive e demografiche del territorio appaltante. Tali elaborazioni sono state definite sulla base di dati ufficiali comunali (elenchi TARI, dati di dettaglio sulle produzioni di rifiuto, toponomastica, etc.) o di altri Enti sovracomunali (dati regionali sui rifiuti, etc.). Oltre a

ciò sono state elaborate le Banche dati ufficiali dell'ISTAT e dell'ISPRA. Le grandezze e le analisi riportate all'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica* al presente Capitolato sebbene dettagliatamente analitiche devono essere considerate meramente rappresentative del contesto di riferimento e non esimono le Imprese che intendono partecipare alla gara dall'effettuare proprie valutazioni e analisi di dettaglio. I dati sulla produttività delle squadre di lavoro e le densità delle varie tipologie di rifiuto sono state ricavate da documenti ufficiali di riferimento quali ANPA "*Definizione di standard tecnici*" del 2001 e ISPRA "*Analisi tecnico-economica della gestione integrata dei rifiuti urbani di igiene urbana*" del 2009 e da prassi operative consolidate.

6. Le rappresentazioni dei dati riportati nel presente Capitolato e negli Allegati non esimono i partecipanti alla procedura dall'effettuare ulteriori analisi sul campo per garantire la coerenza tecnico-economica dell'offerta. In ragione di ciò, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali per errate valutazioni rispetto alle caratteristiche del territorio oggetto del presente affidamento. Rimane a carico dei concorrenti provvedere ad una verifica preliminare delle modalità operative della gestione attuale.
7. Nulla sarà dovuto all'Appaltatore nell'arco dell'intera durata dell'appalto, durata comprensiva di eventuali rinnovi o proroghe, per le variazioni che dovessero intervenire nell'ambito delle grandezze riportate all'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica*.
8. I servizi non resi, non avviati o resi o avviati in ritardo potranno essere rendicontati dal Direttore dell'esecuzione del contratto e portati in detrazione all'interno del primo PEF utile, fermo restando l'applicazione delle eventuali penali come previsto all'art. 52 - *Penali*.

## **8 Definizione dei rapporti economici, del piano economico finanziario e del piano tariffario**

1. Il Committente affida all'Affidatario il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani comprensivo della riscossione della tariffa corrispettiva dalle utenze. Conseguentemente, gli importi offerti in sede di gara non costituiscono obbligazione di pagamento in capo al Comune, ma rappresentano esclusivamente il valore massimo dell'affidamento autorizzato sulla base delle norme vigenti e delle regolamentazioni ARERA.
2. Il Piano Finanziario presentato dall'affidatario, validato dall'ETC e approvato da ARERA, costituisce per finalità, caratteristiche e contenuti, elemento di riferimento *ex lege* nella definizione dei rapporti economici per le componenti in esso contenute.
3. Gli importi risultanti ad esito di gara saranno recepiti, a mezzo di una revisione infra-periodo, all'interno del Piano Economico Finanziario, in quanto gli importi offerti sono calcolati prevedendo un subentro di gestione e una modifica del perimetro e del livello di qualità della stessa. In ragione di ciò sarà possibile applicare nel PEF di revisione infra-periodo, ove necessario, le componenti QL, PG, nei limiti previsti dalla norma, per dare capienza adeguata ai nuovi costi. La motivata richiesta di revisione infra-periodo dovrà essere concordata con l'ETC e predisposta a cura dell'affidatario secondo le modalità e le procedure previste da ARERA. In presenza di subentro di nuovo Gestore, nei primi due esercizi, non essendo possibile basare il PEF su bilanci dell'"*anno a-2*", sarà considerata unica fonte contabile certa per la redazione del PEF, la quotazione economica derivante dall'applicazione dei prezzi di gara.
4. Qualora il subentro dovesse avvenire nel corso di esercizio, il ricavo previsto per la corrispondente frazione di esercizio del primo anno sarà pari al totale del PEF vigente per il corrispondente anno

(al netto dei CARC, delle componenti di conguaglio e delle altre componenti che l'ETC vorrà riconoscere di esclusiva pertinenza del gestore uscente), riproporzionato *pro die* al periodo effettivo di gestione del nuovo affidatario. Le eventuali componenti di natura previsionale inserite nel PEF con riferimento all'avvicendamento dell'appalto saranno di esclusiva competenza dell'affidatario entrante. L'affidatario uscente, una volta effettuata l'emissione delle bollette, riverserà all'affidatario entrante la quota di corrispettivo indicato nel PEF ad esso spettante ai sensi del presente comma, non oltre il termine ultimo del 31 dicembre dell'anno di avvicendamento, come da atto di avvicendamento formale. La successiva tariffazione di eventuali quote di conguaglio seguirà le medesime regole di ripartizione tra l'affidatario uscente e il subentrante fatto salvo che, qualora i suddetti importi dovessero essere fatturati dall'affidatario entrante, quest'ultimo avrà cura di riversare all'affidatario uscente quanto di competenza non oltre il termine ultimo del 31 dicembre dell'anno di fatturazione.

5. L'affidatario ha valutato tutte le voci di costo riconosciute dal Committente nel presente Capitolato e le ha ritenute adeguate e comprensive di tutte le poste economiche necessarie al corretto espletamento del servizio e al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, ha altresì preso atto del PEF quadriennale vigente, rispetto al quale è necessario verificare il rispetto del limite di *price-cap* previsto dal MTR e rispetto al quale è commisurato il ricavo in caso di subentro in corso d'anno. Ha pertanto preso atto di tale importo nel formulare la sua offerta, che considera remunerativa. Ha analizzato i vigenti piani tariffari (allegati 7, 8 e 9), ha preso atto che il servizio sarà remunerato esclusivamente attraverso le tariffe pagate dagli utenti finali e accetta che nessun onere di pagamento diretto o indiretto incombe o incomberà sul Comune. Si sottolinea che l'approvazione finale del PEF compete ad ARERA. In caso di modifiche di ARERA sul PEF, per le parti di PEF di competenza del Gestore, in aumento o diminuzione, gli eventuali conguagli saranno applicati e riscossi dal Gestore, secondo le modalità previste da ARERA, senza possibilità alcuna di rivalsa sul Comune.
6. Fatto salvo quanto indicato nei commi precedenti per il primo periodo di affidamento, in caso di subentro di nuovo Gestore, i servizi oggetto dell'appalto, da svolgere con le modalità previste nel presente capitolato, saranno compensati con l'inserimento dei costi efficienti nel Piano Economico Finanziario predisposto dall'affidatario secondo il metodo MTR ARERA, in presenza di fonti contabili certe quali il bilancio di esercizio dell'"*anno a-2*". Resta inteso che:
- nel presente Capitolato, sono presenti valori remunerati a canone ed eventuali valori remunerati a quantità. I primi saranno remunerati in relazione al valore assoluto offerto in sede di gara al netto del ribasso. I secondi saranno pari al prodotto tra prezzo unitario esito della gara e quantità effettive. In ciascun "anno a" l'affidatario effettuerà il calcolo del PEF grezzo dell'"*anno a*" ai sensi dell'MTR sulla base delle risultanze di bilancio per l'"*anno a-2*". L'affidatario provvederà altresì a effettuare il calcolo del PEF sulla base dei valori offerti in sede di gara per l'"*anno a*" utilizzando per i servizi "a misura" le quantità consuntivate nell'"*anno a-2*";
  - nel caso il valore complessivo del piano finanziario calcolato secondo la metodologia MTR di ARERA dovesse risultare superiore rispetto al corrispettivo calcolato sulla base delle tariffe offerte in sede di gara, essendo il PEF ARERA da intendersi quale vincolo di corrispettivo massimo applicabile, si procederà a inserire nel PEF una rinuncia per l'importo corrispondente alla differenza tra i due in ossequio all'art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif che consente al Comune di continuare a beneficiare della condizione economica di miglior favore determinata dall'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica per il servizio integrato dei rifiuti;

- c. nel caso il valore complessivo del piano finanziario calcolato secondo la metodologia MTR di ARERA dovesse risultare inferiore rispetto al corrispettivo calcolato sulla base delle tariffe offerte in sede di gara, si procederà ad applicare il PEF ARERA, poiché lo stesso è da intendersi quale vincolo di corrispettivo massimo applicabile in forza di legge. E' fatta salva la verifica dell'equilibrio economico – finanziario da calcolarsi per il perimetro dei servizi oggetto del presente Capitolato. Nel caso la verifica di equilibrio dovesse risultare negativa, il Gestore avrà facoltà di sottoporre alla valutazione dell'affidatario un'istanza di superamento, o analoga procedura prevista dal MTR in vigore.
7. Nell'ambito della Regolazione ARERA l'affidatario, in qualità di Gestore integrato del servizio rifiuti, sottoporrà all'ETC, nei modi, nei tempi e con la cadenza previsti dalla regolazione ARERA, il Piano Economico Finanziario della Gestione, dando analitica evidenza degli esiti della procedura di calcolo di cui al precedente comma. L'Ente Territorialmente Competente provvederà alla verifica di completezza, congruità e alla validazione dello stesso, previa eventuale integrazione del PEF con i costi di competenza del Comune. La redazione del Piano Finanziario-MTR ARERA, ivi incluse eventuali revisioni infra-periodo, dovrà essere predisposta e trasmessa all'ETC con tempistiche utili a consentire la determinazione della tariffa corrispettiva.
8. Il Piano Economico Finanziario dell'affidatario, in qualità di Gestore integrato del servizio rifiuti urbani, dovrà contenere tutte le singole voci di costo previste e indicate dal Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA, dovrà essere riclassificato secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, riconciliato con la contabilità complessiva del Gestore e/o con le fonti contabili certe anche mediante *unbundling* contabile ove previsto. Il PEF sarà accompagnato da una relazione di supporto e accompagnamento che commenterà tutti gli elementi caratteristici, i dati utilizzati per i conteggi, i driver ed i prospetti di quadratura e raffronto, la relazione relativa all'equilibrio economico-finanziario della gestione, la dichiarazione di veridicità e ogni altro elemento ritenuto utile dall'ETC e da ARERA ai fini della validazione e approvazione. Il suddetto piano, per trasparenza ed esigenza di calcolo tariffario, dovrà essere redatto dando separata evidenza delle poste di costo relative ai servizi base, ai servizi a corresponsione diretta e a eventuali servizi esterni al perimetro regolato. Dovrà dare evidenza del calcolo delle eventuali rinunce e della ripartizione delle stesse nelle differenti voci di costo che compongono il PEF.
9. La proprietà dei rifiuti e dei beni raccolti sul territorio e nel centro comunale di raccolta è del Comune e - a seguito di delega specifica di convenzionamento ai consorzi di filiera Conai, del CdC RAEE, CdCNPA pile e di altri Consorzi - l'affidatario può consegnare ai centri di recupero e incassare i relativi contributi per conto del Comune.
10. I proventi generati dall'alienazione sul libero mercato di rifiuti recuperabili o da parte del Conai, del CdC RAEE, CdCNPA pile e di altri Consorzi, a fronte del conferimento dei rifiuti in convenzione, saranno riscossi materialmente dall'affidatario e il loro ammontare sarà portato in detrazione sull'ammontare complessivo di ciascun Piano Finanziario annuale, secondo le modalità e con l'applicazione dei coefficienti previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA vigente e stabiliti dall'ETC.
11. Il Piano Finanziario è integrato dal contributo MIUR, che sarà corrisposto al gestore in detrazione all'ammontare complessivo del Piano stesso. L'ammontare del suddetto contributo è indicato in via presuntiva nell'estratto di Piano Finanziario quadriennale 2022-2025 allegato al presente Capitolato Allegato 7- *PEF quadriennale 2022-2025 ai sensi del MTR-ARERA*.
12. L'organizzazione del servizio potrà essere modificata, nei limiti e secondo le clausole del presente Capitolato, di norma in sede di approvazione del Piano Finanziario. In questo caso il PEF dovrà

contenere la descrizione delle eventuali modifiche introdotte, degli eventuali costi previsionali da includere e il criterio di calcolo degli stessi, così da rendere agevole la verifica di congruità e la successiva verifica degli scostamenti in sede di rendicontazione a consuntivo.

13. Entro 15 giorni dalla conferma del PEF da parte dell'ETC, e comunque entro i termini e con le modalità previste da ARERA, l'affidatario dovrà presentare al Comune la proposta di Piano Tariffario.
14. In attesa di recepire indicazioni emanande da parte di ARERA in merito alle modalità di calcolo delle tariffe per gli utenti finali, l'importo del PEF sarà oggetto di commisurazione puntuale alle utenze in base ai quantitativi di rifiuti conferiti o agli eventuali servizi puntuali richiesti nell'"*anno d*" di riferimento, prevedendo indicativamente un acconto sulla base di una stima presuntiva e un conguaglio a seguito di consuntivazione a fine esercizio. Il conguaglio potrà essere fatturato nell'anno successivo, in caso si proceda all'emissione di una sola fattura per l'anno di riferimento.
15. L'applicazione della tariffa corrispettiva presuppone l'identificazione dell'utenza e il conteggio degli svuotamenti. L'Affidatario dovrà effettuare campagne a campione per la verifica del funzionamento del sistema di rilevazione delle esposizioni.
16. Al Gestore affidatario del servizio compete l'incasso del corrispettivo della tariffa rifiuti corrispettiva (TARIC). La remunerazione del servizio avviene esclusivamente attraverso la riscossione della tariffa dagli utenti finali, cui provvederà in forma diretta. I ricavi da Tariffa sono di competenza del Gestore affidatario per la corrispondente parte di PEF. L'ETC in ragione delle modalità di gestione del servizio, provvederà ad inserire importi nella parte di PEF relativi a servizi del ciclo di gestione integrata dei rifiuti erogati o sostenuti direttamente dallo stesso, e non oggetto del presente affidamento, i quali, ancorché riscossi dall'affidatario, dovranno essere riversati all'ETC. L'affidatario dovrà procedere all'accertamento e riscossione conformemente alle modalità previste nei vigenti Regolamenti Comunali e nell'Allegato 6 al presente Capitolato, su proposta dell'affidatario, in coerenza col PEF approvato, fatte salve le disposizioni in materia emanate ed emanande dall'Autorità di regolazione ARERA e l'approvazione delle entrate tariffarie da parte della stessa Autorità.
17. Nel caso in cui per un'annualità l'importo fatturato o riscosso dalle utenze superasse le tariffe approvate, l'importo eccedente sarà gestito in detrazione sui PEF futuri, sulla base delle indicazioni del MTR.

## **9 Revisione dell'importo dell'Affidamento**

1. I prezzi di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sono fissi per il primo anno di servizio. Per gli anni successivi saranno assoggettati esclusivamente alle seguenti revisioni periodiche.
2. Resta inteso che le variazioni di prezzo saranno recepite nel PEF nei limiti consentiti dall'applicazione del metodo tariffario.

### **9.1 Adeguamento dell'importo contrattuale**

1. Il Comune procederà all'adeguamento dell'importo (ovvero tutti gli importi contrattuali di cui all'art. 7), a partire dal secondo anno contrattuale, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'Articolo 106 del Codice dei contratti pubblici, facendo riferimento alla variazione dell'indice

dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), rilevato dall'ISTAT e del costo del lavoro accertate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Alla luce dell'incidenza del costo della manodopera stimata all'art. 7 - *Importi contrattuali*, gli importi contrattuali saranno adeguati nella misura del 53,0% sulla base dell'indice FOI e del 47% sul costo del lavoro di cui al precedente periodo. Parimenti sarà aggiornato l'elenco prezzi unitari di cui all'Allegato 4 Elenco prezzi unitari, fatto salvo quanto di seguito specificato: il personale solo in base al costo del lavoro, le forniture e i mezzi solo in base all'indice FOI. L'aggiornamento si effettua su richiesta dell'Appaltatore o del Comune, entro 3 (tre) mesi dalla decorrenza di ciascuna annualità di contratto, intesa come data di avvio del contratto.

2. A partire dal primo mese del secondo anno di contratto, con cadenza annuale, l'importo potrà essere revisionato, in aumento o in diminuzione, prendendo come base di calcolo l'indice FOI e il costo del lavoro in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio e confrontandolo con l'indice FOI e il costo del lavoro in vigore nello stesso mese dell'anno successivo; allo stesso modo si procederà poi a partire dal terzo anno di contratto, e così via negli anni successivi, sempre prendendo come base l'indice FOI e il costo del lavoro in vigore nelle mensilità dell'anno di adeguamento, fermo restando che l'importo revisionato negli anni precedenti non è soggetto a capitalizzazione.
3. In base all'effettiva mensilità di avvio del contratto e con lo scopo di semplificare la gestione contabile, le parti potranno concordare una tempistica standard per l'adeguamento contrattuale, ad esempio basata sul mese di settembre di ciascun anno, a parità di importi di adeguamento per il periodo precedente. In tal modo l'adeguamento sarà computato a partire dal IV trimestre di ciascun anno e per i primi tre trimestri dell'anno seguente.
4. Resta inteso che non sono consentite revisioni riferite a qualsiasi altro parametro, tra cui, a mero titolo esemplificativo, l'incremento della popolazione, l'adeguamento contrattuale del personale adibito al servizio, l'aumento del costo del carburante, fermo restando quanto stabilito all'art. 7 - *Importi contrattuali* del presente Capitolato.

## **9.2 Variazione dei Servizi**

1. L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta del Comune e validazione del DEC, i servizi indicati nel presente Capitolato nell'Articolo 3 – *Oggetto dell'appalto* ai sensi di quanto previsto all'art. 106 del Codice anche in relazione a disposizioni legislative e regolamentari che si rendessero necessarie ai fini dell'attuazione del PRGR – Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.
2. Le variazioni dei servizi che comportano aumento o diminuzione del corrispettivo, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, comportanti maggiori o minori prestazioni, sia di personale, che di mezzi, sono accertate su base annuale, ai sensi dell'art. 8 - *Definizione dei rapporti economici, del piano economico finanziario e del piano tariffario*, comma 12.
3. L'adeguamento dei servizi si effettua su richiesta del Comune e sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Appaltatore la cui congruità verrà validata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto; dovrà quindi essere oggetto di approvazione da parte del Comune o del Responsabile Unico del Procedimento. La scheda di analisi di costo e l'eventuale calcolo di poste previsionali da inserire nel PEF dovrà essere dettagliata e contenere tutti gli elementi e le procedure necessarie per garantire la successiva verifica a conguaglio degli importi sostenuti.

4. Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi o aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e non presenti all'Allegato 4 - *Elenco prezzi unitari*, per la loro valutazione gli importi saranno fissati in contraddittorio tra le parti per l'inserimento del Piano Finanziario.
5. L'Appaltatore potrà proporre al Comune, il quale si riserverà comunque ogni decisione al riguardo, variazioni sulle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.
6. In relazione alla disponibilità da parte del Comune di attrezzature, mezzi o infrastrutture, soprattutto tramite finanziamenti esterni come ad esempio il PNRR, il Comune potrà richiedere all'Appaltatore idonee modifiche contrattuali per l'utilizzo di tali dotazioni in luogo o in aggiunta di quelle di cui si tratta, con eventuali variazioni di costo in aumento (ad esempio realizzazione/adequamento di nuovo centro di conferimento) o in diminuzione (acquisto di attrezzature o automezzi). Tali attrezzature o automezzi dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore e il loro costo sarà detratto in sede di approvazione del nuovo PEF.

### **9.3 Istruttoria delle variazioni**

1. Le variazioni previste vengono operate sulla base di un'istruttoria condotta dal Comune tramite il DEC, che si dovrà concludere con un atto di approvazione e con inserimento delle relative poste economiche nel primo PEF utile.
2. L'Appaltatore dovrà rispondere alle richieste del DEC, procedendo eventualmente all'elaborazione di relazioni tecnico-economiche nel più breve tempo possibile e comunque non oltre trenta giorni dalla richiesta del DEC o del RUP.
3. Il servizio dovrà essere variato indicativamente entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'adozione dell'atto di approvazione.
4. L'aggiornamento per modifiche dei servizi, in aumento, o in diminuzione, sarà condotto mediante l'inserimento nel PEF di riferimento delle corrispondenti poste economiche, con commisurazione al periodo di efficacia della modifica. Ove necessario e opportuno si procederà mediante una revisione infra-periodo.

## **10 Poteri di controllo**

1. La Direzione dell'esecuzione del contratto (di seguito "DEC") è affidata ai soggetti di cui all'Articolo 101 del Codice dei contratti pubblici. Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito anche "RUP") si avvale, per quanto riguarda il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile del contratto, del Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto stabilito dalle lettere g) e h) dell'Articolo 8.1 delle "Linea guida" n. 3 dell'ANAC, il Decreto Ministeriale 49/2018, la Deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 aggiornata con Deliberazione n. 1007 del 11/10/2017.
2. L'Appaltatore dovrà agevolare in ogni modo il personale tecnico del Comune alla rilevazione dei dati statistici, dei tempi e dei metodi dei servizi eseguiti, accettando anche di essere accompagnati dal suddetto personale. Il RUP o il DEC potranno conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a loro discrezione, l'ispezione sui mezzi, i controlli sui collaudi delle attrezzature e delle macchine, il funzionamento delle pesi o la presenza dei certificati di

conformità e la tenuta dei registri di carico e scarico al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato. L'Appaltatore deve altresì consentire il libero accesso, in ogni momento, all'ufficio ed ai locali del cantiere dei servizi o di ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo tutta la documentazione necessaria inerente ai servizi appaltati ed i chiarimenti occorrenti.

3. Il RUP e il DEC, o i loro assistenti tecnici, provvederanno alla vigilanza e al controllo tramite le disposizioni e gli ordini di servizio che saranno immediatamente esecutivi.
4. In aggiunta al controllo operato dai soggetti di cui al comma 1, il Comune potrà richiedere attività di vigilanza e controllo anche attraverso il personale dei seguenti Enti:
  - Polizia Locale;
  - Dipendenti o incaricati dal Comune;
  - Agenzia Regionale Protezione Ambientale;
  - Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri;
  - Corpo Forestale Regionale;
  - A.S.L. territorialmente competente;
  - Direzione Provinciale del Lavoro.

Il personale appartenente agli Enti di cui sopra potrà, dopo aver svolto ogni controllo reputato necessario, inviare eventuali segnalazioni in base alle quali il DEC potrà emanare provvedimenti nei confronti dell'Appaltatore.

5. Il Comune si riserva inoltre la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio. Qualora si trattasse di modifiche tali da comportare variazioni delle condizioni contrattuali, le stesse andranno rinegoziate e risolte con l'accordo di entrambi i contraenti.
6. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Comune, tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, le inadempienze o irregolarità o anomalie che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.
7. L'Appaltatore dovrà essere inoltre disponibile a controlli sulle quantità dei rifiuti raccolti e differenziati, da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti stessi, anche attraverso pesature intermedie, ad esclusivo onere dell'Appaltatore; l'Appaltatore è sempre tenuto ad esibire la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei rifiuti raccolti (pesate degli impianti di stoccaggio, di trattamento o smaltimento, bolle di consegna corredate da bindelli di pesata dei materiali destinati al recupero forniti dai recuperatori, formulari, ecc.). Analogamente potranno essere condotti controlli sulle esposizioni dei flussi taggati da parte delle utenze e sulle letture registrate sui sistemi di lettura utilizzati dall'Appaltatore.
8. È facoltà del Comune adottare tutti i sistemi tesi a verificare la veridicità delle attestazioni.

## **11 Risoluzione del contratto e recesso**

1. Ferma la risoluzione ex Articolo 108 del Codice dei contratti pubblici, il contratto si intenderà risolto a norma dell'Articolo 1456 del C.C., nei casi sottoelencati:

## **12 per la mancata assunzione del personale in forza al precedente Gestore nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 18**

### **Personale- Attrezzature**

1. Tutti i contenitori rigidi del tipo mastelli, carrellati o cassonetti e i cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti sono già in uso alle utenze, all'Appaltatore competono soltanto la consegna dei contenitori alle nuove Utenze, le sostituzioni ove necessario e la distribuzione dei sacchi. Dovranno essere utilizzate le attrezzature dettagliatamente specificate nell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*. Il Committente si riserva comunque la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto sopra prescritto. Tutti i cassoni scarrabili attualmente presenti nei CDR e di proprietà dei Comuni saranno messi a disposizione all'Appaltatore. I nuovi cassoni scarrabili che l'Appaltatore dovrà fornire secondo quanto previsto nell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*, alla fine dell'Appalto rimarranno di proprietà dei Comuni essendo totalmente ammortizzati. L'Appaltatore dovrà quindi adeguare le dotazioni previste nel presente CSA nel più breve tempo possibile al fine di ridurre al minimo i disagi agli utenti.
2. Vigè un obbligo in capo all'Appaltatore di rendicontazione di tutte le forniture impiegate per l'Appalto. Tale rendicontazione riguarda tutte le attrezzature fornite per le raccolte domiciliari, per le quali ai sensi dell'art. 3 - *Oggetto dell'appalto* la gestione sarà "a misura" e per tutte le attrezzature da utilizzare per l'igiene urbana del tipo "cestini". Ai DEC e ai Comuni dovrà essere garantito l'accesso informatico, con aggiornamento delle banche dati entro il 25 di ogni mese. Tutte le pratiche di sostituzione delle attrezzature dovranno essere archiviate e rese disponibili all'accesso da parte dei DEC e dovranno essere conformi alle disposizioni di ARERA secondo quanto previsto di seguito.
3. Il numero di attrezzature dovrà essere sufficiente a garantire il corretto conferimento delle utenze domestiche e non domestiche. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dell'Appaltatore che dovrà procedere a riparazione o sostituzione (quest'ultima previa autorizzazione del Comune) delle attrezzature qualora repute non più funzionali.
1. Dei contenitori previsti al presente Articolo deve essere garantita la sostituzione, durante tutta la durata dell'Appalto, qualora presentino rotture o malfunzionamenti o in caso di evidente invecchiamento/deterioramento. Ai sensi del TQRIF (art. 34), la riparazione/sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 10 giorni lavorativi (15 gg in caso di sopralluogo) dalla data di ricevimento della richiesta dell'utente in caso di smarrimento o furto. Le richieste di sostituzione/riparazione dovranno essere rendicontate ai fini del TQRIF e tali richieste potranno avvenire secondo i normali canali ivi indicati (art. 32), ovvero, ove formulate dalle Utenze, quantomeno posta, sportello fisico, email, sito web, numero verde e eventuale APP. Se richiesto dal DEC, l'Appaltatore dovrà fornire l'elenco delle richieste con l'indicazione, oltre alla data della richiesta anche della data di avvenuta risoluzione. Il sistema informativo di monitoraggio di cui all'Articolo 16.2 – *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio* dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati. Si rinvia all'art xxx per il dettaglio relativo.
4. I contenitori per la raccolta differenziata forniti ex novo e posti a bordo strada, nei casi definiti dall'Articolo 22.1 Contenitori durevoli di raccolta comma 7 dovranno essere dotati di serratura gravimetrica e apposita targhetta adesiva recante le indicazioni del civico della/e utenza/e di appartenenza.

5. Tutte le attrezzature attualmente da sostituire, sia stradali che direttamente a servizio delle utenze, dovranno essere rimosse e smaltite a spese dell'Appaltatore.
- a. Personale del presente Capitolato;
  - b. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
  - c. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
  - d. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
  - e. per mancata o scorretta tenuta dei registri e documenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti;
  - f. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
  - g. subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Comune e/o Stazione Appaltante;
  - h. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale o nel rispetto degli istituti fondamentali dei C.C.N.L. applicati;
  - i. mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - j. in caso di mancato reintegro della cauzione definitiva nell'importo originario entro trenta giorni dalla escussione della stessa;
  - k. in tutte le altre ipotesi in cui la risoluzione ex Articolo 1456 del Codice civile viene prevista nel Contratto;
  - l. l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, come previsto all'Articolo 52 - *Penali* del Capitolato.
2. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per responsabilità dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.
3. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa per il recupero del maggior danno.
4. Il Comune, inoltre, ai sensi dell'Articolo 109 del Codice dei contratti pubblici, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, l'Impresa appaltatrice avrà diritto di percepire esclusivamente il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino già accettati dal RUP, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, come calcolato ai sensi dell'Articolo 109, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, con esclusione di qualsiasi ulteriore pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

## **PARTE II – Oneri e responsabilità dell'Appaltatore**

### **13 Cauzione provvisoria e definitiva**

1. I concorrenti, per essere ammessi alla gara, a corredo dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, dovranno produrre ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti pubblici una garanzia provvisoria pari all'importo indicato nel Bando di gara e nei termini previsti dal Disciplinare di gara, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito.
2. La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
3. La garanzia, se prodotta mediante fidejussione, dovrà - ai sensi del comma 4 dell'articolo 93 del Codice dei contratti pubblici, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
4. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'Appaltatore dovrà costituire idonea cauzione definitiva per ciascun contratto, con le modalità previste dall'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici.
5. In caso di prelievo della garanzia di cui al primo capoverso del presente articolo, l'Appaltatore dovrà reintegrare la stessa entro quindici giorni dalla data del prelievo medesimo.
6. Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto a seguito del positivo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.
7. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa; qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa utile al recupero del proprio maggior danno.
8. La mancata osservanza dell'obbligo di reintegro di cui al secondo capoverso del presente articolo è causa di risoluzione del Contratto, con le modalità stabilite all'articolo 11 - *Risoluzione del contratto e recesso*.

### **14 Subappalto**

1. L'Offerente, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa/operatore economico di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto

dall'Articolo 105 del Codice dei contratti pubblici. In particolare, ai sensi del comma 2 dell'Articolo 105 del Codice dei contratti pubblici l'Appaltatore potrà subappaltare o affidare in cottimo i servizi secondo quanto previsto dalla Legge e dal presente capitolato.

2. Il subappalto è consentito nei limiti del citato Articolo 105 del Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento al comma 1 relativamente all'impossibilità di cessione e di Affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni/lavorazioni, nonché della prevalente esecuzione da parte dell'Appaltatore delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
3. La Stazione Appaltante ed il Comune rimarranno totalmente estranei ai rapporti di Subappalto per il quale ogni responsabilità per l'esecuzione dei servizi resta in capo all'Appaltatore che dovrà comunicare con congruo anticipo, rispetto alla data di richiesta di subappalto, i dati e le comunicazioni di ogni subAppaltatore. Non si considera subappalto il noleggio straordinario di automezzi o di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto la piena responsabilità dello stesso.
4. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Comune non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.
5. L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante ed al Comune una copia del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo avvio del servizio subappaltato. Tale contratto deve individuare l'ambito dei servizi del subappalto sia in termini prestazionali che economici. Contestualmente alla trasmissione del contratto di subappalto, l'affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante ed al Comune:
  - a. la certificazione attestante il possesso, da parte del subAppaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata, compresi i requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categorie e classi adeguate;
  - b. la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'Articolo 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto;
  - c. la dichiarazione del subAppaltatore attestante l'assenza in capo al subAppaltatore medesimo dei motivi di esclusione di cui all'Articolo 80 del Codice dei contratti pubblici.In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la dichiarazione di cui alla lettera b) deve essere effettuata da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento.
6. Ai sensi del comma 14 dell'Articolo 105 del Codice dei contratti pubblici, il subAppaltatore dovrà garantire, oltre agli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel presente Contratto, il riconoscimento ai propri lavoratori di un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle Imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Al fine quindi di consentire l'autorizzazione e la verifica dei contratti di subappalto, questi ultimi dovranno contenere espliciti richiami in tal senso e dovrà essere fornita evidenza a RUP e DEC del rispetto di quanto previsto dal suddetto comma 14, ovvero a titolo di esempio, con riferimento al subAppaltatore:
  - a. elenco del personale assegnato alla commessa;
  - b. contratto applicato ai propri dipendenti;
  - c. buste paga dei lavoratori impiegati;

- d. dichiarazione del consulente del lavoro che attesti l'applicazione di quanto previsto dal comma 14 in occasione di ogni pagamento.
7. Ai sensi del comma 2 dell'Articolo 105 del Codice dei contratti pubblici, l'affidatario comunica al Comune, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro affidato. Sono altresì comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo all'affidatario di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del suddetto art. 105.
8. Nelle comunicazioni relative a prestazioni di nolo a caldo, l'Appaltatore deve indicare, oltre alla tipologia del mezzo noleggiato, il numero di ore di utilizzo dello stesso nonché il costo orario. Nelle comunicazioni di fornitura con posa in opera, l'Appaltatore deve indicare dettagliatamente la fornitura oggetto della comunicazione nonché il costo del materiale fornito e della relativa posa.
9. Ai sensi del comma 1, dell'art. 3, lett. *ggggg-undecies*) del Codice dei contratti pubblici, il cottimo consiste nell'Affidamento della sola lavorazione relativa alla categoria subappaltabile ad Impresa subappaltatrice in possesso dell'attestazione dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'importo totale del contratto affidati e non all'importo del contratto, che può risultare inferiore per effetto della eventuale fornitura diretta, in tutto o in parte, di materiali, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'Appaltatore. I contratti di cottimo sono soggetti a presentazione di idonea documentazione secondo la normativa vigente, ovvero a semplice comunicazione al pari dei sub-contratti non costituenti subappalto come specificato nel presente articolo.
10. Nell'ambito delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa definite dal Decreto Legislativo n. 159/2011, secondo quanto previsto dal comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012, fatte salve le disposizioni che precedono in materia di subappalto/cottimo/attività di cui al comma 2 dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante ed al Comune il nominativo dell'operatore economico subcontraente a cui intende affidare lo svolgimento delle attività di cui al suddetto elenco e che lo stesso è regolarmente iscritto nella *white-list* presso la Prefettura competente per territorio. Tale comunicazione deve pervenire al Responsabile Unico del Procedimento almeno 10 (dieci) giorni prima dell'esecuzione della prestazione. La Stazione Appaltante o il Comune qualora verificasse la mancanza dell'iscrizione nella *white-list* negherà immediatamente la possibilità di avvalersi dell'operatore economico indicato.

## **15 Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. L'appalto, ed il servizio oggetto dell'appalto medesimo, devono rispettare le Leggi e Regolamenti vigenti in materia ed in particolare:
- a. Il D. Lgs. n. 81/2008;

- b. Il D.P.R. n. 207/2010 nelle parti non abrogate;
- c. Il D. Lgs. n. 152/2006;
- d. I Decreti Ministeriali di attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 già emanati e che verranno emanati nel periodo contrattuale;
- e. Il D. Lgs. n. 151/05, sui RAEE;
- f. Gli accordi quadro stipulati tra ANCI e CONAI per la gestione degli imballaggi;
- g. Le Linee Guida ANAC;
- h. D. Lgs 50/2016;
- i. Le Delibere dell'ARERA;
- j. Legge 221/2015;
- k. Il PRGR, approvato con delibera di Giunta regionale n° 6408 del 23/05/2022;
- l. D. Lgs. 116/2020;
- m. I CAM previsti dal Decreto Ministeriale MITE 23 giugno 2022;
- n. Le Delibere ed i Regolamenti Comunali di IU e TARI corrispettiva del Comune, i Regolamenti Comunali e le Ordinanze Sindacali emanate per la gestione dei rifiuti;
- o. Le altre normative Statali, Regionali, Comunali, di ARERA ed ANAC emanate e che verranno emanate nel periodo contrattuale.

3. Tutti i dati negli allegati sono riferiti all'assimilazione dei rifiuti speciali assimilabili per qualità come determinata o variata con i Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti o quello per la gestione della tariffa. A partire dal 1° gennaio 2021, con l'entrata in vigore della modifica al D. Lgs. 152/2006, prevista dal D. Lgs. 116/2020, di fatto è venuto meno il concetto di assimilazione e quindi i servizi di cui si tratta dovranno essere resi per i rifiuti urbani definiti da tale modifica normativa.
4. L'Appaltatore deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'Articolo 19 - *Norme in materia di sicurezza sul lavoro del presente Capitolato*.
5. Per tutto ciò che, nel presente, non è previsto o dovesse essere in contrasto con norme regolamentari o altre norme di legge applicabili alla materia trattata, si fa riferimento e prevalgono quest'ultime.

## **16 Responsabilità**

### **16.1 Responsabili Tecnici e operativi e pronto intervento**

1. L'Appaltatore all'atto della consegna del servizio dovrà comunicare al Comune e al DEC il nominativo del Responsabile Tecnico, indicandone i recapiti telefonici fisso e mobile, nonché l'indirizzo di posta elettronica, in modo da garantire l'immediata reperibilità in caso di bisogno. In caso di sostituzione, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione del nuovo nominativo.
2. Al Responsabile Tecnico sarà affidato il coordinamento e la verifica dei vari servizi. Per situazioni emergenziali, dovrà essere permanentemente reperibile, 24 ore su 24, e sarà suo compito segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dal Comune eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati.
3. Oltre al Responsabile Tecnico dovrà essere garantita la presenza di un ulteriore coordinatore operativo che avrà gli stessi obblighi in termini di reperibilità.

4. Ogni giorno il Responsabile Tecnico dovrà verificare eventuali segnalazioni e trasmetterle al Comune o al DEC, unitamente all'indicazione delle operazioni intraprese per superarle.
5. Per garantire la sicurezza in situazioni di pericolo dovrà essere garantito all'interno del gestionale del numero verde un servizio gratuito dedicato, chiamabile 24 ore su 24 dalle utenze per segnalazioni di Pronto Intervento. Limitatamente alle casistiche di cui al punto 49.2 del TQRIF, gli utenti incaricati al controllo del territorio saranno individuati dall'ETC tra gli Enti gestori delle strade, le Forze di Polizia, le Forze dell'Ordine, i VVFF e le altre Autorità e componenti del sistema di Protezione Civile. Le richieste di Pronto Intervento relative alla rimozione dei rifiuti abbandonati e/o generati da incidenti stradali laddove ostacolano la normale viabilità o presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolano la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie (di cui al punto 49.2 del TQRIF), saranno gestite in primis dai responsabili della viabilità competente o dai suddetti servizi di emergenza, e a seguito delle segnalazioni ricevute saranno successivamente affrontate e risolte a cura dell'Appaltatore entro le successive 24 ore in accordo con il Comune.
6. All'Appaltatore è richiesto di fornire al Comune un servizio di assistenza tecnica e amministrativa per lo svolgimento degli adempimenti burocratici in particolare in riferimento a richieste informazioni da parte di altri enti (ad es. comunicazione annuale di cui all'articolo 189 del D.Lgs. n. 152/06 – MUD, compilazione per movimenti singoli (formulario) o mensile dei dati quantitativi nell'applicativo ORSo -Osservatorio Regionale dei Rifiuti- da effettuare entro il giorno 15 del mese successivo a quello di raccolta, ecc.) e per le eventuali modifiche di tipo tecnico – operativo da apportare ai servizi oggetto di appalto. Rientra in tale servizio l'aggiornamento degli elaborati tecnici operativi come il regolamento di gestione del servizio, il regolamento di gestione dei centri di conferimento, nonché quanto necessario alla predisposizione della Carta della Qualità prevista dal TQRIF di cui all'art. 45.6.1 Carta della qualità.
7. Sarà inoltre onere dell'Appaltatore garantire tutta la necessaria assistenza al Comune in tema di tariffa, affiancando il Comune nello svolgimento di periodiche analisi e verifiche sull'attendibilità dei dati che influiscono sulla tariffa.

## **16.2 Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio**

1. Il Comune ai sensi dei commi 1 e 2 dell'Articolo 101 del Codice dei contratti pubblici procederà alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In accordo con quanto previsto dai CAM 2022 (criterio 4.2.16 – Sistema informativo di monitoraggio), l'Appaltatore dovrà predisporre un sistema informativo di monitoraggio in grado di garantire rendicontazione e raccolta dati che, oltre a quanto ivi previsto, dovrà consentire il controllo secondo quanto di seguito specificato. Oltre a quanto esplicitamente previsto dai CAM 2022, il sistema informativo di monitoraggio dovrà consentire tutte le ulteriori rilevazioni di dati descritte nel prosieguo del documento, come ad esempio i dati sui rifiuti raccolti e trasportati agli impianti. In tal senso, i dati e i documenti resi disponibili dal sistema dovranno essere certi e non alterabili se non con tracciamento delle modifiche.
2. Per garantire una rendicontazione documentale costante dei servizi in appalto l'Appaltatore dovrà rendere disponibile la seguente documentazione al Comune, al RUP e al DEC:
  - a. i piani di lavoro giornalieri, da inviarsi *giornalmente* entro le ore 6:00, comprendenti i nominativi del personale, le mansioni affidate, gli orari delle turnazioni, le tipologie e le targhe dei mezzi, le attrezzature in disponibilità;

- b. all'inizio dell'appalto e qualora intervengano modifiche, dovrà essere predisposto un programma delle attività di raccolta e trasporto da cui si evincano, per fascia oraria e per ciascuna via, le squadre previste per lo svolgimento dei servizi. Dovrà essere definita e pubblicata sul sito e resa disponibile alle utenze con app tramite *webgis* la mappatura delle diverse aree di raccolta stradale in cui dovranno essere presenti, geolocalizzati i contenitori stradali (RUP, pannolini, etc.);
- c. all'inizio dell'appalto e qualora intervengano modifiche, dovrà essere predisposto un programma delle attività di spazzamento e dei lavaggi da cui si evincano per fascia oraria e per ciascuna via le squadre previste per lo svolgimento dei servizi;
- d. la *programmazione settimanale* presuntiva, da inviarsi entro le ore 6:00 di ogni lunedì, comprendenti i nominativi del personale, le mansioni affidate, gli orari delle turnazioni, le tipologie e le targhe dei mezzi, le attrezzature in disponibilità;
- e. la *rendicontazione settimanale* contenente le risoluzioni fotografiche geolocalizzate, da presentarsi sotto forma di *report* di intervento, delle richieste di intervento da parte di Comune, del DEC o del RUP;
- f. la *rendicontazione settimanale* contenente i rilievi fotografici geolocalizzati degli abbandoni rilevati sul territorio;
- g. la *rendicontazione settimanale* contenente i rilievi fotografici geolocalizzati, da presentarsi sotto forma di *report* di intervento, dei servizi opzionali richiesti e approvati dal DEC o dal RUP;
- h. la *rendicontazione mensile*, da inoltrarsi entro il giorno 15 del mese successivo, contenente, per CER, i quantitativi di rifiuti intercettati nel mese precedente, espressi in unità di peso omogenee e i relativi impianti di destino, con contestuale caricamento in O.R.So. in modalità movimenti;
- i. la *rendicontazione mensile*, da inoltrarsi entro il giorno 15 del mese successivo, contenente il database degli interventi di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei RAEE. Dovranno essere documentate le date di chiamata per prenotazione delle utenze e le date di effettiva raccolta;
- j. la *rendicontazione mensile*, dei conferimenti per tipologia di utenza al centro comunale di conferimento;
- k. la *programmazione mensile* (da consegnare entro i primi 2 gg del mese di riferimento) e correlata *rendicontazione mensile* (da consegnare entro il giorno 15 del mese successivo) relativa alla denominazione degli addetti impiegati ai servizi, dei mezzi e della relativa targa e delle attrezzature. In tale reportistica devono essere inoltre inseriti tutti i servizi opzionali e/o a misura;
- l. il *Programma annuale* delle attività di raccolta e trasporto ai sensi del TQRif, che riporti anche l'individuazione delle aree di pregio, densamente popolate, servite con sistemi domiciliari o di prossimità, entro il 31/3 di ogni anno;
- m. il *Programma annuale* delle attività di Spazzamento e Lavaggio ai sensi del TQRif, che riporti anche l'individuazione delle aree di pregio, densamente popolate, entro il 31/3 di ogni anno;
- n. il *Rapporto annuale* della gestione, entro il 31/3 di ogni anno, relativo ai quantitativi gestiti per flussi differenziati e modalità di raccolta, ai mezzi e alle attrezzature, alla formazione del personale operativo dell'Appaltatore, al monitoraggio qualitativo sulle utenze, ai trend qualitativi rilevati tramite campagne di analisi merceologica, alle esposizioni delle utenze, alle campagne di prevenzione, compostaggio, comunicazione e sensibilizzazione, alla tariffazione, all'analisi sintetica delle utenze con esposizioni sotto/sopra soglia di rifiuto tariffato ed alle azioni da intraprendere per ridurre l'elusione del servizio, all'analisi delle azioni intraprese per innalzare quali-quantitativamente la differenziazione e ridurre la produzione dei rifiuti, con particolare riferimento ai flussi indifferenziato, ingombrante, degli imballaggi in plastica, agli abbandoni e al *littering* ed ai risultati raggiunti, la

mappatura dei contenitori stradali (ciascun contenitore, identificato con transponder o chip, dovrà essere individuato per tipologia di rifiuto, tipologia di attrezzatura, volume, posizione), la rendicontazione annuale dei costi sostenuti, dei disservizi, dei servizi non erogati puntualmente e delle interruzioni, delle attività di manutenzione/riparazione delle attrezzature, delle richieste ricevute di Pronto intervento e degli interventi prestati, definendo in collaborazione con Stazione Appaltante e DEC del Comune, entro il termine del Periodo Transitorio, l'indice ed il formato (xls, doc, ppt) del Rapporto annuale della gestione, da mantenere per tutta la durata dell'Affidamento, fatte salve eventuali integrazioni da concordare annualmente. Resta inteso che alcune delle informazioni sopra riportate potranno essere fornite a richiesta di Stazione Appaltante e DEC anche con cadenza mensile. Ai sensi dei CAM 2022, il Rapporto annuale è messo a disposizione per la consultazione degli utenti e pubblicato sul sito internet del Comune per le parti di comune interesse, individuate in accordo con il Comune;

- o. il *rapporto annuale* sul compostaggio domestico con l'elenco degli aderenti;
- p. il PEF redatto secondo quanto previsto da ARERA nell'MTR, compresa la riconciliazione con Conto Economico e Stato Patrimoniale e, ove previsto, l'*unbundling* contabile. Il PEF redatto sulla base degli importi di gara per l'anno a-2;
- q. la *rendicontazione annuale* dello stato di avanzamento del piano degli investimenti e il confronto tra investimento presuntivo e consuntivo;
- r. la *rendicontazione annuale* a consuntivo delle eventuali poste previsionali previste nel PEF finanziario;
- s. la *rendicontazione annuale* a consuntivo degli eventuali driver utilizzati nel PEF di ciascuna gestione;
- t. la *rendicontazione annuale* a consuntivo dei livelli di performance raggiunti per ciascuno degli indicatori della qualità previsti nella Carta dei servizi e/o dalla regolazione vigente o concordati con l'ETC;
- u. il *rapporto annuale* da presentarsi entro il 31 gennaio dell'anno seguente all'anno di riferimento, contenente inoltre:
  - le dismissioni e le nuove acquisizioni di mezzi e attrezzature (parco contenitori, parco mezzi, ecc.), sia a consuntivo sia previsionali;
  - gli interventi formativi effettuati sul personale;
  - descrizione delle campagne di prevenzione, riduzione e le iniziative di formazione ed informazione realizzate.

3. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei mezzi adibiti alle raccolte e agli spazzamenti. Tale rendicontazione dovrà essere acquisita dalle attrezzature GPS montate sui mezzi e trasmessa con sistema GPRS o superiore e dovrà essere consultabile e interrogabile attraverso un sistema *web-based* che garantisca, anche per il Comune e a cura dell'Appaltatore:

- a. l'accesso informatizzato;
- b. la visualizzazione dei percorsi dei mezzi in *real-time*;
- c. la possibilità di consultare i percorsi dei mezzi fino a 90 giorni;
- d. oltre la visualizzazione del *layer* del percorso del mezzo dovranno essere visualizzabili i *point* delle fermate del mezzo con indicazione del tempo di sosta.

4. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la rendicontazione degli svuotamenti del rifiuto residuo intercettato nel circuito di raccolta e produrre il relativo database. Tale database dovrà essere strutturato in modo da restituire in maniera inequivocabile l'attribuzione del singolo svuotamento al ruolo TARIC corrispondente.

5. Entro 15 giorni dal verbale di consegna del servizio e successivamente quando il servizio sarà a regime, l'Appaltatore dovrà inoltrare al DEC l'elenco del personale impiegato nel cantiere, con indicazione delle seguenti informazioni:
- Contratto applicato;
  - Livello e posizione parametrica;
  - Mansione (indicare se autista, operatore, capocantiere, addetto spazzamento, ingombranti, ecc.);
  - Data di assunzione;
  - Percentuale di part – time (indicare %);
  - Tipo di impiego (determinato o indeterminato);
  - L. 104.

Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazioni e sostituzioni al più tardi entro una settimana e inoltrato al Comune e al DEC.

6. Entro 15 giorni dal verbale di consegna del servizio e successivamente quando il servizio sarà a regime l'Appaltatore dovrà inoltrare al DEC l'elenco dei mezzi impiegati nel cantiere, con indicazione delle seguenti informazioni:
- Marca e modello;
  - Telaio;
  - Attrezzatura e volumetria di carico;
  - MTT;
  - Impiego e attività (indicare ad es. racc. ingombranti, verde, ecc.);
  - Data di immatricolazione;
  - Tipologia di motorizzazione (indicare classe Euro di appartenenza);
  - Impiego (indicare il servizio per cui è previsto);
  - Alimentazione;
  - Proprietà.

7. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazioni e sostituzioni al più tardi entro una settimana e inoltrato al Comune e al DEC. Un aggiornamento ulteriore di tale elenco dovrà essere inoltrato con la messa a regime del parco mezzi di cui all'20 – *Mezzi*.
8. Annualmente dovrà essere inoltrata la copia dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto dei rifiuti, comprensiva dell'elenco dei mezzi autorizzati.

### **16.3 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore**

- Sono obblighi, oneri o costi generali a carico dall'Appaltatore, ricompensati tramite tariffazione alle utenze nel rispetto delle disposizioni di ARERA, l'adozione e il rispetto delle seguenti norme:
  - l'uso di cartello di avviso, fanali di segnalazione e di quanto altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza, durante lo svolgimento dei servizi;
  - apporre sulle attrezzature e sui mezzi fissi e mobili, in punti visibili, cartelli indicatori con adeguate scritte di identificazione del Comune;
  - osservare le disposizioni che saranno emanate dagli Enti preposti al controllo in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e ai necessari controlli sanitari;
  - tenere i registri di carico e scarico e tutta la documentazione prescritta dalla legge e metterli a disposizione del Comune ogni qualvolta ne richieda la visione;

- e. dare attuazione alle Ordinanze sindacali emanate dai Comuni in materia di regolamentazione dei servizi in appalto, in particolare per quanto riguarda le azioni da intraprendere in caso di conferimenti irregolari (non ritiro dei sacchetti, comunicazioni agli interessati, elenchi di comportamenti scorretti, ecc.);
- f. garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, limitare il più possibile il verificarsi di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi e attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in affidamento.

## **16.4 Obblighi ed impegni del Comune**

1. Il Comune si impegna a cooperare con l'affidatario e, in particolare, ad adottare tempestivamente tutti i provvedimenti che rientrino nelle proprie competenze, al fine di rendere più efficiente l'esecuzione dei servizi.
2. L'obbligo di cooperazione consiste, in particolare:
  - a. nel mettere a disposizione dell'affidatario le proprie banche dati e le procedure relative alla gestione della Tariffa;
  - b. nel consentire all'affidatario l'accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune, utili ai fini dello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato;
  - c. nella collaborazione da parte degli uffici comunali, che sono tenuti ad informare con congruo anticipo l'affidatario in ordine alle eventuali modifiche ai regolamenti comunali che possano, in qualsiasi modo, incidere sulla erogazione e tariffazione dei servizi.
3. Il Comune si impegna in particolare a:
  - a. non autorizzare né consentire a terzi, diversi dall'affidatario per tutta la durata dell'Affidamento, l'effettuazione delle attività oggetto del presente capitolato di servizi;
  - b. collaborare con l'affidatario, qualora si verificassero situazioni di emergenza, all'individuazione di soluzioni a tutela dell'igiene e della salute pubblica della cittadinanza e degli operatori adibiti al servizio;
  - c. cooperare per l'ottenimento dei permessi relativi alla viabilità sulle eventuali corsie preferenziali, nonché di accesso a zone a traffico limitato o escluso a tutti gli automezzi propri o di terzi che l'Impresa utilizzerà per lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato;
  - d. cooperare eventualmente per la definizione dei divieti di sosta nelle aree oggetto di spazzamento nei giorni e orari stabiliti da programma.

## **16.5 Responsabilità e garanzie assicurative**

1. L'Appaltatore dovrà adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni e risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, animali, ambiente o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi che gli sono stati affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, considerato terzo anche il Comune, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. Sarà pure a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà privata o per danni alla medesima. Tale responsabilità non rappresenta una limitazione del servizio, che dovrà essere garantito anche accedendo a tratti di strada di proprietà privata, previa acquisizione della liberatoria da parte degli utenti.

3. L'Appaltatore all'uopo dovrà stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative, contenenti l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa a ogni rivalsa nei confronti dei Comuni oggetto di gara e relativi dipendenti, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:
- verso terzi: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per ogni singolo sinistro;
  - verso prestatori di lavoro: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni e/o malattie professionali subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per ciascun prestatore di lavoro;
  - per inquinamento e responsabilità ambientale: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto, nonché l'assicurazione delle spese per gli interventi di bonifica e ripristino del danno ambientale. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00). Questa polizza dovrà coprire anche la gestione dei centri di raccolta presenti.
  - per incendio sistemi stradali: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da incendio (capitale, interessi e spese), causati nell'esecuzione dell'appalto relativamente ai contenitori stradali forniti dall'Appaltatore ad esclusione di quelli già di proprietà degli Enti.
4. L'Appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che questi subiscano un aumento che superi il 10 % del dato iniziale.
5. Dovranno essere consegnate al Direttore dell'esecuzione le copie delle quietanze di rinnovo ad ogni scadenza annuale.
6. Nel caso in cui, nelle more di Affidamento del nuovo contratto, ci si dovesse avvalere della proroga tecnica del servizio per una durata temporale di 6 mesi, dovrà essere depositata un'estensione della polizza assicurativa ovvero dovrà essere depositata una nuova polizza assicurativa, con le stesse caratteristiche di quella principale, di cui al presente articolo.

## **16.6 Danni ai contenitori**

1. Eventuali danni causati dagli addetti alla raccolta ai contenitori impiegati per l'esecuzione dei servizi saranno a carico dell'appaltatore, che provvederà prontamente alla loro riparazione e/o sostituzione, secondo il dettaglio di cui all'art. 22.1 - *Contenitori durevoli di raccolta*.
2. Tutti i contenitori aggiuntivi che saranno necessari per il servizio dovranno essere approvati dal Comune.
3. L'appaltatore non sarà responsabile di danni causati a terzi da rifiuti abbandonati al di fuori dei contenitori.

## **17 Attrezzature**

6. Tutti i contenitori rigidi del tipo mastelli, carrellati o cassonetti e i cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti sono già in uso alle utenze, all'Appaltatore competono soltanto la consegna dei contenitori alle nuove Utenze, le sostituzioni ove necessario e la distribuzione dei sacchi. Dovranno essere utilizzate le attrezzature dettagliatamente specificate nell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*. Il Committente si riserva comunque la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto sopra prescritto. Tutti i cassoni scarrabili attualmente presenti nei CDR e di proprietà dei Comuni saranno messi a disposizione all'Appaltatore. I nuovi cassoni scarrabili che l'Appaltatore dovrà fornire secondo quanto previsto nell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*, alla fine dell'Appalto rimarranno di proprietà dei Comuni essendo totalmente ammortizzati. L'Appaltatore dovrà quindi adeguare le dotazioni previste nel presente CSA nel più breve tempo possibile al fine di ridurre al minimo i disagi agli utenti.
7. Vigè un obbligo in capo all'Appaltatore di rendicontazione di tutte le forniture impiegate per l'Appalto. Tale rendicontazione riguarda tutte le attrezzature fornite per le raccolte domiciliari, per le quali ai sensi dell'art. 3 - *Oggetto dell'appalto* la gestione sarà "a misura" e per tutte le attrezzature da utilizzare per l'igiene urbana del tipo "cestini". Ai DEC e ai Comuni dovrà essere garantito l'accesso informatico, con aggiornamento delle banche dati entro il 25 di ogni mese. Tutte le pratiche di sostituzione delle attrezzature dovranno essere archiviate e rese disponibili all'accesso da parte dei DEC e dovranno essere conformi alle disposizioni di ARERA secondo quanto previsto di seguito.
8. Il numero di attrezzature dovrà essere sufficiente a garantire il corretto conferimento delle utenze domestiche e non domestiche. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dell'Appaltatore che dovrà procedere a riparazione o sostituzione (quest'ultima previa autorizzazione del Comune) delle attrezzature qualora repute non più funzionali.
2. Dei contenitori previsti al presente Articolo deve essere garantita la sostituzione, durante tutta la durata dell'Appalto, qualora presentino rotture o malfunzionamenti o in caso di evidente invecchiamento/deterioramento. Ai sensi del TQRIF (art. 34), la riparazione/sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 10 giorni lavorativi (15 gg in caso di sopralluogo) dalla data di ricevimento della richiesta dell'utente in caso di smarrimento o furto. Le richieste di sostituzione/riparazione dovranno essere rendicontate ai fini del TQRIF e tali richieste potranno avvenire secondo i normali canali ivi indicati (art. 32), ovvero, ove formulate dalle Utenze, quantomeno posta, sportello fisico, email, sito web, numero verde e eventuale APP. Se richiesto dal DEC, l'Appaltatore dovrà fornire l'elenco delle richieste con l'indicazione, oltre alla data della

richiesta anche della data di avvenuta risoluzione. Il sistema informativo di monitoraggio di cui all'Articolo 16.2 – *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio* dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati. Si rinvia all'art xxx per il dettaglio relativo.

9. I contenitori per la raccolta differenziata forniti ex novo e posti a bordo strada, nei casi definiti dall'Articolo 22.1 Contenitori durevoli di raccolta comma 7 dovranno essere dotati di serratura gravimetrica e apposita targhetta adesiva recante le indicazioni del civico della/e utenza/e di appartenenza.
10. Tutte le attrezzature attualmente da sostituire, sia stradali che direttamente a servizio delle utenze, dovranno essere rimosse e smaltite a spese dell'Appaltatore.

## **18 Personale**

1. L'Appaltatore dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto, personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L di settore dell'igiene ambientale, Articolo 203, comma 2 – lettera p) del D. Lgs. N. 152/06.
2. Fermo restando l'applicazione dei principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa d'impresa e di avvicendamento delle imprese negli appalti pubblici di servizi, l'Appaltatore del servizio dovrà provvedere, in virtù dell'applicazione dell'Articolo 6 dei C.C.N.L. d'igiene ambientale, all'assunzione diretta ed immediata del personale alle dipendenze dell'Appaltatore uscente con le modalità previste dall'Articolo 6 dei C.C.N.L. d'igiene ambientale. Tale personale è indicato nell'Allegato 2 - *Elenco del personale*. Il Comune è estraneo alle controversie anche di carattere stragiudiziale intercorrenti tra l'Appaltatore e gli appaltatori uscenti. È fatto obbligo all'Appaltatore di manlevare il Comune da qualunque incombenza al riguardo.
3. L'Appaltatore è sempre tenuto alla completa ed incondizionata osservanza dei C.C.N.L. dei servizi ambientali. L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti. L'Appaltatore dovrà prestare la massima attenzione alle condizioni del lavoro del personale addetto all'esecuzione dei servizi, cercando di ridurre i fattori di rischio fisico e, soprattutto, mettendo i propri addetti nelle condizioni di operare correttamente e in sicurezza, attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, nonché salvaguardarne la dignità personale.
4. L'Appaltatore è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.
5. In sede di presentazione di offerta tecnica il proponente dovrà allegare il cosiddetto "Progetto di assorbimento del personale" previsto dalla clausola sociale di cui al comma 2 dell'articolo 30 del Codice degli Appalti secondo le indicazioni di cui al comma 3.5 delle Linee Guida n. 13 ANAC recanti "La disciplina delle clausole sociali". Il maggiore dettaglio nel rappresentare la futura organizzazione del personale sarà valutato positivamente anche in relazione alle finalità di tutela occupazionale del personale dal gestore uscente.
6. Inoltre l'appaltatore provvederà alla realizzazione di almeno 5 progetti di inserimento lavorativo, ai sensi della Legge 381/91 e Reg.CEE 800/2008, con monte-ore minimo complessivo pari a 190

ore settimanali, aventi durata pari a quella del presente capitolato. I progetti di inserimento lavorativo dovranno essere realizzati nell'ambito dell'erogazione dei servizi oggetto di gara. Gli operatori oggetto dei progetti di inserimento lavorativo non concorreranno al raggiungimento della quota prevista dalla Legge 68/99. Ai fini della realizzazione dei suddetti progetti di inserimento lavorativo, l'appaltatore dovrà valutare prioritariamente il personale segnalato dai Servizi Sociali dei Comuni oggetto di gara. La realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo non comporterà alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

7. L'utilizzo del personale in questione è da intendersi ad uso esclusivo, per i servizi base appaltati, da parte del territorio appaltante.
8. Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze, alla data di inizio del rapporto contrattuale, il personale necessario per garantire il puntuale, corretto e regolare espletamento dei servizi in appalto in conformità con quanto dichiarato in sede di offerta.
9. Il personale operativo in servizio dovrà:
  - a. avere consapevolezza di svolgere un servizio di pubblica utilità e dell'importanza di attuarlo secondo criteri di sostenibilità, limitando il più possibile gli impatti legati allo svolgimento del servizio;
  - b. essere fisicamente idoneo, avere padronanza della lingua italiana, essere capace, formato in merito alle mansioni che dovrà svolgere, alle normative applicabili, agli elementi di rischio per la salute e l'ambiente, sulle procedure di archiviazione e conservazione della documentazione aziendale, sui metodi di acquisizione, rilevazione dei dati, sulle normative relative alla conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti;
  - c. essere fornito, a cura e spese dell'Appaltatore di idonee divise mantenute in buono stato d'ordine e pulizia. Tali divise, dovranno essere complete di targhetta di identificazione, ai sensi dell'Articolo 26 del D. Lgs. N. 81/2008, da fornirsi anche ai lavoratori in sub-appalto, da indossarsi sempre durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinary Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
  - d. osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.;
  - e. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore stesso; il Comune si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni nonché di contegno abitualmente scorretto con i cittadini;
  - f. collaborare con le forze di Polizia Locale e il DEC durante le operazioni di identificazione dei conferimenti non conformi o nei casi di inosservanza dei Regolamenti comunali, segnalando gli elementi opportuni in grado di portare il Comune all'emissione di sanzioni nei confronti degli utenti responsabili delle violazioni normative e/o regolamentari accertate.
10. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Tecnico di cui all'Articolo 16.1 – *Responsabili Tecnici* del presente Capitolato, diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
11. Oltre al personale stabilmente impiegato l'Appaltatore dovrà disporre di ulteriore personale, adeguato, idoneo e formato alle mansioni, per le sostituzioni dovute ad assenze per qualsiasi

motivazione, nel rispetto del C.C.N.L. applicato. L'importo a base d'asta è comprensivo dei costi delle sostituzioni del personale operativo.

12. Qualsiasi eventuale sostituzione del personale adibito al cantiere dovrà essere comunicata in forma scritta attraverso l'inoltro dell'aggiornamento dell'elenco del personale adibito all'appalto di cui all'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio*. L'importo a base d'asta è comprensivo dei costi delle sostituzioni del personale operativo.
13. L'Appaltatore dovrà comunque assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio. In caso di sostituzioni o nuovi inserimenti di personale dovrà essere effettuata una comunicazione al Comune entro 10 giorni da ciascuna variazione.
14. Nel caso di scioperi l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definito dalla Legge n. 146/1990 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione del Comune i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. In particolare l'appaltatore si farà carico della dovuta informazione a tutti gli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. L'Appaltatore dovrà comunque recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero. Nel caso di convocazione di Assemblee sindacali che possano compromettere il regolare svolgimento di uno o più servizi, l'Appaltatore è tenuto a dare preventiva comunicazione al Comune e dovrà comunque recuperare gli eventuali servizi non svolti entro le 24 ore successive all'Assemblea. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 52 - *Penali* scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al prestatore del servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro, ecc.

## **19 Norme in materia di sicurezza sul lavoro**

1. Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori tra i propri obiettivi principali.
2. Le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

### **19.1 Oneri dell'Appaltatore**

1. Nel presente documento vengono dettagliatamente descritte le condizioni di esecuzione del servizio.
2. A maggior dettaglio si riporta in Allegato 3 – *Stima dei costi della Sicurezza* il DUVRI preliminare con l'indicazione dei costi interferenziali per la sicurezza; nel documento vengono anche indicate le misure di prevenzione e protezione da porre in atto ed i relativi costi. I costi così quantificati devono considerarsi quali oneri fissi e invariabili e non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze.

3. Il personale dell'Appaltatore è espressamente tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai Regolamenti d'accesso agli impianti di trattamento o smaltimento e alle indicazioni di sicurezza dei referenti dei siti in cui si troverà ad operare nel corso del servizio.
4. Ciò premesso, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore eseguire la Valutazione dei rischi della propria attività ed attuare tutte le misure conseguenti, nonché porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

## **19.2 DUVRI**

1. Con particolare riferimento al documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, lo svolgimento dei servizi di cui al presente documento non ha alcuna interferenza con i luoghi di lavoro del Comune e, pertanto, la sua stesura non è necessaria. Vengono invece quantificati e corrisposti tra gli oneri per la sicurezza quelli relativi alla successiva redazione del/i DUVRI inerenti alle interferenze con soggetti terzi tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo gli impianti di destino, soggetti o consorzi che effettuano direttamente operazioni di raccolta presso i centri di conferimento.
2. Quando richiesto dal Comune, l'Appaltatore deve comunicare allo stesso i rischi da interferenza dovuti alla propria attività al fine di permettere di verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore stesso, che dovrà emettere il/i DUVRI definitivo/i, qualora previsto dall'Articolo 26 del D. Lgs. N. 81/08. Dovranno essere svolte periodiche riunioni annuali tra DEC e Responsabile Tecnico il RUP per le questioni relative alla sicurezza oltre alla riunione di cooperazione e coordinamento prevista al comma 3 dell'art. 19.3 - *Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto*.
3. Durante lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore deve attenersi a quanto contenuto nel DUVRI.
4. La Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere all'Appaltatore ulteriori informazioni e documenti quali: DVR specifico o istruzioni operative di sicurezza relativi alle prestazioni oggetto del contratto. Inoltre ha la facoltà di richiedere documentazione a prova di quanto autodichiarato ed ogni altra informazione ritenuta utile per completare la verifica ai fini della sicurezza.

## **19.3 Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto**

1. Il Gestore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto. Il Gestore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in particolar modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dal Gestore e previste dal D.lgs. 81/2008.
2. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada). Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, il Gestore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):
  - a. presenza di agenti biologici (rimozione siringhe, rimozione deiezioni canine);
  - b. raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;

- c. attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d. attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e. presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f. presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
- g. presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h. presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i. presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j. presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k. presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente:
  - derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
  - derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- l. presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, a causa di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

3. Ogni qual volta una delle due parti identifichi la possibilità che si verifichino rischi non precedentemente valutati, indice una riunione di cooperazione e coordinamento per l'informazione e la valutazione congiunta dei rischi e degli interventi di protezione e prevenzione. La stima dei costi annuale per tali riunioni di cooperazione e coordinamento è riportata all'Allegato 3 - *Stima dei costi della Sicurezza*.

## **19.4 Personale dell'Appaltatore**

1. I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica di sicurezza in uso.
2. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, compresi quelli indicati nel DUVRI o decisi in fase di cooperazione e coordinamento.
3. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
4. È fatto obbligo ai dipendenti di essere muniti di apposita tessera di riconoscimento di cui all'Articolo 26 del D. Lgs. N. 81/08.
5. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del Capitolato, si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività

svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

6. Nel caso venga rilevata la presenza di personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, il Comune o il DEC lo comunicheranno al Responsabile dell'Appaltatore per un suo richiamo o sospensione.
7. Nel caso in cui il personale incaricato, dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subcontraenti, sia di nazionalità non italiana, l'Appaltatore dovrà provvedere ad assicurarsi la completa comprensione di tutta la documentazione di sicurezza applicabile in relazione alle attività che gli stessi devono svolgere. Gli oneri derivanti dall'attività di traduzione si intendono compresi nell'importo offerto.
8. È obbligo dell'Appaltatore fare sì che tutto il personale impiegato nell'appalto abbia le competenze necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:
  - a. normativa pertinente;
  - b. elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
  - c. corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
  - d. modalità di conservazione dei documenti;
  - e. metodi di acquisizione e gestione dati;
  - f. conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
  - g. codice di comportamento aziendale, comprendente quanto previsto dal precedente comma 5.

Dovrà essere prestata particolare attenzione alla selezione del personale che verrà adibito alla guardiania presso i centri di raccolta dato che questo personale avrà il delicato compito di interfacciarsi con l'utenza e l'efficace gestione del rapporto con gli utenti nelle fasi di gestione differenziata del rifiuto. Analogamente per quanto riguarda lo Sportello tariffa.

9. Ai fini di cui al punto precedente per il personale già alle dipendenze dell'Appaltatore, si richiede di attestare con autodichiarazione che le singole persone da adibire al servizio siano specificatamente formate in merito.
10. Per il personale preso in carico dalle ditte cessanti l'Appaltatore dovrà verificare il livello di formazione e provvedere all'eventuale erogazione di specifici corsi di formazione entro il termine del periodo transitorio.

## **19.5 Stato delle macchine, delle attrezzature e dei mezzi d'opera**

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.
2. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al Contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore.

## **19.6 Gestione emergenze**

1. Tra gli addetti all'esecuzione del servizio deve essere presente personale adeguatamente formato per la gestione delle emergenze, del primo soccorso e per l'antincendio per quanto concerne le proprie attività lavorative.

## **19.7 Infortuni o incidenti**

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

## **19.8 Sanzioni**

1. In caso di violazioni di quanto sopraindicato, il Comune potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore, oltre alle misure previste dalla normativa in materia di sicurezza (richiedere all'Appaltatore la sostituzione del Responsabile Tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo) le penali indicate nell'Articolo 52 – *Penali*.

## **19.9 Subcontraenti**

1. Qualora l'Appaltatore intenda servirsi di subcontraenti (subappaltatori, prestatori di manodopera, noli a caldo, artigiani, professionisti, etc.) quanto previsto nel presente Articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore stesso ha l'onere di trasmettere ai propri subcontraenti i contenuti di tutti i documenti di sicurezza inerenti al contratto, in funzione dell'attività svolta dal subcontraente stesso.
2. Per tutti i subcontraenti per i quali sia previsto l'accesso ai luoghi di lavoro nei quali opera l'Appaltatore, è necessario che prima dell'inizio delle attività, vengano fornite alla Stazione Appaltante tutte le informazioni necessarie per valutarne l'idoneità tecnico-professionale nonché per valutare il rischio di interferenze e le misure da porre in atto ai sensi del D. Lgs. N. 81/08. La documentazione che deve essere presentata è analoga a quanto previsto per l'Appaltatore.
3. Si escludono i subcontraenti incaricati esclusivamente di attività di natura intellettuale o di nolo a freddo per i quali l'Appaltatore si assume l'onere di eseguire la verifica di idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dall'Articolo 26 D. Lgs. N. 81/08, per analogia a quanto previsto dall'allegato XVII comma 3 del D. Lgs. N. 81/08.

## **19.10 Sicurezza stradale**

1. Si specifica che, nel presente appalto, l'esecuzione delle attività su strade o luoghi pubblici, di cui il Comune non ha la giuridica disponibilità, viene considerato un presupposto dell'attività, e quindi ogni rischio correlato viene ritenuto rischio proprio dell'attività che l'Appaltatore dovrà autonomamente sopportare.

2. A titolo di esempio non esaustivo, l'impiego di segnali, lampade, cartelli, delimitatori conici se necessari, il tutto conforme al vigente codice della strada, nonché l'impiego di dispositivi di protezione individuale quali vestiario ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche, sono esclusi nella determinazione dei costi della sicurezza in quanto trattasi di costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività.
3. L'Appaltatore nello svolgere l'attività dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, così come previsto dal codice della strada, dal regolamento di attuazione dello stesso, da ogni altra disposizione legislativa applicabile e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 che individua i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.
4. L'Appaltatore dovrà inoltre porre in essere tutte le misure atte a tutelare la sicurezza, la salute e l'incolumità di terzi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto.

### **19.11 Impianti finali di destinazione**

1. L'Appaltatore è tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza emanate dai gestori degli impianti di destinazione dei rifiuti trasportati. L'Appaltatore dovrà conferire agli impianti di destinazione prescelti indipendentemente dalla localizzazione degli stessi e nulla potrà pretendere in relazione alle tempistiche di attesa di scarico.
2. L'Appaltatore è tenuto a reperire autonomamente le norme di sicurezza relative agli impianti di destino.
3. All'Appaltatore compete l'obbligo di gestione amministrativa dei conferimenti (compilazione dei FIR, registri di carico e scarico, etc.).
4. I dati dei rifiuti conferiti a vari impianti di destino devono essere rilevati nel sistema informativo di monitoraggio di cui all'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio* e caricati per movimenti singoli (formulari) o mensili sull'applicativo ORSo entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.

## **20 Mezzi**

1. Mezzi e attrezzature dovranno essere in numero idoneo a garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente Capitolato in riferimento agli obiettivi e *standard* ivi fissati.
2. Tutti i mezzi dovranno essere abilitati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e coperti da assicurazione per responsabilità civile con obbligo di immediato aggiornamento delle stesse in caso di modificazioni legislative e regolamentari. Ciascuna polizza dovrà possedere le specifiche che seguono:
  - a. Massimale per sinistro non inferiore a €. 20.000.000,00;
  - b. Condizioni aggiuntive; responsabilità civile dei trasportati, carico e scarico, ricorso terzi da incendio;
  - c. Condizione specifica per rimorchi: rischio statico per rimorchi.

3. Almeno il 40% del parco mezzi impiegato dall'Appaltatore dovrà avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6D, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl. Relativamente alle alimentazioni alternative (elettriche, metano o gpl) l'Appaltatore dovrà farsi carico della gestione dei rifornimenti anche prevedendo strutture ad hoc del tipo di colonnine per l'elettricità, cisterne mobili per altri combustibili, etc. per far fronte all'attuale offerta di distributori nel contesto di riferimento. Il rispetto di tale requisito, risultante dai CAM, è dimostrato da parte dell'Appaltatore, in fase di offerta, nel presentare le schede tecniche dei telai dei costruttori di mezzi.
4. Tutti i mezzi dovranno essere immatricolati non prima del 30-06-2023 con esclusione dei mezzi adibiti ai trasporti agli impianti che possono essere immatricolati non prima del 31-12-2020 ed avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6. Per le sostituzioni dei mezzi, limitatamente al periodo relativo alla sostituzione, possono essere impiegati mezzi immatricolati al 31-12-2019 a condizione che sia rispettato il principio della eccezionalità. Qualora la consegna del servizio dovesse avvenire in ritardo rispetto al 31-12-2023, le suddette date di immatricolazione saranno riferite rispettivamente a 12 mesi precedenti alla data di consegna del servizio per tutti i mezzi e 36 mesi precedenti per i mezzi adibiti ai trasporti agli impianti.
5. Entro 6 mesi dalla stipula del Contratto dovranno essere forniti tutti i mezzi con le caratteristiche definite dal presente Capitolato. Solo entro tale periodo ed in attesa dell'approvvigionamento dei mezzi, per l'esecuzione dei servizi appaltati è consentito l'utilizzo di mezzi Euro 5.
6. I mezzi di raccolta dovranno essere conformi alle vigenti norme UNI EN 1501 e dotati del sistema di protezione dal ribaltamento dei contenitori per eliminare i rischi di rottura del bordo anteriore del contenitore dovuti al ribaltamento durante la vuotatura. I mezzi di raccolta devono essere inoltre dotati di dispositivo di "fermo" dei contenitori per evitare che si danneggi l'attacco dei contenitori stessi.
7. In caso di manutenzione o riparazione dei mezzi normalmente impiegati, la continuità dei servizi deve essere garantita utilizzando mezzi di scorta, previa comunicazione al Comune e al DEC.
8. Tutti gli automezzi a vasca semplice o costipatrice e gli autocompattatori adibiti alle raccolte e i mezzi dedicati ai servizi di spazzamento meccanico dovranno essere dotati di sistema di tipo satellitare (GPS) e trasmittente GPRS o superiore. La soluzione dovrà essere in grado di gestire le seguenti attività:
  - a. classificazione dei servizi effettuati dagli automezzi;
  - b. rendicontazione delle tempistiche di servizio e delle anomalie;
  - c. monitoraggio degli automezzi in *real time*;
  - d. monitoraggio delle soste dei mezzi.
9. Tali dati devono risultare visibili in tempo reale da parte del Comune, previa formazione all'utilizzo del software, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Contratto. Dovranno essere garantite le seguenti prestazioni minime:
  - a. localizzazione in continuo e in contemporanea dei veicoli su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore con percorsi corredati da set di strumenti di navigazione della cartografia (zoom, ricentrimento etc.) e scala di dettaglio fino alla via e numero civico;
  - b. possibilità di aggiungere ulteriori *layer* alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra affidatario e Comune;

- c. tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi in servizio, memorizzazione e archivio storico soste e percorsi fino a 90 giorni (consultabile on line e stampabile) delle attività della flotta impiegata;
  - d. rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione, con report stampabili contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio (elenco vie da spazzare, cestini da svuotare, tempi di effettuazione del servizio, ecc.);
  - e. confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report con data, chilometri totali e parziali, ora e località per i seguenti eventi: inizio lavoro nella giornata, soste di durata superiore ai 5 minuti, operatività della spazzatrice (spazzole giù), fine lavoro nella giornata.
10. L'attrezzatura GPS dovrà essere realizzata in conformità alle norme tecniche vigenti, il collaudo di tali attrezzature sarà finalizzato al rilascio di apposita certificazione. L'impianto dovrà inoltre essere conforme alle disposizioni del D. Lgs. N. 196/2003, del D. Lgs. N. 101/2018, della Legge n. 300/1970 o alle specifiche disposizioni emanate dal Garante Privacy e dal Ministero del Lavoro.
11. Il mancato funzionamento del sistema GPS o del sistema GPRS non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal contratto. La comunicazione avverrà nell'ambito del sistema informativo di monitoraggio previsto dai CAM 2022 e dall'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio.*
12. In caso di guasto del sistema GPS o del sistema GPRS l'Appaltatore dovrà procedere a ristabilire il completo del funzionamento del sistema entro 5 giorni lavorativi dall'avvenuto guasto.
13. Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi di raccolta dovranno essere dotati di antenne compatibili con la lettura e contabilizzazione degli svuotamenti di mastelli, carrellati, contenitori con TAG RFID da 125 kHz.
14. Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:
- a. prevedere uno *standard* di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
  - b. prevedere uno *standard* di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
  - c. prevedere uno *standard* di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.
15. Tutti i mezzi il cui utilizzo è esclusivo per il territorio appaltante, in conformità agli *standard* minimi indicati nell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*, dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:
- a. Nominativo e ragione sociale dell'Appaltatore;
  - b. Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
  - c. Numero verde e di Pronto Intervento.
16. I mezzi per la raccolta dei rifiuti dovranno essere a tenuta stagna per evitare percolati; i mezzi a vasca "a cielo aperto" per la raccolta di rifiuti di carta, cartoni e imballaggi in plastica dovranno essere dotati di telo durante il trasporto.

17. Gli automezzi che verranno impiegati per il conferimento agli impianti di destinazione di flussi di rifiuti derivanti dalla raccolta porta a porta effettuata su più Comuni oggetto del presente capitolato dovranno essere obbligatoriamente dotati di sistemi di pesatura, che permettano all'appaltatore di attribuire correttamente i quantitativi trasportati ai singoli Comuni oggetto di gara. Di tale attribuzione dovrà essere data evidenza scritta alla Stazione Appaltante.
18. Il Comune avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità, della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L'Appaltatore sarà tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune.
19. I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dall'Appaltatore.
20. Tutte le sostituzioni degli automezzi per qualsiasi motivo dovranno essere comunicate a RUP e DEC secondo quanto previsto dall'Articolo 16.2 – *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio.*
21. In caso di nevicate o comunque nei periodi previsti dai gestori delle strade (generalmente dal 15 novembre al 15 aprile), i mezzi impiegati dall'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi appaltati dovranno essere sempre dotati di pneumatici antineve e catene, qualora necessario.
22. L'Appaltatore dovrà provvedere, almeno con cadenza settimanale, alla pulizia e disinfezione dei mezzi impiegati.

## **21 Cantiere operativo**

1. 1. All'atto dell'avvio dei servizi e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'affidatario dovrà rendere operativo a proprie spese di un cantiere situato al massimo a 20 km dal municipio di Borgo Virgilio, Piazza Aldo Moro n. 1. Tale distanza dovrà essere calcolata usando il sito Via Michelin (<http://www.viamichelin.it/web/Itinerari>), selezionando il percorso del tipo "il più breve", al fine di garantire un'efficace ed efficiente erogazione dei servizi e ove, a ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.
2. Il cantiere dovrà almeno essere dotato di:
  - a. Uffici per il personale direttivo con
    - Postazione con personal computer e dispositivi informatici periferici e di telefonia;
    - Rete Internet;
  - b. Spazio per il ricovero di mezzi e attrezzature;
  - c. Locali spogliatoi, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia;
  - d. Locali servizi igienici, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia;
  - e. Locali officina per la piccola manutenzione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature;
  - f. Locali magazzino;

- g. Area per il deposito di attrezzature e materiali da utilizzare per l'espletamento dei servizi affidati.
3. Il cantiere, a livello strutturale, dovrà essere dotato di:
    - a. Recinzione perimetrale;
    - b. Sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi, nonché delle eventuali acque di percolazione o di lavaggio;
    - c. Sistemi idonei di illuminazione;
    - d. Sistemi idonei di videosorveglianza e anti-intrusione.
  4. Tutti gli oneri gestionali dovranno essere direttamente sostenuti dall'affidatario.
  5. All'indirizzo di tale sede, dove l'appaltatore dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Comune ed appaltatore.

## **PARTE III – PARTE TECNICA E MODALITA' DI ESECUZIONE**

### **22 Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta porta a porta**

1. La raccolta è eseguita sul territorio di riferimento senza eccezioni. Si dovrà raccogliere in strade, vie, piazze pubbliche ed anche private ma soggette ad uso pubblico.
2. Il servizio domiciliare sarà svolto entro il seguente *range* di orario:
  - a. per tutte le frazioni ad eccezione del vetro e dei cartoni dalle 6:00 alle 14:00;
  - b. per il vetro e metalli dalle 7:00 alle 14:00;
  - c. per i cartoni dalle 6:00 alle 20:00.Tali orari di raccolta potranno essere variati in accordo con il Comune.
3. Le raccolte stradali saranno svolte dalle 6:00 alle 20:00. Tale orario potrà essere variato in accordo con il Comune.
4. La raccolta dei rifiuti urbani verrà effettuata con un solo passaggio, nel giorno ed orario fissato, debitamente comunicato alle utenze nel calendario annuale.
5. L'esposizione dei contenitori da parte delle utenze su suolo pubblico dovrà avvenire negli orari e nei giorni definiti e, dopo la raccolta, le attrezzature dovranno essere internalizzate, a cura delle utenze, nelle pertinenze private, nel più breve tempo possibile. L'esposizione temporanea dei contenitori nei giorni di raccolta dovrà essere effettuata su suolo pubblico e nei pressi degli ingressi delle pertinenze immediatamente adiacenti alla strada pubblica, fino ad un massimo di 5 metri.
6. Si fa divieto all'Appaltatore di ingresso con propri mezzi ed operatori nelle proprietà private. Tuttavia, al fine di ridurre le problematiche di esposizione e ingombro su suolo pubblico, è facoltà dell'Appaltatore procedere al ritiro e riposizionamento dei contenitori dalle pertinenze private, a condizione che sia garantito in piena sicurezza un libero accesso (ovvero senza necessità di chiavi, telecomandi o similari) e fino ad una distanza di 5 metri dall'accesso o dal confine

pubblico/privato. Qualora l'Appaltatore lo ritenga necessario per la sicurezza dei propri operatori o al fine di prevenire danni a cose e persone, potrà richiedere sottoscrizione di liberatoria da parte dei proprietari o degli aventi diritto, secondo il modello allegato al presente Capitolato, Allegato 5 – *Modello di liberatoria*. Con adeguata motivazione, su insindacabile giudizio del DEC, sarà consentita una deroga nei casi in cui le condizioni operative consentano una gestione più efficace, ad esempio nei casi di pluriutenze, ove l'accesso alle scale degli edifici sia localizzato ad una certa distanza dai cancelli di ingresso. Nel rispetto delle norme sulla sicurezza, l'Appaltatore dovrà garantire la raccolta accedendo alle proprietà private, anche in aree recintate attrezzate. In questi casi, l'Appaltatore dovrà essere autorizzato a seguito di specifica liberatoria dai proprietari, o degli aventi diritto, rispetto ad eventuali danni causati dalle normali attività di raccolta. Il modello di liberatoria è allegato al presente Capitolato all'Allegato 5 – *Modello di liberatoria*.

7. Il posizionamento dei contenitori carrellati in uso alle utenze condominiali o alle utenze non domestiche dovrà essere internalizzato entro le pertinenze private e sarà cura delle utenze l'esposizione su suolo pubblico e il successivo rientro. Per particolari e motivate esigenze, su insindacabile giudizio del DEC, sarà consentito in via eccezionale il posizionamento stabile di carrellati a 2 o 4 ruote al di fuori delle pertinenze private. In tal caso i contenitori forniti ex novo alle utenze devono essere dotati della seguente dicitura "*Contenitore ad uso esclusivo di [riportare la denominazione dell'utenza e/o l'indirizzo civico]*" e di chiusura gravimetrica a cura e spese dell'Appaltatore.
8. Nel caso in cui il giorno stabilito per la raccolta sia festivo, il servizio potrà essere svolto il giorno antecedente od il giorno successivo al giorno festivo. Le date dei passaggi sostitutivi relativi ai giorni festivi dovranno essere concordate con il Comune secondo modalità e tempistiche per la definizione annuale del calendario da fornire alle utenze di cui all'Articolo 45 – *Piano di comunicazione, formazione e prevenzione*, così da permettere la stampa del calendario di raccolta per l'anno successivo e la messa a disposizione alle utenze. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il secondo giorno da quello normalmente stabilito, anche se risultasse anch'esso festivo.
9. Nelle operazioni di raccolta dei sacchi e di svuotamento dei contenitori si intende compresa la pulizia contestuale dei siti di conferimento dai rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura/tracimazione e durante le operazioni di caricamento dei medesimi.
10. La raccolta deve essere effettuata mediante appositi mezzi, conformi alla normativa vigente in materia, che prelevino esclusivamente o separatamente (quando dotati di vasche/scompartimenti distinti) le frazioni oggetto di raccolta secondo il calendario annuale. I mezzi e le attrezzature di cui sono equipaggiati non dovranno per alcun motivo provocare sversamenti di rifiuti o liquami sul suolo.
11. Gli eventuali trasbordi di rifiuti dai mezzi satellite impiegati per la raccolta ai mezzi adibiti al trasporto presso gli impianti di destinazione potranno essere effettuati esclusivamente in aree dei territori comunali identificate ad insindacabile giudizio del Comune. E' obbligo dell'Appaltatore provvedere, alla fine delle operazioni di trasbordo, alla pulizia delle aree. E' fatto divieto all'Appaltatore di far stazionare stabilmente in tali aree mezzi o loro parti (es. semirimorchi) impiegati per il trasporto dei rifiuti agli impianti di destino.
12. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante i quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti su ogni singolo territorio comunale oggetto di gara. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art. 10 - *Poteri di controllo*, comma 7:

- per rifiuti derivanti dalla raccolta effettuata esclusivamente sul territorio di uno dei Comuni oggetto di gara, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento;
  - per rifiuti raccolti su più territori comunali e conferiti in unica soluzione all'impianto di destinazione, dalla registrazione effettuata dai sistemi di pesatura di cui, ai sensi del precedente art.20 - *Mezzi*, debbono essere obbligatoriamente dotati i mezzi impiegati, oltre che dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento.
13. La responsabilità in merito alla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di recupero o smaltimento conseguenti alla presenza di frazione estranea oltre soglia nei rifiuti conferiti.
14. La definizione delle zone A e B dei territori dei Comuni di Borgo Virgilio, Curtatone e Ostiglia ai fini dell'erogazione dei servizi di raccolta porta a porta viene riportata all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*, unitamente ai restanti elementi di dettaglio per l'intero territorio servito.

## **22.1 Contenitori durevoli di raccolta**

1. L'utenza è già dotata dei contenitori durevoli di conferimento per la raccolta domiciliare, a suo tempo distribuiti a cura dei Comuni oggetto di gara, che ne sono i proprietari.
2. Solo alle utenze del Comune di Villimpenta dovranno essere forniti nuovi contenitori per la raccolta della frazione vetro e metalli, che diverrà domiciliare col nuovo appalto, con dismissione delle campane stradali precedentemente in uso, a cura del Gestore entrante. Analogamente alle utenze domestiche che ne facessero richiesta dei restanti 9 Comuni, a partire da 5 componenti, deve essere fornito un secondo contenitore di raccolta per la medesima frazione. Ugualmente per la frazione verde, per Comuni che passano a raccolta domiciliare, dovranno essere forniti i carrellati alle utenze che ne facessero richiesta.
3. All'Appaltatore compete la fornitura dei contenitori durevoli di raccolta alle nuove utenze, con associazione codice TAG-utente per i flussi oggetto di misurazione, verifica e l'aggiornamento delle banche dati contenitori-utenti in fase di distribuzione.
4. Al fine di ridurre l'impiego di contenitori durevoli nuovi di fabbrica, l'Appaltatore sarà tenuto al reimpiego dei contenitori eventualmente restituiti dalle utenze che abbiano presentato denuncia di cessazione/variazione tramite i Punti minimi di contatto con le utenze, sempre prevedendo l'aggiornamento delle banche dati contenitori-utenti. Il reimpiego sarà subordinato:
  - alla valutazione dello stato di usura/conservazione dei contenitori;
  - alla loro sanificazione e ricodifica/installazione del transponder, ove previsto, effettuate a cura e spese dell'Appaltatore.
5. Per tutta la durata dell'affidamento l'Appaltatore consegnerà al domicilio delle utenze i contenitori rigidi durevoli di raccolta e compostaggio di volume superiore a 40 litri, mentre renderà disponibili i volumi fino a 40 litri presso il centro di raccolta o lo sportello tariffa (per i Comuni che non dispongano di CDR).
6. A regime tutte le consegne dei contenitori di durevoli di raccolta devono avvenire entro le tempistiche previste dall'art. 9 del TQRIF, ovvero 5 gg dalla data di richiesta o 10 gg nel caso di necessità di sopralluogo. Allo stesso modo, secondo quanto previsto dal precedente comma 4 e dall'art. 34 del TQRIF, tutte le sostituzioni o gli interventi di manutenzione devono avvenire entro 10 gg dalla richiesta, o 15 gg in caso di sopralluogo. In caso di sostituzioni di attrezzature di

volume inferiore a 40 litri, ovvero mastelli monoutenza, la stessa deve poter avvenire entro 5 gg dalla richiesta tramite i punti minimi di contatto e ritiro agli sportelli fisici/centri di raccolta. In quest'ultimo caso la sostituzione deve essere contestuale alla richiesta, a parte evidenti casi di indisponibilità dei materiali per eccesso di richieste. Data l'importanza di tali attività di consegna/manutenzione, anche alla luce dell'applicazione delle relative penali previste dall'art. 52 - *Penali*, le stesse saranno computate qualora su base mensile le suddette tempistiche siano state superate per un numero pari al 30% dei casi. Il sistema informativo di monitoraggio di cui all'Articolo 16.2 – *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio* dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati.

7. Dei contenitori in uso alle utenze e di proprietà dei Comuni deve essere garantita la sostituzione, durante tutta la durata dell'appalto, per furto, smarrimento, qualora presentino rotture o malfunzionamenti o in caso di evidente invecchiamento/deterioramento. Ove formulata all'Appaltatore, la richiesta di sostituzione deve essere approvata dal Comune e vagliata in contraddittorio col DEC per l'imputazione dei relativi costi, che ricadranno sul Gestore per responsabilità dirette in fase di raccolta (movimentazione e ri-posizionamento non consono).
8. L'avvenuta consegna dei contenitori nuovi/ricondizionati dovrà essere provata mediante firma dell'utente su apposito modulo/supporto predisposto dall'Appaltatore, da rendicontare digitalmente ai sensi dell'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio* col dettaglio di tutti gli elementi utili, che dovrà quindi prevedere idonea modalità di archiviazione, estrazione e verifica dei dati.
9. Si intende che, alla fine del periodo contrattuale, tutti i contenitori distribuiti all'utenza dall'Appaltatore resteranno di proprietà del rispettivo Comune, senza che l'Appaltatore vanti credito alcuno.
10. Tutte le attrezzature attualmente in uso da sostituire, sia stradali che direttamente a servizio delle utenze, dovranno essere rimosse e smaltite a spese dell'Appaltatore, ove non riutilizzabili.

## **22.2 Obbligo di non ritiro e segnalazione dei conferimenti non conformi**

1. All'Appaltatore compete l'obbligo di non ritirare e segnalare tramite i propri addetti alle raccolte domiciliari i conferimenti non conformi, al fine di restituire un *feedback* diretto ed immediato alle utenze. Tale attività sarà coordinata dal DEC che impartirà le direttive sull'avvio e il mantenimento di tale obbligo. La finalità è quella di migliorare la qualità dei conferimenti, tenuto conto degli obiettivi comunitari e nazionali di riciclo cui il presente appalto è tenuto a rispondere ai sensi dei CAM.
2. In questi casi sugli stessi contenitori dovrà essere apposto un adesivo di non conformità, del tipo approvato dalla Stazione Appaltante/Comune, contenente il logo e l' intestazione di questo. L'avviso di non conformità dovrà essere completo delle motivazioni, della data, del numero di non conformità e del numero o sigla identificativa dell'equipaggio che ha apposto l'adesivo, del numero verde di telefono messo a disposizione dall'Appaltatore per fornire informazioni agli utenti.
3. Dovranno essere lasciati gli adesivi di non conformità sui contenitori rigidi anche per le seguenti segnalazioni all'utenza:
  - utilizzo di un contenitore/sacco non conforme o danneggiato;
  - prelievo fuori orario;

- riempimento del contenitore al di sotto del 30-50% (facoltativo). Il Comune ritiene infatti fondamentale educare le utenze affinché espongano i contenitori soltanto quanto pieni.
- 4. L'elenco dei conferimenti non conformi dovrà essere trasmesso, alla conclusione del turno di raccolta o al massimo entro le ore 8:00 del giorno successivo. Le informazioni minime di tale elenco dovranno essere: data e ora, localizzazione, codice non conformità, codice numerico univoco (codice utente o identificativo *tag* ove disponibile) su format proposto dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante entro il termine del Periodo transitorio di cui all'art. 46 e da questa approvato.
- 5. Entro il turno successivo di raccolta del rifiuto secco residuo o della raccolta dei rifiuti abbandonati o in ogni caso di concerto con il DEC, l'Appaltatore dovrà rimuovere conferimenti non conformi ove non raccolti ed ancora esposti, senza ulteriori costi aggiuntivi per il comune. Le utenze devono comunque essere invitate al ritiro del rifiuto non conforme e non raccolto ed alla sua corretta esposizione.
- 6. Il mancato inoltro nei termini della segnalazione di cui al precedente comma 4 sarà considerato come inadempienza dell'Appaltatore e darà luogo all'applicazione delle penalità corrispondenti, così come la mancata raccolta entro le tempistiche di cui al comma 5.
- 7. Tutte le non conformità dovranno essere annotate, georeferenziate e archiviate digitalmente in modo da essere sempre a disposizione per le verifiche, analisi e controlli sulle varie fattispecie (regolarità nella posizione TARIC, regolarità rispetto del Regolamento comunale, etc.).

### **22.3 Piano annuale di monitoraggio della qualità dei conferimenti e comunicazione dinamica alle utenze**

1. Per migliorare la qualità dei conferimenti e le *performance* di raccolta, ai sensi dei CAM (§ 4.2.1) all'Appaltatore è richiesta la formulazione di un piano annuale di controllo dei conferimenti in cui il personale dell'Appaltatore procederà a:
  - a. controllo visivo su ciascun contenitore prima dello svuotamento, al fine di verificare, nei limiti dell'esame visivo, la correttezza delle frazioni conferite e l'assenza di impurità tali da pregiudicare l'intero conferimento, con rendicontazione della qualità rilevata entro 10 giorni lavorativi;
  - b. analisi merceologiche sui principali flussi di raccolta domiciliare. A cadenza semestrale dovranno almeno essere effettuate 2 analisi merceologiche per ognuna delle 3 frazioni principali raccolte (carta, imballaggi in plastica, vetro e metalli) per un totale di 12 analisi/anno per ogni Comune. Le analisi dovranno essere effettuate secondo le metodiche previste dagli allegati tecnici tra ANCI e i singoli consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, COREVE...) - Documento Audit e Qualità;
  - c. campagne mirate nei confronti di utenze condominiali, plurime o collettive con conferimenti fuori specifica, quali scuole, oratori, condomini, ecc. o comunque con qualità fuori specifica, effettuate visivamente o con micro-analisi merceologiche, comunque effettuate secondo le metodiche previste dagli allegati tecnici tra ANCI e i singoli consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, COREVE...) - Documento Audit e Qualità, fatto salvo il non rispetto del quantitativo minimo del campione analizzato;
  - d. comunicazione dinamica che informi la Cittadinanza e/o la singola utenza della qualità merceologica di volta in volta rilevata e sia in grado di attivarne la collaborazione

partecipativa per incrementarla, a seguito di esiti non conformi agli obiettivi di cui al comma 2 del § 4.2.1 dei CAM.

## **23 Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento della frazione secca indifferenziata dei rifiuti urbani**

1. Il servizio oggetto del presente articolo consiste nella raccolta porta a porta della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani, conferita dalle utenze domestiche e non domestiche mediante contenitori rigidi a rendere di volumetria pari a 120, 240, 360 e 1100 l, dotati di transponder per il riconoscimento dell'utenza ed il conteggio dello svuotamento (TAG RFID da 125 KHZ), lungo tutte le strade, vie e piazze del territorio oggetto del presente affidamento, nel successivo trasporto presso l'impianto di destinazione per l'avvio a trattamento. I contenitori con volume superiore ai 40 litri dovranno essere carrellati e dotati di attacchi DIN.
2. Il servizio verrà erogato secondo il calendario e la cadenza riportati nella tabella che segue.

<b>COMUNE</b>	<b>ZONA</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>GIORNO</b>	<b>UTENZA</b>	<b>N°</b>
BORGO VIRGILIO	A	MENSILE	LU	UD+UND	
BORGO VIRGILIO	B	MENSILE	LU	UD+UND	
BORGO VIRGILIO		BISETTIMANALE	LU_GIO	UND	11
COMMESSAGGIO		MENSILE	LU	UD+UND	
CURTATONE	A	QUINDICINALE	LU	UD+UND	
CURTATONE	B	QUINDICINALE	VE	UD+UND	
CURTATONE*		BISETTIMANALE	LU_VE	UND	21
DOSOLO		QUINDICINALE	LU	UD+UND	
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		MENSILE	MA	UD+UND	
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		SETTIMANALE	MA	UND	2
OSTIGLIA		QUINDICINALE	ME	UD	
OSTIGLIA		SETTIMANALE	ME	UND	
OSTIGLIA		BISETTIMANALE	ME-VE	UND	5
PIUBEGA		MENSILE	MA	UD+UND	
SERRAVALLE A PO		MENSILE	VE	UD+UND	
SERRAVALLE A PO		SETTIMANALE	VE	UND	1
SUSTINENTE		MENSILE	VE	UD+UND	
SUSTINENTE		SETTIMANALE	VE	UND	n.d
VILLIMPENTA		MENSILE	VE	UD+UND	

\* compresa area camper

3. E' fatto salvo l'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione dei conferimenti non conformi.*
4. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di gara. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente Capitolato.

5. La frazione oggetto del presente articolo verrà conferita presso impianto individuato dall'Appaltatore. Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi per il servizio.
6. L'utenza è già dotata dei contenitori necessari al conferimento della frazione secca, a suo tempo distribuiti a cura dei Comuni oggetto di gara, che ne sono i proprietari, di cui al dettaglio al comma 1.
7. Sarà tuttavia onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura ed alla distribuzione dei contenitori dotati di transponder alle utenze che, nel corso di vigenza del presente appalto, presentino denuncia di attivazione/variazione tramite i Punti minimi di contatto con le utenze. Analogamente, sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura ed alla distribuzione dei contenitori dotati di transponder alle utenze che, nel corso di vigenza del presente appalto, facciano richiesta di sostituzione/riparazione, come da dettagli di cui all'art. 22 Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta porta a porta.
8. Tutti i contenitori di cui al comma precedente dovranno:
  - avere le caratteristiche di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*;
  - essere dotati di TAG RFID a bassa frequenza (TAG RFID da 125 KHZ), associato e registrato come da procedura di cui all'Allegato 6 al presente CSA;
  - recare la dicitura "frazione secca indifferenziata" ed essere eventualmente dotati di serratura universale.
9. L'avvenuta consegna dei contenitori dovrà essere provata mediante firma dell'utente su apposito modulo/supporto predisposto dall'Appaltatore, da rendersi disponibile al Comune a semplice richiesta e rendicontata digitalmente ai sensi dell'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio*, che dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati.
10. Si intende che, alla fine del periodo contrattuale, tutti i contenitori distribuiti all'utenza dall'Appaltatore resteranno di proprietà del rispettivo Comune, senza che l'Appaltatore vanti credito alcuno.

## **24 Raccolta porta a porta, trasporto e recupero della frazione organica**

1. Il servizio oggetto del presente articolo consiste nella raccolta porta a porta della frazione organica, conferita dalle utenze domestiche e non domestiche lungo tutte le strade, vie e piazze del territorio comunale, nel successivo trasporto presso l'impianto di destinazione per il suo riciclo. Per il conferimento l'utenza potrà utilizzare unicamente contenitori rigidi a rendere, con volume pari a 25, 120, 240 litri. I contenitori con volume superiore ai 40 litri dovranno essere carrellati e dotati di attacchi DIN.
2. Per il Comune di Curtatone, n.1 utenza non domestica effettua il conferimento a mezzo di n.1 cassone scarrabile con coperchio da 20 mc. Il suddetto cassone scarrabile dovrà essere fornito a nolo dall'Appaltatore.
3. In aggiunta ai contenitori di cui sopra, le utenze potranno utilizzare sacchetti in materiale compostabile autonomamente reperiti, da immettere successivamente nel contenitore rigido.
4. Il servizio verrà erogato secondo il calendario e la cadenza riportati nella tabella che segue.

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

COMUNE	ZON A	FREQUENZA	GIORNO	UTENZA	N °
BORGO VIRGILIO	A e B	BISETTIMANALE	MA_VE	UD+UND	
BORGO VIRGILIO		6SETTIMANALE	LU_MA_ME_GIO_VE_SA	UND	1
COMMESSAGGIO		BISETTIMANALE	LU_GIO	UD+UND	
CURTATONE	A e B	BISETTIMANALE	LU_VE	UD+UND	
DOSOLO		BISETTIMANALE	MA_VE	UD+UND	
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		BISETTIMANALE	ME_SA	UD+UND	
OSTIGLIA		BISETTIMANALE	LU_GIO	UD+UND	
PIUBEGA		BISETTIMANALE	ME_SA	UD+UND	
SERRAVALLE A PO		BISETTIMANALE	LU_GIO	UD+UND	
SUSTINENTE		BISETTIMANALE	LU_GIO	UD+UND	
VILLIMPENTA		BISETTIMANALE	LU_GIO	UD+UND	

5. E' fatto salvo l'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione dei conferimenti non conformi.*
6. La frazione oggetto del presente articolo verrà conferita presso un impianto che verrà individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti.* Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi per il servizio.
7. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente capitolato.
8. L'utenza è già dotata dei contenitori necessari al conferimento della frazione organica, a suo tempo distribuiti a cura dei Comuni oggetto di gara, che ne sono i proprietari. Sarà tuttavia onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura ed alla distribuzione dei contenitori alle utenze che, nel corso di vigenza del presente capitolato:
- presentino denuncia di attivazione/variazione tramite Punti minimi di contatto con le utenze;
  - facciano richiesta di sostituzione, come da dettagli di cui all'art. 22 - *Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta porta a porta.*
9. I contenitori di cui al periodo precedente dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- secchiello PE l 10 aerato ad uso domestico (*"sottolavell'd"*);
  - bidone PE l 25 con chiusura antirandagismo colore marrone;
  - bidone carrellato da l 120 o 240 colore marrone dotato eventualmente di serratura universale,
  - recare la dicitura "frazione organica" come da dettaglio di cui all'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica.*
11. L'avvenuta consegna dei contenitori dovrà essere provata mediante firma dell'utente su apposito modulo/supporto predisposto dall'Appaltatore, da rendersi disponibile al Comune a semplice richiesta e rendicontata digitalmente ai sensi dell'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio,* che dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati.

10. Si intende che, alla fine del periodo contrattuale, tutti i contenitori distribuiti all'utenza dall'Appaltatore resteranno di proprietà dei Comuni, senza che l'Appaltatore vanti credito alcuno.

## **25 Raccolta porta a porta, trasporto e recupero di carta e cartone**

1. Il servizio oggetto del presente articolo consiste nella raccolta porta a porta di carta e cartone, conferiti a mezzo contenitori rigidi a rendere già in possesso delle utenze (mastello 40 l, bidoni carrellati da 120, 240, 360 e 1100 l dotati di attacchi DIN, cassonetti dotati di attacchi DIN) o, in alternativa, confezionati a cura dell'utenza in pacchi legati, oppure in cartoni o in sacchi purché di carta e conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche lungo tutte le strade, vie e piazze del territorio oggetto di gara, nel successivo trasporto presso l'impianto di destinazione per l'avvio a riciclo.
2. Per il Comune di Borgo Virgilio n.15 utenze non domestiche effettuano il conferimento a mezzo box da 10 mc di proprietà comunale, da svuotarsi per mezzo di autocarro allestito con cassone e gru dotata di ragno.
3. Per il Comune di Curtatone, n.1 utenza non domestica effettua il conferimento a mezzo di n.1 press-container da 20 mc. Il suddetto press-container dovrà essere fornito a nolo dall'Appaltatore.
4. Il servizio (compreso quello erogato a favore delle 15 utenze non domestiche di Borgo Virgilio di cui al periodo precedente) verrà erogato secondo il calendario e la cadenza riportati nella tabella che segue.

<b>COMUNE</b>	<b>ZONA</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>GIORNO</b>	<b>UTENZA</b>	<b>N°</b>
BORGIO VIRGILIO	A	QUINDICINALE	GIO	UD+UND	
BORGIO VIRGILIO	B	QUINDICINALE	GIO	UD+UND	
COMMESSAGGIO		QUINDICINALE	MA	UD+UND	
CURTATONE	A	SETTIMANALE	ME	UD+UND	
CURTATONE	B	SETTIMANALE	SA	UD+UND	
DOSOLO		QUINDICINALE	GIO	UD+UND	
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		QUINDICINALE	GIO	UD+UND	
OSTIGLIA	A	SETTIMANALE	VE	UD+UND	
OSTIGLIA	B	SETTIMANALE	ME	UD+UND	
OSTIGLIA		BISETTIMANALE	ME_VE	UND	39
PIUBEGA		QUINDICINALE	GIO	UD+UND	
SERRAVALLE A PO		QUINDICINALE	ME	UD+UND	
SUSTINENTE		QUINDICINALE	ME	UD+UND	
VILLIMPENTA		QUINDICINALE	ME	UD+UND	

5. E' fatto salvo l'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione dei conferimenti non conformi.*
6. La frazione oggetto del presente articolo verrà conferita presso un impianto che verrà individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti.* Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi per il servizio.

7. L'utenza è già dotata dei contenitori necessari al conferimento della frazione cellulosica, a suo tempo distribuiti a cura dei Comuni oggetto di gara, che ne sono i proprietari. Sarà tuttavia onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura ed alla distribuzione dei contenitori alle utenze che, nel corso di vigenza del presente capitolato:
  - presentino denuncia di attivazione/variazione tramite Punti minimi di contatto con le utenze;
  - facciano richiesta di sostituzione, come da dettagli di cui all'art. 22 - *Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta porta a porta*.
8. I contenitori di cui al periodo precedente dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - mastello 40 l con chiusura antirandagismo colore bianco;
  - bidone carrellato in HDPE da 120, 240, 360, 1100 litri colore bianco dotato eventualmente di serratura universale;
  - recare la dicitura "frazione carta e cartone";come da dettaglio di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.
9. L'avvenuta consegna dei contenitori dovrà essere provata mediante firma dell'utente su apposito modulo/supporto predisposto dall'Appaltatore, da rendersi disponibile al Comune a semplice richiesta e rendicontata digitalmente ai sensi dell'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio*, che dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati.
10. In aggiunta alla raccolta domiciliare di carta e cartone, per le sole utenze non Domestiche dei comuni serviti, l'Appaltatore organizza un nuovo circuito dedicato all'intercettazione domiciliare del solo cartone, a frequenza settimanale, in modo da massimizzare i corrispettivi e gli obiettivi di riciclo.
11. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di gara. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente capitolato.
12. Si intende che, alla fine del periodo contrattuale, tutti i contenitori distribuiti all'utenza dall'Appaltatore resteranno di proprietà dei Comuni, senza che l'Appaltatore vanti credito alcuno.

## **26 Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in plastica**

1. Il servizio oggetto del presente articolo consiste nella raccolta porta a porta dei sacchi di colore giallo traslucido da 110 l con legaccio, contenenti gli imballaggi in plastica conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche lungo tutte le strade, vie e piazze del territorio oggetto di gara, nel successivo trasporto presso l'impianto di destinazione e nel loro recupero. All'interno di tale raccolta possono essere conferite anche le cassette in plastica dalle utenze.
2. Per il Comune di Curtatone, n.1 utenza non domestica effettua il conferimento a mezzo di n.1 press-container da 20 mc. (40 ritiri per anno). Il suddetto press-container dovrà essere fornito a nolo dall'Appaltatore.
3. Il servizio verrà erogato secondo il calendario e la cadenza riportati nella tabella che segue.

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

COMUNE	ZONA	FREQUENZA	GIORNO	UTENZA
BORGO VIRGILIO	A	SETTIMANALE	ME	UD+UND
BORGO VIRGILIO	B	SETTIMANALE	VE	UD+UND
COMMESSAGGIO		QUINDICINALE	MA	UD+UND
CURTATONE	A	SETTIMANALE	MA	UD+UND
CURTATONE	B	SETTIMANALE	GIO	UD+UND
DOSOLO		QUINDICINALE	SA	UD+UND
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		QUINDICINALE	GIO	UD+UND
OSTIGLIA	A	SETTIMANALE	ME	UD+UND
OSTIGLIA	B	SETTIMANALE	VE	UD+UND
PIUBEGA		QUINDICINALE	GIO	UD+UND
SERRAVALLE A PO		QUINDICINALE	VE	UD+UND
SUSTINENTE		QUINDICINALE	VE	UD+UND
VILLIMPENTA		QUINDICINALE	SA	UD+UND

4. E' fatto salvo l'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione* dei conferimenti non conformi.
5. La frazione oggetto del presente articolo verrà conferita presso un impianto che verrà individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*, in modo tale che le cassette di plastica conferite con gli imballaggi in plastica siano valorizzate tramite convenzione CONIP e non costituiscano frazione estranea per la convenzione Corepla. Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi per il servizio.
6. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura annuale dei sacchi per le utenze, confezionati in pacchi da 26 pezzi cadauno.
7. I sacchi dovranno essere forniti per tutti i Comuni oggetto di gara, secondo i quantitativi riportati nella tabella che segue.

COMUNE	NUMERO SACCHI	NUMERO PACCHI
BORGO VIRGILIO	207256	7971
COMMESSAGGIO	7791	300
CURTATONE	209860	8072
DOSOLO	38000	1462
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	21133	813
OSTIGLIA	45934	1767
PIUBEGA	12075	464
SERRAVALLE A PO	10297	396
SUSTINENTE	14336	551
VILLIMPENTA	15043	579

8. Per tutti i Comuni, i sacchi dovranno essere resi disponibili per l'utenza entro il 15 gennaio di ogni anno presso lo sportello Tariffa o, in funzione delle esigenze dei Comuni, presso il rispettivo centro di raccolta. L'avvenuta consegna dei sacchi dovrà essere provata mediante firma dell'utente su apposito modulo/supporto predisposto dall'Appaltatore da rendersi disponibile al Comune a semplice richiesta e rendicontata digitalmente ai sensi dell'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio*, che dovrà quindi

prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati. I sacchi non distribuiti resteranno a disposizione del Comune di competenza.

9. Per i comuni di Borgo Virgilio e Curtatone la consegna dei sacchi viene effettuata anche mediante, rispettivamente, 2 ed 1 distributore automatico, la cui fornitura, installazione, collaudo, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i rifornimenti sono a cura dell'Appaltatore, che dovrà altresì minimizzare a non più di 5 giorni lavorativi ogni eventuale interruzione del servizio nel subentro tra Gestori. La collocazione è presso la sede municipale Borgo Virgilio e la ex sede municipale di Borgoforte per Borgo Virgilio e presso il CDR per Curtatone, con costi di fornitura elettrica a carico del Gestore per il posizionamento nel CDR. Tali distributori dovranno disporre di almeno 2 modalità di riconoscimento dell'utente tra codice a barre/banda magnetica/microchip. I distributori dovranno essere in grado di produrre segnali di *alert* in caso di carenza di sacchi sotto una soglia stabilita e configurabile in accordo con il Comune, il quale dovrà avere accesso al sistema per verificare i carichi dei singoli distributori automatici. I distributori dovranno essere dotati di memoria interna in grado di immagazzinare le informazioni inerenti le erogazioni almeno delle ultime 96 ore. La connessione internet (compresi i collegamenti alle reti tecnologiche pubbliche), è interamente a carico dell'affidatario. Il rifornimento dei distributori automatici, con i pacchi pronti all'erogazione, è a cura dell'affidatario, che dovrà garantirne il costante riempimento ed evitare interruzioni al servizio. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici, secondo le specifiche indicate dalla casa costruttrice, è a cura dell'affidatario. L'affidatario dovrà garantire direttamente la necessaria assistenza e gestione del sistema complessivo, intervenendo immediatamente in modo tale da evitare l'interruzione del servizio di distribuzione dei sacchi alle utenze. Tutti i servizi a supporto, in forma orale e scritta, nonché la documentazione tecnica, devono essere forniti in lingua italiana e aggiornati dall'affidatario ogni qualvolta si verifichi un'evoluzione tecnica del sistema. I distributori dovranno funzionare senza interscambio di denaro contante o carte di credito.

I distributori dovranno possedere:

- a. caratteristiche costruttive tali da potere essere, senza problemi, posizionati anche all'esterno;
- b. configurazione per almeno il caricamento di 400 rotoli;
- c. apertura sportelli motorizzata automatica;
- d. sportello di consegna dei sacchi ad almeno 1 m da terra, per agevolare il prelievo alle utenze;
- e. un display di dimensioni sufficienti per essere letto in condizioni di pubblica illuminazione e per fornire messaggi di informazione personalizzata per utenza -*kayt (know as you throw)*, in grado di ottimizzare le performance dell'utenza prelevante a quelle di utenze similari maggiormente performanti o di comunicare il raggiunto limite di prelievo di sacchi rispetto alla consistenza del kit annuo, ecc.

I distributori al termine dell'affidamento resteranno di proprietà dei Comuni.

10. I sacchi dovranno avere le specifiche di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.

11. Unitamente al flusso degli imballaggi in plastica – Flusso A - Convenzione Corepla – è attiva sui comuni di Borgo Virgilio e Curtatone la raccolta in Flusso B - Convenzione Corepla per utenze non domestiche relativa a *traccianti*, conferita ad impianto individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti* in modo tale che le cassette di plastica ivi conferite siano valorizzate tramite convenzione CONIP e non costituiscano frazione estranea per la convenzione Corepla. La raccolta è effettuata con svuotamento di cassonetti da 1100 l e tramite frequenza settimanale nei giorni di cui al precedente comma 3, ma separatamente dal Flusso A.

**COMUNE**

**SERVIZIO**

**FREQUENZA**

**GIORNO**

**UTENZA**

CURTATONE	FLUSSO B	SETTIMANALE	MA	UTENZE ND DEDICATE
BORGO VIRGILIO	FLUSSO B	SETTIMANALE	ME	UTENZE ND DEDICATE

12. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente capitolato.

## **27 Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in vetro e metallo**

1. Il servizio oggetto del presente articolo consiste nella raccolta porta a porta degli imballaggi in vetro e in metallo, conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche lungo tutte le strade, vie e piazze del territorio comunale, nel successivo trasporto presso l'impianto di destinazione e nel loro riciclo.
2. Per il conferimento l'utenza utilizza contenitori rigidi a rendere, con volume pari a 35, 120, 240 litri. I contenitori con volume superiore ai 40 litri dovranno essere carrellati e dotati di attacchi DIN.
3. Per il Comune di Borgo Virgilio n.1 utenza non domestica effettua il conferimento a mezzo box da 10 mc di proprietà comunale, da svuotarsi per mezzo di autocarro allestito con cassone e gru dotata di ragno.
4. Il servizio verrà erogato secondo il calendario e la cadenza riportati nella tabella che segue. Per l'utenza non domestica di Borgo Virgilio dotata di box da 10 mc il servizio sarà reso a chiamata, effettuata tramite i Punti minimi di contatto con le utenze.

COMUNE	ZONA	FREQUENZA	GIORNO	UTENZA	N°
BORGO VIRGILIO	A	QUINDICINALE	ME	UD+UND	
BORGO VIRGILIO	B	QUINDICINALE	ME	UD+UND	
COMMESSAGGIO		QUINDICINALE	MA	UD+UND	
CURTATONE	A	QUINDICINALE	MA	UD+UND	
CURTATONE	B	QUINDICINALE	MA	UD+UND	
CURTATONE		SETTIMANALE	MA	UND	17
DOSOLO		QUINDICINALE	GIO	UD+UND	
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		QUINDICINALE	MA	UD+UND	
OSTIGLIA	A	QUINDICINALE	SA	UD+UND	
OSTIGLIA	B	QUINDICINALE	SA	UD+UND	
PIUBEGA		QUINDICINALE	MA	UD+UND	
SERRAVALLE A PO		QUINDICINALE	SA	UD+UND	
SUSTINENTE		QUINDICINALE	SA	UD+UND	
VILLIMPENTA		QUINDICINALE		UD+UND	

5. E' fatto salvo l'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione* dei conferimenti non conformi.
6. L'utenza è già dotata dei contenitori necessari al conferimento della frazione oggetto del presente articolo, a suo tempo distribuiti a cura dei Comuni oggetto di gara, che ne sono

i proprietari. Fanno eccezione le utenze di Villimpenta e le utenze domestiche dei restanti 9 Comuni, a partire da 5 componenti.

7. Il Comune di Villimpenta passa da raccolta stradale, mediante 23 campane da 2 mc fornite a nolo dal precedente Gestore, a raccolta domiciliare con frequenza quindicinale. La rimozione delle campane deve essere realizzata entro il termine del Periodo transitorio di cui all'art. 46, a onere dell'Appaltatore e preceduta dalla fornitura di contenitori rigidi a rendere alle utenze, analoghi a quelli utilizzati negli altri Comuni, di cui al comma 1.
8. Analogamente, alle utenze domestiche dei restanti 9 Comuni a partire da 5 componenti, deve essere fornito un secondo contenitore di raccolta qualora richiesto dalle utenze.
9. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura ed alla distribuzione dei contenitori alle utenze che, nel corso di vigenza del presente capitolato:
  - presentino denuncia di attivazione/variazione tramite punti minimi di contatto con le utenze;
  - facciano richiesta di sostituzione, come da dettagli di cui all'art. 22 - *Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta porta a porta.*
10. I contenitori di cui al periodo precedente dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - mastello PE 35 litri di colore blu con chiusura antirandagismo;
  - bidone carrellato in HDPE da l 120-240 colore blu dotato eventualmente di serratura universale;
  - recare la dicitura "imballaggi in vetro e in metallo";come da dettaglio di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica.*
11. L'avvenuta consegna dei contenitori dovrà essere provata mediante firma dell'utente su apposito modulo predisposto dall'Appaltatore, da rendersi disponibile al Comune a semplice richiesta e rendicontata digitalmente ai sensi dell'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio*, che dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati.
12. La frazione oggetto del presente articolo verrà conferita presso un impianto individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti.* Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi per il servizio.
13. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente capitolato.
14. Si intende che, alla fine del periodo contrattuale, tutti i contenitori distribuiti all'utenza dall'Appaltatore resteranno di proprietà dei Comuni oggetto di gara, senza che l'Appaltatore vanti credito alcuno.

## **28 Raccolta porta a porta, trasporto e recupero sfalci e potature**

1. Il servizio oggetto del presente articolo consiste nella raccolta porta a porta di rifiuti urbani da sfalci e potature, conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche lungo tutte le strade, vie e piazze del territorio comunale, nel successivo trasporto presso l'impianto di destinazione e nel suo riciclo.

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

2. Per il conferimento l'utenza potrà utilizzare bidoni carrellati da 120-240 l con attacco DIN. Viene altresì ammesso il conferimento di fascine lunghe al massimo cm 120 e con peso non superiore a kg 15, adeguatamente legate con spago. Il singolo conferimento non può comunque superare i complessivi 12 colli.
3. Il servizio verrà erogato secondo il calendario e la cadenza riportati nella tabella che segue.

COMUNE	ZONA	FREQUENZA	GIORNO	UTENZA	PERIODO
BORGO VIRGILIO	A	SETTIMANALE	ME	UD+UND	Da 1.3 a 30.11
BORGO VIRGILIO	B	SETTIMANALE	GIO	UD+UND	Da 1.3 a 30.11
COMMESSAGGIO		SETTIMANALE	GIO	UD+UND	Da 1.3 a 31.10
CURTATONE	A	SETTIMANALE	LU	UD+UND	Da 1.3 a 30.11
CURTATONE	B	SETTIMANALE	MA	UD+UND	Da 1.3 a 30.11
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		SETTIMANALE	LU	UD+UND	Da 1.3 a 31.10
OSTIGLIA	A	SETTIMANALE	LU	UD+UND	Da 15.3 a 15.12
OSTIGLIA	B	SETTIMANALE	MA	UD+UND	Da 1.3 a 31.10
PIUBEGA		SETTIMANALE	LU	UD+UND	Da 1.3 a 31.10
SERRAVALLE A PO		SETTIMANALE	ME	UD+UND	Da 1.3 a 31.10
SUSTINENTE		SETTIMANALE	MA	UD+UND	Da 1.3 a 31.10
VILLIMPENTA		SETTIMANALE	MA	UD+UND	Da 1.3 a 31.10

4. Oltre alle frequenze riportate nella tabella precedente, l'Appaltatore dovrà erogare annualmente a favore dei Comuni di Borgo Virgilio e Curtatone n.1 servizio di raccolta nel mese di dicembre e n.2 servizi di raccolta nel mese di febbraio. Per il Comune di Piubega dovranno essere integrate n. 2 raccolte al mese nei mesi di novembre, dicembre e febbraio.
5. Il Comune di Dosolo mantiene la raccolta del verde mediante contenitori da 10 mc di proprietà del Comune la cui collocazione è riportata in Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica* e non attiva la raccolta domiciliare e di cui l'Appaltatore provvederà a svuotamento con frequenza settimanale lungo l'intero corso dell'anno.
6. Il comune di Commessaggio, oltre che attivare il servizio di raccolta domiciliare, continua a garantire anche il conferimento sfuso dei rifiuti di cui al presente articolo presso l'area del Depuratore, in continuità rispetto al precedente appalto, presso la quale dovrà essere garantito asporto almeno mensile del materiale nel periodo in cui non è attiva la raccolta domiciliare.
7. Il dimensionamento del servizio tiene conto dei picchi stagionali di produzione di rifiuto verde nei comuni oggetto di appalto.
8. E' fatto salvo l'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione* dei conferimenti non conformi.
9. L'utenza - è già dotata dei contenitori necessari al conferimento della frazione verde, a suo tempo distribuiti a cura dei Comuni oggetto di gara, che ne sono i proprietari. Sarà tuttavia onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura ed alla distribuzione dei contenitori alle utenze che, nel corso di vigenza del presente capitolato:
  - presentino denuncia di attivazione/variazione tramite Punti minimi di contatto con le utenze;

- facciano richiesta di sostituzione, come da dettagli di cui all'art. 22 - *Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta porta a porta.*
10. I contenitori carrellati da 120/240 l di cui al periodo precedente dovranno
- avere le caratteristiche di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*;
  - recare la dicitura "Sfalci e patate".
11. Per i Comuni che ne faranno richiesta, è a carico all'Appaltatore distribuire all'utenza, con consegna domiciliare, composte aventi le seguenti caratteristiche:
- volume utile almeno 700 litri;
  - prodotti con almeno il 30% di plastica riciclata;
  - con fondo a griglia
- per la promozione del compostaggio domestico, di cui all'art.45.4 - *Promozione del compostaggio domestico.*
12. La frazione oggetto del presente articolo verrà conferita presso un impianto individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti.* Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi riconosciuti per il servizio.
13. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente capitolato.

## **29 Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento PSA – Prodotti Sanitari Assorbenti**

1. Il servizio oggetto del presente articolo consiste nella raccolta domiciliare a frequenza settimanale di sacchi di colore arancio traslucido da 40 l con maniglie, contenenti PSA - Prodotti Sanitari Assorbenti (es. pannolini e pannoloni) conferiti dalle utenze, nel successivo trasporto presso l'impianto di destinazione per il relativo trattamento.
2. Il Comune fornirà all'Appaltatore, all'assunzione del servizio e continuativamente, nel corso dell'affidamento, l'elenco nominativo (completo di indirizzo) delle utenze cui erogare il servizio, che vengono preventivamente stimate nel 5% delle utenze annue. L'utenza può avanzare richiesta di attivazione anche tramite uno dei punti minimi di contatto attivati dal Gestore, che trasferirà la richiesta al Comune per la necessaria conferma.
3. I Comuni di Commessaggio, Dosolo, Serravalle a Po, Sustinente e Villimpenta passano, col presente appalto, da raccolta stradale mediante bidoni carrellati (Commessaggio e Villimpenta) e cassonetti da 1100 l (Dosolo, Serravalle a Po, Sustinente) dotati di serratura universale e di proprietà comunale, a raccolta domiciliare a frequenza settimanale. I relativi contenitori della raccolta stradale vengono spostati, ove necessario, presso il relativo centro di raccolta o presso il Municipio ove resteranno a disposizione, pro-quota, delle utenze che necessitassero di effettuare ulteriori conferimenti nell'arco settimanale e i restanti gestiti secondo le disposizioni del DEC.

**Modalità in essere all'assunzione del servizio**

**Note operative all'assunzione del servizio**

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

Comune	Tipo	Numero	Frequenza di svuotamento	
Commessaggio	Bidone carrellato	4	Settimanale	
Dosolo	Cassonetto 1100 l	2	Quindicinale	Posizionati presso CDR
Piubega	Cassonetto 1100 l	2	Ogni 4 settimane	Svuotamento contestuale alla raccolta porta a porta della frazione secca indifferenziata
Serravalle a Po	Cassonetto 1100 l	3	Settimanale	
Sustinente	Cassonetto 1100 l	6	Settimanale	
Villimpenta	Bidone carrellato	3	Settimanale	

4. Il comune di Piubega mantiene il conferimento tramite cassonetti stradali e non passa a raccolta domiciliare

Modalità in essere all'assunzione del servizio				Note operative all'assunzione del servizio
Comune	Tipo	Numero	Frequenza di svuotamento	
Piubega	Cassonetto 1100 l	2	Ogni 4 settimane	Svuotamento contestuale alla raccolta porta a porta della frazione secca indifferenziata

5. La tabella che segue riporta il calendario e la cadenza del servizio da avviare a regime:

COMUNE	ZONA	FREQUENZA	GIORNO
BORGO VIRGILIO		SETTIMANALE	LU
COMMESSAGGIO		SETTIMANALE	DA DEFINIRE
CURTATONE	A	SETTIMANALE	LU
CURTATONE	B	SETTIMANALE	VE
DOSOLO		SETTIMANALE	DA DEFINIRE
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		SETTIMANALE	MA
OSTIGLIA		SETTIMANALE	ME
SERRAVALLE A PO		SETTIMANALE	DA DEFINIRE
SUSTINENTE		SETTIMANALE	DA DEFINIRE
VILLIMPENTA		SETTIMANALE	DA DEFINIRE

6. I comuni di Borgo Virgilio e Curtatone mantengono alcuni cassonetti da 1100 l dotati di serratura universale presso i rispettivi centri di raccolta secondo dettaglio di cui alla tabella seguente:

Comune	Tipo	Numero	Frequenza di svuotamento	Note
BORGO VIRGILIO	Cassonetto 1100 lt	2	Quindicinale	Posizionati presso CDR
CURTATONE	Cassonetto 1100 lt	4	Quindicinale	Posizionati presso CDR

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

7. Per le micro comunità private e pubbliche, gli asili privati o pubblici o ogni altra clinica o ogni altra struttura che produca tale tipologia di rifiuto, dovrà essere effettuato un servizio di raccolta domiciliare con carrellati da 120 fino a 1.100 litri, già nelle disponibilità delle utenze. Per entrambe le tipologie di utenze, la raccolta dovrà essere eseguita con frequenza bi-settimanale (2/7) con raccolte e trasporti specifici.
8. Sarà inoltre onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura annuale dei sacchi per le utenze, nella misura di 2 rotoli da 26 sacchi ciascuno per utenza, salvo possibilità di richiederne fino a 4 rotoli complessivi, o ulteriori, a fronte di richiesta motivata, secondo i quantitativi riportati nella tabella che segue, che sono indicativi e non da individuare come limite massimo secondo il contenuto del presente comma.

<b>Comune</b>	<b>Numero sacchi</b>	<b>Numero pacchi</b>
BORGO VIRGILIO	44412	1708
COMMESSAGGIO	3339	128
CURTATONE	44970	1730
DOSOLO	10119	389
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	9057	348
OSTIGLIA	19686	757
SERRAVALLE A PO	4413	170
SUSTINENTE	6144	236
VILLIMPENTA	6447	248

9. I sacchi dovranno avere le specifiche di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.
10. I sacchi dovranno essere resi disponibili per l'utenza presso lo sportello tariffa. L'avvenuta consegna dei sacchi dovrà essere provata mediante firma dell'utente su apposito modulo/supporto predisposto dall'Appaltatore da rendersi disponibile al Comune a semplice richiesta e rendicontata digitalmente ai sensi dell'art. 16.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica, sistema informativo di monitoraggio*, che dovrà quindi prevedere idonea modalità di estrazione e verifica dei dati. I sacchi non distribuiti resteranno a disposizione del Comune di competenza. Per i Comuni di Borgo Virgilio e Curtatone la consegna, , avviene anche mediante i distributori automatici di cui all'art. 26 Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in plastica.
11. E' fatto salvo l'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione* dei conferimenti non conformi.
12. La frazione oggetto del presente articolo verrà conferita presso un impianto individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*. Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi riconosciuti per il servizio.
13. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente capitolato.

## **30 Raccolta porta a porta e trasporto rifiuti ingombranti e RAEE voluminosi**

1. Si intendono per rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i RAEE voluminosi. Secondo quanto previsto dall'articolo 227 comma 1 lettera a) del TUA, i RAEE sono rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) secondo la classificazione prevista dalla Direttiva Europea 2012/19/CE e dal D.Lgs. 49/2014. Con particolare riferimento a quest'ultimo decreto, sono considerati rifiuti urbani oggetto del presente capitolato i cosiddetti RAEE domestici provenienti da UD e UND secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera l, ovvero "l) 'RAEE provenienti dai nuclei domestici': i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici. I rifiuti delle AEE usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici sono in ogni caso considerati RAEE provenienti dai nuclei domestici".
2. In aggiunta al conferimento di rifiuti ingombranti e RAEE nei centri di raccolta, è richiesto il servizio di raccolta per ingombranti (inclusi i RAEE ingombranti) con servizio porta a porta per UD e UND. Il servizio di raccolta porta a porta si attiva su prenotazione telefonica tramite i Punti minimi di contatto con le utenze, con programmazione dell'intervento entro 7 giorni. Tutte le richieste dovranno essere registrate unitamente ai tempi di avvenuta risposta ed effettuazione del servizio.
3. I rifiuti ingombranti e RAEE voluminosi verranno posizionati a piano strada all'esterno del fabbricato di competenza a cura dell'utente, anche all'interno della proprietà privata, purché facilmente accessibile dagli automezzi, al fine di non ingombrare la sede stradale. Gli addetti alla raccolta non dovranno raggiungere i rifiuti tramite scivoli e/o scale. Il numero massimo di colli per singolo ritiro è limitato a 4
4. Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia contestuale delle aree circostanti il punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo.
5. Una volta caricati sul mezzo adibito alla raccolta, i rifiuti ingombranti e RAEE voluminosi dovranno essere conferiti presso i rispettivi centri di raccolta, smistati in base alla loro natura e depositati nei rispettivi cassoni, avendo la cura di conseguire la massima differenziazione.
6. Fanno eccezione i rifiuti ingombranti raccolti sul territorio:
  - del Comune di Borgo Virgilio, in cui il conferimento al centro di raccolta deve essere oggetto di preventiva richiesta;
  - di Commessaggio e di Piubega, che dovranno essere conferiti direttamente all'impianto di trattamento individuato dall'impresa affidataria, ai sensi dell'art. 44 "Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti";
  - del Comune di Serravalle a Po, che dovranno essere conferiti presso il centro di raccolta di Sustinente.
7. I ritiri effettuati dovranno essere registrati e rendicontati al Comune mediante produzione mensile di apposito prospetto e caricamento per movimenti singoli o al più mensili nelle schede O.R.So. entro il giorno 15 del mese successivo a quello di raccolta.
8. Il servizio oggetto del presente articolo sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta. Tale piano dovrà essere modificato qualora il Comune segnalasse

particolari problemi o disfunzioni che dovessero insorgere nel corso del periodo di validità del presente capitolato.

## **31 Rimozione rifiuti abbandonati**

1. L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione settimanale di qualunque rifiuto abbandonato su suolo pubblico come servizio programmato durante tutto l'anno.
2. L'Appaltatore dovrà avere cura nell'individuare eventuali rifiuti eventualmente differenziabili, con particolare riguardo ai cartoni, al legno, ai metalli ed agli ingombranti, e garantirne la corretta differenziazione, programmando un turno di raccolta specifico per differenziare queste frazioni merceologiche.
3. Nel caso di piccoli quantitativi tali rifiuti dovranno essere rimossi anche durante il servizio di spazzamento manuale o svuotamento dei cestini gettacarte.
4. Qualora sia necessario effettuare una caratterizzazione dei rifiuti in caso di presenza di rifiuti pericolosi, durante le operazioni, l'addetto provvederà alla delimitazione e messa in sicurezza dell'area. L'Appaltatore dovrà fornire un preventivo entro 5 giorni lavorativi per l'eventuale caratterizzazione, il trasporto ed il conferimento dei rifiuti, tramite automezzi, attrezzature e forza lavoro tali da effettuare la rimozione nel più breve tempo possibile. In casi specifici, è consentito stoccare provvisoriamente tali rifiuti nei centri di raccolta, per il successivo avvio alla destinazione finale, come indicato nei Regolamenti di gestione dei centri.
5. L'Appaltatore dovrà collaborare per l'affiancamento agli organi di controllo (DEC, Polizia Locale, Corpo Forestale Regionale o altri organi preposti) per le attività di accertamento delle eventuali sanzioni riscontrabili durante le operazioni di controllo del contenuto dei sacchi di rifiuti abbandonati, come da dettaglio di cui all'articolo seguente, nonché segnalando eventuali utenze che non conferiscono ai sensi dei Regolamenti comunali o delle Ordinanze sindacali.
6. E' ricompresa la rimozione e il trasporto presso impianto autorizzato delle carcasse animali rinvenute sul territorio appaltante. L'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro 12 ore dalla segnalazione – o 24 h in caso di zone scarsamente urbanizzate. L'Appaltatore dovrà individuare il destinatario finale, con costo di conferimento a suo carico.
7. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

### **31.1 Nucleo Polizia Ambientale**

1. Nel comune di Borgo Virgilio è attivo un servizio denominato Nucleo di Polizia Ambientale (di seguito anche NPA), finalizzato all'accertamento nei confronti di titolari di abbandono rifiuti. A carico dell'Appaltatore sarà la messa a disposizione di un operatore che con frequenza settimanale affianchi la Polizia Locale nelle operazioni di indagine sui rifiuti abbandonati, ai fini dell'individuazione di titoli utili alle procedure di accertamento. Il servizio viene espletato nella giornata di martedì. L'operatore

deve essere dotato di un mezzo a vasca, adeguata attrezzatura per la movimentazione manuale (pala, rastrello) dei rifiuti e la lacerazione di sacchi e dei necessari dispositivi di protezione individuale.

2. Le competenze degli addetti al NPA sono:

- a. Informazione ai cittadini ed alle imprese sul corretto conferimento dei rifiuti e sui servizi di raccolta differenziata;
- b. Controllo del regolare conferimento dei rifiuti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti e all'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti;
- c. Ispezioni sui conferimenti non conformi non raccolti ai sensi dell'art. 22.2 - *Obbligo di non ritiro e segnalazione dei conferimenti non conformi.*
- d. Vigilanza e controllo sul rispetto dei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti, di cui all'articolo 198 del Testo Unico 152/06;
- e. Accertamento delle violazioni alle disposizioni del Testo Unico 152/06 e dei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti;
- f. Vigilanza e controllo sulla tutela del patrimonio dei beni strumentali alla gestione dei servizi ambientali (cassonetti, contenitori per la raccolta differenziata);
- g. Segnalazione di illeciti amministrativi, redigendo a tal fine un verbale di identificazione del trasgressore che sarà poi trasmesso alla Polizia Locale;
- h. Controllo sull'evasione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e/o sulla corretta denuncia o dichiarazione dei dati relativi al computo della stessa tariffa;
- i. Controllo sull'effettiva attività di compostaggio da parte dei soggetti iscritti;
- j. Applicazione sulle attrezzature conferite in modo errato o con rifiuti non corrispondenti a quelli da esporre, di adesivi di non conformità e segnalazione al competente ufficio di quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

3. Tale servizio dovrà essere esteso anche agli altri Comuni. Complessivamente dovrà essere così strutturato, fermo restando eventuali migliorative inserite in offerta-tecnica:

- a. Comuni di Borgo Virgilio e Curtatone: 5 ore settimanali di presenza effettiva sul territorio, tutto l'anno;
- b. Tutti gli altri Comuni: 2 ore settimanali di presenza effettiva sul territorio di ciascun Comune, tutto l'anno.

## **32 Pronto intervento**

1. Per le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio di raccolta e trasporto rifiuti, l'Appaltatore deve:

- a. mettere a disposizione delle utenze un numero verde gratuito dedicato, raggiungibile 24 ore su 24 da rete fissa e mobile, con passaggio diretto, anche mediante risponditore automatico o trasferimento della chiamata, ad un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'utente da parte del gestore del pronto intervento. Il numero deve essere dedicato esclusivamente al pronto intervento e non anche ad altra attività che non sia di pronto intervento o di finalità diversa;
- b. pubblicizzare tramite Punti minimi di contatto con le Utenze, sul calendario e sulla Carta della qualità i recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento.

2. Fatte salve eventuali esclusioni sancite dall'ETC, l'Appaltatore gestisce mediante il servizio di pronto intervento le seguenti casistiche:

- a. richieste di pronto intervento per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie;
  - b. richieste di pronto intervento riguardanti la rimozione dei rifiuti stradali in seguito a incidenti, laddove ostacolino la normale viabilità o creino situazioni di pericolo;
  - c. richieste di pronto intervento per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.
3. In seguito a richiesta di pronto intervento l'Appaltatore garantisce l'arrivo sul luogo entro 4 ore dalla chiamata e la messa in sicurezza del luogo entro 4 ore dal momento dell'arrivo. Il tempo di rimozione di eventuali rifiuti in caso di necessità di caratterizzazione deve essere assicurato entro 15 giorni lavorativi dalla fine dell'attività di messa in sicurezza.
4. Ogni giorno il Responsabile Tecnico dovrà verificare eventuali segnalazioni e trasmetterle al DEC, unitamente all'indicazione delle operazioni intraprese per superarle. Le chiamate per pronto intervento devono essere classificate in base alle categorie di cui sopra e i tempi di intervento registrati e rendicontati annualmente all'ETC. Chiamate di utenti, ancorché effettuate al numero di pronto intervento, inerenti a casistiche non afferenti alle tipologie di cui sopra e non riguardanti situazioni di potenziale pericolo, devono essere registrate e gestite dall'Appaltatore secondo l'effettiva necessità (come segnalazioni, disservizi, richieste di informazioni ...).

### **33 Raccolta differenziata presso i cimiteri**

1. L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri comunali di cui al dettaglio dell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*, mediante un idoneo numero di carrellati o cassonetti posizionati all'interno dei cimiteri stessi e organizzandone il prelievo all'interno del cimitero, qualora accessibile.
2. Dovranno essere forniti e posizionati, ove non già nelle disponibilità dei Comuni, carrellati per verde e rifiuto secco residuo di capacità variabile, in base alla specifica frazione di rifiuto da contenere e alle necessità e di colorazione analoga a quella delle attrezzature in uso sul territorio. Lo svuotamento sarà effettuato con le frequenze della raccolta porta a porta per le utenze non domestiche. L'Appaltatore dovrà garantire interventi di pulizia generale e svuotamenti supplementari in occasione di periodi festivi, prefestivi e soprattutto durante la commemorazione dei defunti, al fine di evitare strabordamenti nelle dotazioni dedicate.
3. Ove forniti ex novo, i contenitori di raccolta dovranno rispettare le specifiche di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.
4. E' onere dell'Appaltatore dotare i contenitori di raccolta differenziata dei cimiteri di istruzioni di conferimento durevoli ed esteticamente gradevoli, in modo che il conferimento differenziato dei rifiuti possa essere favorito.
5. Faranno carico all'Appaltatore tutte le operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei contenitori di cui sopra, in modo che i contenitori di raccolta siano sempre perfettamente funzionanti ed efficienti e di aspetto consono al contesto.
6. L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di sostituire, dietro richiesta insindacabile del Comune, i contenitori che nel corso del periodo contrattuale dovessero subire un rilevante degrado o danneggiamenti che li rendano inutilizzabili o comunque pericolosi per gli utenti, per gli operatori addetti al servizio o per

l'ambiente. I contenitori impiegati per la sostituzione dovranno rispettare le specifiche di cui all'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.

7. Le frazioni di rifiuto oggetto del presente articolo verranno conferite presso un impianto individuato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*. Eventuali variazioni degli impianti di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi riconosciuti per il servizio.

### **34 Raccolta e trasporto pile esauste**

1. Le pile esauste saranno conferite, a cura degli utenti, negli appositi contenitori, già presenti sul territorio oggetto di gara, di cui al dettaglio in Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.

<b>COMUNE</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>GIORNO</b>	<b>N°</b>
BORGO VIRGILIO	QUINDICINALE	DA DEFINIRE	5
COMMESSAGGIO	QUINDICINALE	LU	1
CURTATONE	QUINDICINALE	SA	22
DOSOLO	QUINDICINALE	LU	3
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	QUINDICINALE	LU	4
OSTIGLIA	QUINDICINALE	LU	5
PIUBEGA	QUINDICINALE	SA	1
SERRAVALLE A PO	QUINDICINALE	LU	3
SUSTINENTE	QUINDICINALE	LU	3
VILLIMPENTA	QUINDICINALE	LU	3

2. I contenitori sono di proprietà dei Comuni oggetto di gara, ad eccezione di quelli posizionati sul territorio di Sustinente. Per tale Comune l'Appaltatore dovrà fornire a noleggio n.4 contenitori che provvederà a posizionare entro i termini del Periodo Transitorio di cui all'art. 46.
3. L'Appaltatore provvederà alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno quindicinale, conferendo i rifiuti al centro di raccolta competente per territorio. E' facoltà del Comune richiedere ulteriori interventi di vuotatura, anche per singoli contenitori, laddove si verificano condizioni impreviste o straordinarie.
4. Faranno carico all'Appaltatore tutte le operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei contenitori di cui sopra.
5. Fra le operazioni di manutenzione ordinaria sono comprese la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei suddetti contenitori con un minimo di tre interventi all'anno. L'effettuazione di tali interventi dovrà essere preventivamente comunicata in forma scritta al Comune. Il Comune avrà altresì facoltà di richiedere a proprio insindacabile giudizio ulteriori interventi di pulizia, lavaggio e disinfezione.
6. Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate e smaltite in impianto autorizzato individuato dall'Appaltatore, cui competeranno i conseguenti oneri.
7. L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di sostituire, dietro richiesta insindacabile del Comune, i contenitori che nel corso del periodo contrattuale dovessero subire un rilevante degrado o danneggiamenti che li rendano inutilizzabili o comunque pericolosi per gli utenti, per gli operatori addetti al servizio o per

l'ambiente. I contenitori impiegati per la sostituzione dovranno avere caratteristiche analoghe a quelle dei contenitori sostituiti.

8. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

### **35 Raccolta, trasporto e trattamento farmaci scaduti o inutilizzati**

1. I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti, negli appositi contenitori, di proprietà dei rispettivi Comuni, già presenti sul territorio comunale.
2. Nella tabella che segue viene indicato il numero di contenitori oggetto di gara.

<b>COMUNE</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>GIORNO</b>	<b>N°</b>
BORGO VIRGILIO	QUINDICINALE	DA DEFINIRE	4
COMMESSAGGIO	QUINDICINALE	LU	1
CURTATONE	QUINDICINALE	SA	14
DOSOLO	QUINDICINALE	LU	4
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	QUINDICINALE	LU	1
OSTIGLIA	QUINDICINALE	LU	5
PIUBEGA	QUINDICINALE	SA	2
SERRAVALLE A PO	QUINDICINALE	LU	4
SUSTINENTE	QUINDICINALE	LU	1
VILLIMPENTA	QUINDICINALE	LU	4

3. L'Appaltatore provvederà alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno quindicinale, avviando i rifiuti ad impianti autorizzati dallo stesso individuato ai sensi dell'art. 44 – *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*. E' facoltà dei Comuni richiedere ulteriori interventi di vuotatura, anche per singoli contenitori, laddove si verificano condizioni impreviste o straordinarie.
4. Faranno carico all'Appaltatore tutte le operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei contenitori di cui sopra.
5. Fra le operazioni di manutenzione ordinaria sono comprese la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei suddetti contenitori con un minimo di tre interventi all'anno. L'effettuazione di tali interventi dovrà essere preventivamente comunicata in forma scritta al Comune. Il Comune avrà altresì facoltà di richiedere a proprio insindacabile giudizio ulteriori interventi di pulizia, lavaggio e disinfezione.
6. Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate e smaltite in impianto autorizzato individuato dall'Appaltatore, cui competeranno tutte le conseguenti spese.
7. L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di sostituire, dietro richiesta insindacabile del Comune, i contenitori che nel corso del periodo contrattuale dovessero subire un rilevante degrado o danneggiamenti che li rendessero inutilizzabili o comunque pericolosi per gli utenti, per gli

operatori addetti al servizio o per l'ambiente. I contenitori impiegati per la sostituzione dovranno avere caratteristiche analoghe a quelle dei contenitori sostituiti.

8. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

### **36 Raccolta dei toner presso gli uffici pubblici**

1. L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei toner prodotti dalle Utenze comunali presso le sedi dei Municipi, consegnando complessivamente 11 contenitori, 1 per Comune, oltre ad 1 contenitore per la scuola di Ostiglia. Rientra nell'importo a base d'asta anche il trasporto agli impianti di trattamento, anche previo stoccaggio presso il centro di raccolta.
2. I contenitori dovranno venire svuotati su richiesta delle sedi in cui sono stati posizionati i contenitori. La raccolta dovrà essere resa entro 48 ore dalla richiesta, opportunamente registrate per data di ricezione ed evasione.
3. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

### **37 Raccolta degli abiti usati e rifiuti tessili**

1. Con decorrenza dalla scadenza delle convenzioni comunali o entro 3 mesi dalla consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà attivare il servizio direttamente o favorendo l'attività di raccolta degli abiti usati e dei rifiuti tessili o tramite un soggetto convenzionato. Il numero ed il posizionamento dei cassoni dovrà essere concordato con i Comuni, preferendo una densità di circa 1 cassone ogni 1.000 abitanti. Eventualmente la raccolta potrebbe avvenire mediante cassonetti dedicati che potranno essere esposti all'esterno del centro di raccolta in modo ordinato e curando il decoro dell'area, in modo da non vincolare la raccolta agli orari del centro di raccolta, e ove possibile, anche in altri punti del territorio, individuati in accordo col DEC. La modalità di raccolta attivata verrà comunicata alle utenze sul primo calendario annuale utile e tramite i Punti minimi di contatto.
2. Le attrezzature, fornite gratuitamente dall'Appaltatore, dovranno essere dotate di sistemi anti-intrusione e anti-effrazione, così da contenere il rischio di dispersione del rifiuto sul suolo e quello di infortunio fisico a carico di soggetti che si introducessero nel contenitore per svuotarlo del contenuto. Dovrà comunque essere garantito il prelievo continuativo, con frequenza minima settimanale, della quota di rifiuto tessile eventualmente presente all'esterno dei contenitori per l'avvio a riciclo. Fra le operazioni di manutenzione ordinaria sono comprese la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei suddetti contenitori con un minimo di tre interventi all'anno. L'effettuazione di tali interventi dovrà essere preventivamente comunicata in forma scritta al Comune. Ove gli stessi fossero collocati su superficie erbosa, sarà cura dell'Appaltatore lo sfalcio continuativo della stessa, in modo da garantire, oltre al decoro dell'area, il conferimento in sicurezza.

3. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

### **38 Oli alimentari esausti**

1. Con decorrenza dallo scadere delle convenzioni comunali o entro 3 mesi dalla consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà attivare il servizio direttamente o favorendo l'attività di raccolta degli oli vegetali esausti tramite un soggetto convenzionato. Il numero ed il posizionamento dei contenitori dovrà essere concordato con i Comuni, preferendo una densità di circa 1 contenitore da circa 100 litri ogni 1.000 abitanti.
2. La loro installazione andrà comunicata alle utenze sul primo calendario annuale utile e tramite i Punti minimi di contatto.
3. Dovranno essere utilizzati armadietti stradali all'interno dei quali saranno conferite bottiglie in plastica a perdere contenenti olio alimentare esausto; è a carico dell'Appaltatore lo svuotamento e la consegna presso il centro di raccolta e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli armadietti, in modo che rispettino il decoro cittadino.
4. Fra le operazioni di manutenzione ordinaria sono comprese la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei suddetti contenitori con un minimo di tre interventi all'anno. L'effettuazione di tali interventi dovrà essere preventivamente comunicata in forma scritta al Comune. Il Comune avrà altresì facoltà di richiedere a proprio insindacabile giudizio ulteriori interventi di pulizia, lavaggio e disinfezione.
5. L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di sostituire, dietro richiesta insindacabile del Comune, i contenitori che nel corso del periodo contrattuale dovessero subire un rilevante degrado o danneggiamenti che li rendessero inutilizzabili o comunque pericolosi per gli utenti, per gli operatori addetti al servizio o per l'ambiente. I contenitori impiegati per la sostituzione dovranno avere caratteristiche analoghe a quelle dei contenitori sostituiti.
6. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

### **39 Pulizia meccanizzata e manuale delle strade**

1. Il servizio di pulizia meccanizzata prevede la pulizia del suolo pubblico mediante idonea spazzatrice meccanica (di dimensioni e tipologia adeguate al tratto da spazzare), preceduta da un operatore appiedato e munito di scopa e soffiatore elettrico che sia in grado di intervenire sui marciapiedi e in quegli spazi che, per le ridotte dimensioni, non siano accessibili alla macchina. I rifiuti derivanti da tali aree dovranno essere spostati sulla sede stradale a cura dell'operatore appiedato, in modo che possano essere raccolti dalla spazzatrice. L'Appaltatore dovrà provvedere alla accurata pulizia delle

strade, dei marciapiedi e delle aree pubbliche asportando completamente i rifiuti di ogni genere, compresi i detriti, i calcinacci ed il fogliame.

2. Gli interventi di pulizia meccanizzata dovranno avvenire con impiego di idonea autospazzatrice aspirante dotata di sistema ad acqua per l'abbattimento delle polveri e di doppia spazzola per l'effettuazione della pulizia su entrambi i lati delle carreggiate a senso unico. Sono fatte altresì salve le specifiche di cui all'art. 20 - *Mezzi*.
3. I Comuni interessati dal servizio e le attuali modalità di svolgimento sono indicati nell'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica* Il concorrente dovrà presentare in Offerta tecnica un piano di spazzamento dettagliato, basandosi sui servizi già in essere, che devono essere considerati come servizi minimi.
4. Per rendere più efficace il servizio, i percorsi ed i giorni di servizio dovranno essere comunicati alle utenze, tramite tutti i Punti minimi di contatto attivati ed anche con *alert* tramite app/sms mirati, in modo tale che le strade da spazzare risultino libere dalle auto in sosta.
5. Il servizio di spazzamento manuale prevede l'accurata pulizia delle aree non raggiungibili con spazzatrici meccaniche, secondo percorsi e frequenze che dovranno essere proposte in un Piano di spazzamento manuale dettagliato in offerta tecnica. Vengono riportate nell'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica*, le attuali modalità di spazzamento che dovranno essere considerate come servizi minimi. Il personale addetto al servizio di spazzamento manuale dovrà essere dotato di un motocarro, con vasca ribaltabile da 2-3 mc, che consenta un agevole spostamento e dia adeguate garanzie di minimo impatto acustico ed atmosferico, nonché di tutta l'attrezzatura necessaria alla rimozione dei rifiuti (scopa, soffiatore elettrico, paletta e raschietto).
6. Laddove si rendesse necessario, nell'ambito del servizio di spazzamento manuale, l'Appaltatore provvederà ad effettuare, su richiesta del Comune, interventi occasionali di rimozione, trasporto e smaltimento di:
  - rifiuti di qualsiasi natura che dovessero essere rinvenuti abbandonati sull'intero territorio comunale;
  - siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio (intero territorio comunale);
  - carcasse di animali che dovessero trovarsi su suolo pubblico (intero territorio comunale);
  - residui derivanti da incidenti stradali verificatisi su qualsiasi punto del territorio comunale.
7. Nel Comune di Borgo Virgilio e Curtatone l'Appaltatore garantirà l'effettuazione in ogni anno di appalto, con decorrenza che verrà indicata dal Comune:
  - a. di interventi autunnali di rimozione foglie da strada con un cantiere costituito da spazzatrice con conducente ed appiedato, fino ad un massimo di 76 ore per il Comune di Borgo Virgilio e di 25 ore per il comune di Curtatone;
  - b. di interventi autunnali di rimozione foglie da parchi con *mulching* del materiale di risulta mediante l'impiego di un trattorino per la triturazione e conducente, fino ad un massimo di 152 ore per anno per il Comune di Borgo Virgilio;
  - c. di pulizia di aree verdi per 220 ore per anno per il Comune di Borgo Virgilio.
8. Nel caso il servizio oggetto del presente articolo non dovesse essere svolto per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia battente o neve) o per festività infrasettimanale, dovrà essere recuperato entro le 48 ore successive.

9. Tutti i rifiuti derivanti dal servizio oggetto del presente articolo dovranno essere avviati ad impianto di recupero direttamente dall'Appaltatore. Il suddetto impianto verrà individuato dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*. Non sarà ammesso conferimento ad impianto di smaltimento. Eventuali variazioni dell'impianto di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi riconosciuti per il servizio.
10. Laddove, nel corso del periodo contrattuale, sul territorio oggetto del presente Capitolato venissero realizzate nuove strade o parcheggi, le specifiche dei servizi di cui all'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica* verranno modificate ad insindacabile giudizio del Comune.
11. I cassoni scarrabili a tenuta e dotati di coperchio dedicati allo stoccaggio delle terre di spazzamento attualmente dislocati presso i centri comunali di raccolta e/o area assegnata dal Comune saranno mantenuti.
12. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di recupero conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

## **40 Svuotamento cestini stradali, trasporto e trattamento dei relativi rifiuti**

1. L'Appaltatore dovrà effettuare il servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti presenti sul suolo pubblico, provvedendo al trasporto ed al trattamento dei rifiuti presso l'impianto individuato ai sensi dell'art.44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*.
2. Il servizio è comprensivo della fornitura dei sacchi per i cestini e della loro posa in opera.
3. Si segnala che per il Comune di Curtatone il servizio oggetto del presente articolo deve essere effettuato contestualmente al servizio di spazzamento manuale come previsto all'art. 39 -. *Pulizia meccanizzata e manuale delle strade* e che da maggio ad ottobre la frequenza dello svuotamento cestini sui 4 parchi comunali passa da settimanale a bi-settimanale.
4. Per Borgo Virgilio i cestini esterni al giro di spazzamento devono essere comunque svuotati con frequenza 1/7 e 2/7 nei parchi e nelle aree verdi.
5. Il servizio dovrà essere effettuato con mezzi le cui caratteristiche, stato di manutenzione e conservazione, siano tali da consentire il rispetto delle normative in vigore in materia di igiene ambientale e sicurezza del lavoro.
6. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a raccogliere eventuali rifiuti abbandonati nel raggio di 3 metri dai cestini, lasciando l'area perfettamente libera e pulita.
7. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto.

8. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.
9. Annualmente dovranno essere forniti ed installati a cura dell'Appaltatore nuovi cestini stradali secondo il dettaglio di cui in Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica*, che lo stesso avrà cura di posizionare nella sede indicata dal Comune.

## **41 Pulizia e raccolta delle aree adibite a pubblico mercato e ad altri eventi (mercatini, feste etc.)**

1. L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia delle aree comunali adibite a mercato, dopo aver effettuato la raccolta differenziata, il trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dagli ambulanti.
2. Lo spazzamento meccanizzato, nei Comuni in cui è previsto, verrà effettuato con modalità analoghe a quanto previsto all'art. 39 - *Pulizia meccanizzata e manuale delle strade*.
3. Per il Comune di Borgo Virgilio non si richiede spazzamento meccanizzato delle aree mercatali.
4. Per il Comune di Curtatone il servizio oggetto del presente articolo verrà effettuato, relativamente ai mercati settimanali, contestualmente al servizio di spazzamento manuale di cui all'art. 39 - *Pulizia meccanizzata e manuale delle strade* e non si richiede spazzamento meccanizzato; la pulizia delle aree mercato viene effettuata il giorno successivo a quello di svolgimento del mercato e deve prevedere, oltre allo svuotamento dei cestini posizionati nell'area mercato, anche di quelli presenti nelle vie adiacenti. Relativamente a fiere/eventi, il servizio reso per Curtatone verrà effettuato con le modalità di cui al presente articolo.
5. Il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dagli ambulanti prevede la raccolta differenziata almeno di cassette ed imballaggi in plastica, cassette in legno, oltre alla raccolta del rifiuto residuo.
6. L'Appaltatore provvederà, a fine mercato, allo svuotamento dei contenitori e trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento individuati ai sensi dell'art.44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*. Laddove previsto dal DM 08.04.2008 e tecnicamente possibile, il Comune si riserva la facoltà di concedere all'Appaltatore di trasportare e scaricare i seguenti rifiuti di cui al precedente comma presso il centro di raccolta. Alla conclusione di ciascun evento, farà carico all'Appaltatore la gestione dei contenitori eventualmente utilizzati e la loro sanificazione e lavaggio con gestione delle acque di risulta.
7. Per tutti i mercati - qualora richiesto - si dovrà provvedere, alla chiusura del mercato, allo spostamento delle transenne, per cui l'Appaltatore dovrà collaborare nell'individuare gli orari più consoni alla pulizia.
8. L'osservanza delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei gestori dei banchi di vendita sarà controllata dalla Vigilanza Urbana, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia. Sarà altresì onere dei Comuni oggetto di gara posizionare i cartelli di divieto di sosta a protezione delle aree oggetto del servizio di cui al presente articolo. Tuttavia anche l'Appaltatore dovrà definire e testare strategie operative in grado di ingaggiare gli ambulanti nella differenziazione (ad esempio predisponendo istruzioni di differenziazione dei rifiuti ad hoc per i mercati o traduzione delle istruzioni sintetiche operative per ambulanti non di madrelingua italiana) ed anche in pratiche di prevenzione degli stessi (ad esempio tramite progetti di sostituzione di cassette a perdere con cassette riutilizzabili a sponde abbattibili, o pratiche di devoluzione di frutta

e verdura ancora edibile ma non vendibile a fine mercato), nonché ad evitare che le superfici delle aree mercatali siano lordate, soprattutto dai banchi alimentari.

9. Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno e/o dell'orario di mercato
10. L'Appaltatore dovrà provvedere altresì alla pulizia delle aree comunali adibite a eventi quali mercatini e feste, dopo aver effettuato la raccolta differenziata, il trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti. Si segnala in particolar modo la Fiera delle Grazie di Curtatone e Carnevale, Sagra Pradello, Festa del Risotto, Sagra della Madonnina, Fiera di Luglio presso il Comune di Villimpenta. L'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica* offre l'indicazione delle principali feste ed eventi che si tengono sul territorio.
11. Lo spazzamento meccanizzato verrà effettuato con modalità analoghe a quanto previsto all'art. 39 - *Pulizia meccanizzata e manuale delle strade*.
12. All'Appaltatore fa carico provvedere alla raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti prodotti in occasione degli eventi suddetti. In occasione di ciascun evento, l'Appaltatore, su indicazione del Comune, provvederà a fornire a nolo e posizionare i seguenti contenitori:
  - bidoni carrellati da 240 l per carta e cartone;
  - bidoni carrellati da 240 l per imballaggi in plastica;
  - bidoni carrellati da 240 l per frazione organica;
  - bidoni carrellati da 240 l per vetro e metalli;
  - cassonetti da l 1.100 l per frazione indifferenziata;nel numero concordato caso per caso con il Comune, in modo da garantire
  - il giusto dimensionamento delle attrezzature;
  - la formazione del Responsabile rifiuti dell'evento al corretto conferimento, anche grazie a istruzioni di conferimento differenziato apposte su ogni contenitore e appositamente predisposte per gli eventi;
  - il corretto posizionamento dei contenitori carrellati in postazioni individuate di concerto tra il Comune e gli organizzatori degli eventi, cui sarà fatturato il servizio nel caso l'evento non fosse patrocinato dal Comune.
13. L'Appaltatore deve garantire la fornitura di contenitori in quantitativo idoneo per la raccolta di rifiuto secco residuo, carta e/o cartone, vetro, plastica, olii alimentari e organico se presenti stand culinari o se si tratta di eventi gastronomici o sagre cittadine dove si rileva una presenza significativa di tale rifiuto, il loro svuotamento e ritiro finale durante gli eventi pubblici e manifestazioni pubbliche (fiere, sagre ecc.). Potrà essere richiesto un numero consistente di cassonetti per eventi come festival musicali o eventi sportivi rilevanti. Sarà cura dell'Appaltatore procedere allo svuotamento secondo il calendario di raccolta in caso di manifestazioni su più giorni o comunque al ritiro di tutti i contenitori al più tardi nella mattinata del giorno successivo al termine dell'evento, in modo da lasciare per il minor tempo possibile contenitori incustoditi sul territorio.
14. L'Appaltatore provvederà al periodico svuotamento dei contenitori ed avvio dei rifiuti agli impianti di trattamento individuati, per le rispettive frazioni merceologiche, ai sensi dell'art.44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*, prevedendo svuotamenti anche in giornata festiva, nel caso di eventi con produzione di cibo che si protraggano su più giorni, anche festivi.
15. Per eventi ricorrenti annualmente o in aree attrezzate e gestite da associazioni (pro loco, etc.) potrà essere richiesto di fornire stabilmente tali attrezzature, che saranno posizionate nei pressi dei

locali/depositi dove si svolgeranno gli eventi, al fine di ridurre le movimentazioni delle attrezzature stesse.

16. Laddove previsto dal DM 08.04.2008 e tecnicamente possibile, il Comune si riserva la facoltà di concedere all'Appaltatore di trasportare e scaricare i rifiuti:
  - imballaggi in carta e cartone,
  - imballaggi in plastica;
  - imballaggi in vetro/metallo;
  - imballaggi in legnooggetto del presente articolo presso il centro di raccolta.
17. Alla conclusione di ciascun evento, farà carico all'Appaltatore la rimozione dei contenitori (fatto salvo il disposto di cui al precedente comma 15) e la loro sanificazione e lavaggio.
18. Il servizio oggetto del presente articolo dovrà essere erogato per i Comuni e per i mercati ed eventi indicati all'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica*.
19. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento o recupero conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

## **42 Gestione dei centri comunali di raccolta**

1. Sul territorio oggetto di gara sono presenti 6 centri di raccolta, come definiti dal D.M. 08.04.2008 e s.m.i.
2. L'Appaltatore si impegna ad erogare un servizio di gestione dei centri di raccolta dei seguenti Comuni: Borgo Virgilio, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Ostiglia, Sustinente, Villimpenta.
3. Il servizio sarà così articolato:
  - a. apertura e chiusura dei centri di raccolta;
  - b. effettuazione della pulizia delle superfici pavimentate presenti all'interno del perimetro dei centri di raccolta;
  - c. pulizia delle aree (sia pavimentate che non pavimentate) esterne al cancello d'accesso o alla recinzione dei centri di raccolta;
  - d. organizzazione dei flussi di materiale;
  - e. controllo sulla natura, quantità, provenienza dei materiali e dei rifiuti portati dall'utenza;
  - f. accettazione del materiale conferito dall'utenza, nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa e che deve essere subordinata al controllo di cui al punto precedente; il diritto al conferimento potrà essere provato anche dietro consegna di buoni/talloncini o esibizione di permessi rilasciati all'utente dal Comune, a suo insindacabile giudizio; l'Appaltatore in tale caso è tenuto al ritiro ed alla conservazione del buono/talloncino presso l'ufficio dei centri di raccolta e/o verificare la validità del permesso esibito;
  - g. separazione dei beni in buono/ottimo stato destinabili a riutilizzo e loro stoccaggio in area delimitata del CDR, destinata al riutilizzo, per lo scambio tra privati, il trasferimento a centro del riuso o comunque a riutilizzo;
  - h. controllo della regolarità amministrativa dei conferimenti effettuati dalle utenze non domestiche (iscrizione alla cat.2 bis Albo Nazionale Gestori Ambientali, impiego e corretta

- compilazione formulario di identificazione);
- i. assistenza dell'utenza nella fase di conferimento differenziato dei rifiuti e di consegna dei beni destinabili a riutilizzo;
  - j. vigilanza affinché negli orari di effettuazione del servizio non venga asportato nessun rifiuto stoccato dai centri di raccolta, ad opera di soggetti non aventi titoli;
  - k. compilazione dei formulari d'identificazione;
  - l. tenuta registri di carico e scarico.
4. Il servizio verrà effettuato secondo gli orari e con gli operatori di cui all'Allegato 1 - *Relazione tecnico-economica*, che dettaglia anche numero e proprietà dei contenitori di raccolta.
5. L'Appaltatore, inoltre:
- a. dovrà accettare variazioni che, per legge o volontà amministrativa, verranno apportate riguardo alle tipologie dei materiali raccolti presso i centri di raccolta, garantendone l'integrale gestione;
  - b. dovrà provvedere alla fornitura, manutenzione e sostituzione della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di consegna dei beni riutilizzabili e conferimento dei rifiuti, nonché la cartellonistica antinfortunistica riguardante l'edificio ed i macchinari presenti, previsti dalla normativa vigente;
  - c. dovrà promuovere iniziative specifiche sul riutilizzo dei beni in buono/ottimo stato in modo da far crescere la cultura del riutilizzo tra gli utenti, per diffondere la gerarchia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del TUA;
  - d. dovrà promuovere iniziative atte a far recepire agli utenti l'importanza di un corretto conferimento differenziato dei rifiuti, nonché fornire adeguate informazioni agli utenti circa le modalità della raccolta differenziata;
  - e. sarà ritenuto responsabile per eventuali danni a persone o cose dovuti alla movimentazione all'interno dei centri di raccolta durante gli orari di apertura o durante lo svuotamento dei cassoni, che avverrà sempre a cura dell'Appaltatore;
  - f. provvederà allo sfalcio delle aree a verde (almeno 4 volte/anno) e potatura delle siepi (1 volta/anno) di cui sono dotati i centri di raccolta, in orario diverso da quello di apertura al pubblico;
  - g. provvederà alla derattizzazione e disinfestazione dell'area almeno 4 volte/anno, alle analisi delle acque di prima pioggia ed alla pulizia delle vasche.
6. I centri di raccolta vengono concessi in uso all'Appaltatore in buono stato di manutenzione e conservazione, che l'Appaltatore dovrà provvedere a mantenere lungo l'intero affidamento.
7. Al momento della consegna dei centri di raccolta verrà redatto apposito verbale. L'Appaltatore è obbligato ad effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e le riparazioni derivante da qualsiasi danno o da deterioramento che si verifichi durante la gestione delle strutture trasferite in uso.

## **42.1 Interventi da effettuarsi nei CDR di Borgo Virgilio e Curtatone**

### **42.1.1 Borgo Virgilio**

1. Presso il centro comunale di raccolta di Borgo Virgilio sono da prevedere:
  - a. Rimozione della piattaforma carrabile e smaltimento della stessa tramite gestione nel flusso "metalli" se possibile, oppure tramite smaltimento diretto a carico dell'Appaltatore e di eventuali ulteriori smaltimenti che si rendessero necessari;

2. La rimozione della piattaforma garantirà un maggiore spazio e dovrà essere prevista un'ottimizzazione del CDR. Alcune modalità di raccolta rimarranno inalterate, in particolare non subiranno variazioni le raccolte dei RAEE, Oli vegetali e minerali, sfalci e potature e ingombranti. Dovranno invece essere forniti: n. 15 nuovi container per la raccolta di frazioni differenziate, così distinti:

- a. per le frazioni EER 150101 (CARTA) e EER 150102 (IMBALLAGGI IN PLASTICA), ove è tecnicamente possibile e consentito dalla rete di filiera, si prevede l'installazione di n. 2 container presse con cassetto da 20 mc, comprensivo delle opere edili ed elettriche nonché della redazione delle eventuali documentazioni progettuali/autorizzative necessario al funzionamento;
- b. per la frazione EER 170904 (INERTI) la posa di un cassone scarrabile con copri scopri, avente capacità di 14 mc con struttura rinforzata;
- c. per le frazioni EER 200140 (METALLO), EER 200138 (LEGNO), EER 200139 (PLASTICA DURA), EER 150106 (IMBALLAGGI IN MATERIALE MISTO), EER 150103 (PNEUMATICI) fornitura di cassoni scarrabili con copri scopri aventi capacità di 14 Mc ciascuno.

Si specifica che tutti i container forniti rimarranno di proprietà del Comune al termine dell'affidamento, e che i preesistenti, di proprietà del Comune di Borgo Virgilio, verranno valorizzati dall'Affidatario a vantaggio del Comune.

3. La nuova dislocazione permetterà inoltre di sperimentare nuove raccolte specifiche ed incrementare i ricavi dai sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore; in particolare si progetta di destinare un contenitore da 12 mc alla raccolta di casse e pallet di plastica destinata al consorzio Conip ed un mini-compattatore da 8 mc alla raccolta di bottiglie di PET per liquidi in convenzione Coripet. L'Appaltatore dovrà collaborare nell'attuazione di tali ottimizzazioni.

#### *42.1.2 Curtatone*

1. Presso il centro comunale di raccolta di Curtatone sono da prevedere:

- a. Installazione luci LED;
- b. Manutenzione cancelli accesso, ripristino e verniciatura dove possibile;
- c. Installazione di sistema di videosorveglianza;
- d. Dismissione di n.1 serbatoio interrato della capacità di 5 m<sup>3</sup> adibito in passato allo stoccaggio di gasolio da autotrazione;
- e. Manutenzioni varie (sistemazione area stoccaggio del verde, riqualificazione area esterna al CDR in cui sono posizionati contenitori per la raccolta di abiti usati, manutenzioni pavimentazione).

Tali interventi sono contabilizzati in base d'asta.

#### *42.1.3 Centro del Riuso di Curtatone*

1. Presso il CDR del comune di Curtatone è attivo un Centro del Riuso, consistente in 2 container da cantiere chiusi, di superficie complessiva di 30 mq circa e finanziato con Bando Regionale. Il finanziamento regionale richiede rendicontazione dei beni scambiati in numero e peso. Il Centro del Riuso è operativo dal 2019 per 21 ore di apertura settimanale, che coincidono con gli orari di apertura del CDR. I container sono poco attrezzati internamente e comunque presentano una limitata superficie per l'esposizione e la valorizzazione dei beni che vengono donati. Sarà oggetto di offerta la formulazione di un progetto in grado di dinamizzare gli scambi, mediante presentazione di convenzione con operatore sociale/dell'usato disponibile a veicolare attraverso

i propri canali una quota non inferiore al 30% dei beni consegnati mensilmente presso il Centro del Riuso, e/o software in grado di creare una vetrina on line dei beni donati e/o altra proposta che risponda all'obiettivo indicato.

### **43 Fornitura dei contenitori da posizionarsi presso i centri di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti raccolti**

1. L'Appaltatore dovrà attrezzare i centri di raccolta di attrezzature fornite e conformi agli *standard* minimi qualitativi e quantitativi indicati nell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*, fatto salvi i casi in cui le attrezzature sono di proprietà dei Comuni.
2. Il numero di attrezzature dovrà essere sufficiente a garantire il corretto conferimento delle utenze domestiche e non domestiche. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dell'Appaltatore che dovrà procedere alle sostituzioni delle attrezzature qualora repute non più funzionali.
3. Tutte le attrezzature rimarranno di proprietà dei Comuni alla conclusione dell'Appalto.
4. Il servizio prevede altresì il trasporto dei rifiuti presso impianti individuati ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti* ed il loro recupero o smaltimento. Il servizio di trasporto e trattamento si intende altresì esteso:
  - a tutti i rifiuti raccolti presso i centri di raccolta oggetto di gara, anche se stoccati per mezzo di contenitori/unità di carico di proprietà comunale o stoccati su platea;
  - al cassone per il legno posizionato presso n.1 utenza non domestica del Comune di Curtatone,
  - al cassone per sfalci e potature posizionato presso il Centro Sportivo di Gazoldo degli Ippoliti.
5. Tutti i contenitori oggetto del presente articolo dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione e decoro a cura e spese di quest'ultima. I cassoni scarrabili e gli altri contenitori dovranno essere periodicamente lavati e sanificati al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente igienico – sanitario.
6. L'elenco dei rifiuti raccolti presso ciascun centro di raccolta è riportato nell'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.
7. Le frequenze di movimentazione/svuotamento dovranno essere tali da:
  - consentire agli utenti dei centri di raccolta, in ogni momento nell'orario di apertura al pubblico, di conferire i propri rifiuti;
  - mantenere i centri di raccolta le altre aree interessate dal servizio in perfetto ordine ed in buono stato di decoro.
8. Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei cassoni scarrabili o negli altri specifici contenitori.
9. Inoltre i cassoni scarrabili dovranno essere sempre prelevati e gli altri contenitori svuotati, su indicazione del Comune, qualora si verificano situazioni particolari di accumulo dei materiali conferiti e/o problemi igienici che possano danneggiare la salute pubblica entro 48 ore dalla segnalazione effettuata.

10. Le frazioni verranno conferite a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti regolarmente autorizzati ed individuati dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*. Eventuali variazioni degli impianti di destinazione che dovessero verificarsi nel corso del periodo contrattuale non daranno luogo a variazione dei corrispettivi riconosciuti all'Appaltatore per il servizio.
11. L'Appaltatore resta comunque unico responsabile verso il Comune e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi durante le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei materiali raccolti presso i centri comunali di raccolta. Non sono oggetto del servizio di cui al presente articolo i RAEE dei raggruppamenti 1, 2, 3, 4, 5, anche se citati nel presente Capitolato, in quanto gestiti per mezzo del CdC RAEE, cui Comune ha provveduto ad inviare regolare attivazione. L'Appaltatore verrà qualificato presso il CdC RAEE come soggetto gestore dei centri di raccolta. Analogamente, le pile e le batterie:
- conferite ai centri di raccolta a seguito dell'effettuazione del servizio di cui all'art.34 Raccolta e trasporto pile esauste;
  - conferite ai centri di raccolta dalle utenze;
- saranno conferite a cura dell'Appaltatore (su delega del Comune) al circuito realizzato dal CdCNPA pile, senza che derivi onere alcuno per il Comune.

L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente avviati a trattamento. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 - *Poteri di controllo*, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento o recupero conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

## **44 Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti**

1. All'Appaltatore compete erogare il servizio di trattamento (recupero e smaltimento) dei rifiuti oggetto del presente Capitolato, sostenendone tutti gli eventuali costi derivanti. Il servizio è da considerarsi a misura sia in relazione ai costi di trattamento o smaltimento che in relazione ai ricavi.
2. L'Appaltatore potrà assolvere all'obbligo di cui al presente articolo anche per mezzo della sottoscrizione delle convenzioni previste ai sensi della normativa vigente con il Conai e i Consorzi Obbligatori, per quale la S.A. fornirà delega. I RAEE (tutti i raggruppamenti) e le pile e batterie dovranno essere obbligatoriamente gestiti per mezzo della sottoscrizione delle convenzioni previste ai sensi della normativa vigente con il CdC RAEE ed il CdCNPA pile, per le quali la S.A. fornirà delega. I servizi di trattamento che verranno erogati a seguito della sottoscrizione di convenzione con il Conai, il CdC RAEE, il CdCNPA pile e i Consorzi Obbligatori non concorrono alla quota da considerarsi al fine dell'individuazione della percentuale dei servizi subappaltati.
3. La proprietà dei rifiuti e dei beni raccolti sul territorio e nei centri comunali è del Committente e - a seguito di delega specifica di convenzionamento ai consorzi di filiera Conai, del CdC RAEE, CdCNPA pile e di altri Consorzi - l'affidatario può consegnare ai centri di recupero e incassare i relativi contributi per conto del Committente.
4. I proventi generati dall'alienazione sul libero mercato di rifiuti recuperabili o da parte del Conai, del CdC RAEE, CdCNPA pile e di altri Consorzi, a fronte del conferimento dei rifiuti in convenzione, saranno riscossi materialmente dall'affidatario e il loro ammontare sarà portato in detrazione sull'ammontare complessivo di ciascun Piano economico-finanziario annuale, secondo le modalità e con l'applicazione dei coefficienti previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA vigente e stabiliti

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

dall'ETC. Tale previsione verrà applicata anche ai premi di efficienza ed altri eventuali contributi che, nel corso di vigenza del Capitolato dovessero essere riconosciuti dal CDC RAEE, dal CdCNPA pile e dai Consorzi Obbligatori.

5. Al fine di garantire il mantenimento degli imballaggi in plastica nella massima fascia di qualità prevista dall'allegato tecnico COREPLA, l'Appaltatore dovrà, nel caso, effettuare una preselezione del materiale raccolto con oneri a suo carico; la base d'asta per l'erogazione di tale servizio è di seguito riportata. I costi di trattamento e smaltimento sono soggetti a ribasso d'asta mentre i corrispettivi non saranno soggetti a ribasso d'asta. Si fa presente che i costi di trattamento e smaltimento e i ricavi sotto riportati ed espressi in €/t sono da applicarsi al rifiuto totale conferito per singolo CER:

<b>COSTI DI TRATTAMENTO O SMATIMENTO</b>		
<b>Tipologia rifiuto</b>	<b>CER</b>	<b>Importo (euro/ton)</b>
Residuo	20 01 03	€ 115,0
Spazzamento stradale	20 03 03	€ 90,0
Organico	20 01 08	€ 75,0
Verde	20 02 01	€ 35,0
Ingombranti	20 03 07	€ 215,0
Legno	20 01 38	€ 80,0
Pannolini	20 01 03	€ 115,0
Vernici	20 01 27	€ 800,0
Medicinali	20 01 31	€ 350,0
Pneumatici	16 01 03	€ 250,0
Rifiuti inerti	17 09 04	€ 15,0
Toner	--	€ 550,0
Plastica dura	20 01 39	€ 0,0
T&F	--	€ 1.250,0
Abiti usati	20 01 10	€ 0,0
Pile esauste	20 01 34	€ 0,0
Olii minerali	20 01 26	€ 0,0

<b>RICAVI</b>		
<b>Tipologia rifiuto</b>	<b>CER</b>	<b>Importo (euro/ton)</b>
Carta e cartone	200101	- 75,6
Imballaggi in cartone	150101	- 130,4
Imballaggi in plastica (flusso A)	150102	- 230
Imballaggi in plastica (flusso B)	150102	- 59,6
Multimateriale (vetro e lattine)	150106	- 27,6
Olio vegetale	200125	- 150
RAEE	Vari CER	- 30
Accumulatori al piombo	20 01 33	- 470
Metalli	20 01 40	- 271

6. L'Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica* dettaglia il metodo di calcolo del ricavo da imballaggio.

## **45 Piano di comunicazione, formazione e prevenzione**

### **45.1 Obiettivi e modalità**

1. L'attività di comunicazione, formazione e prevenzione rivolta alle utenze è componente essenziale dei servizi in appalto e dovrà essere programmata e realizzata dall'Appaltatore in vista dei seguenti obiettivi principali:
  - a. svolgere appieno il ruolo che ARERA definisce di competenza del gestore per le attività in perimetro relative ai servizi di cui si tratta, ovvero a) spazzamento e lavaggio delle strade, b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, c) gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inclusa l'attività di fatturazione e gestione della riscossione e della morosità;
  - b. informare le utenze sull'avvio del nuovo servizio di gestione dei rifiuti;
  - c. mantenere aggiornata l'informazione sui servizi attivi nel tempo, articolandola in modo dinamico, al variare della configurazione degli stessi e della qualità delle raccolte differenziate;
  - d. informare le utenze in modo semplice ed efficace sulle corrette modalità di conferimento differenziato dei rifiuti, per ottenere la loro adesione ed innalzare le performance qualitative di sistema, facendo loro comprendere il valore sociale, ambientale ed economico delle loro pratiche individuali perché si sentano co-protagoniste del cambiamento;
  - e. formare le utenze al compostaggio della frazione organica dei rifiuti, in un contesto territoriale di pregio che dispone di ampi spazi per la gestione diretta di tale frazione di rifiuti, in grado di ridurre percorrenze dei mezzi e relative emissioni, oltre che di rendere immediatamente disponibile sostanza organica per gli utenti e limitare i costi;
  - f. sensibilizzare gli attori locali sull'impatto dei propri stili di vita e di *business* sulla produzione dei rifiuti e sul consumo delle risorse naturali, accompagnandoli verso pratiche di prevenzione degli stessi, di riuso e donazione di beni ed oggetti non più utili, di riduzione dell'usa e getta, nonché di valorizzazione di risorse locali quali prodotti sfusi ed acqua potabile, prevenendo l'indiscriminato conferimento indifferenziato e l'abbandono dei rifiuti.
2. Il piano di comunicazione, formazione e prevenzione dovrà rendere i cittadini protagonisti e attori principali, trasferendo le necessarie informazioni e motivazioni affinché i servizi possano essere facilmente compresi e consolidati negli anni. La comunicazione per la promozione della raccolta differenziata di qualità e delle azioni di riduzione e prevenzione è parte funzionale del sistema stesso, indispensabile sia in fase di avvio che in fase di consolidamento. Le lingue di riferimento dovranno essere l'italiano, l'inglese (2% dei *materiali*), l'arabo (1% dei *materiali*), eventualmente il punjab. In particolare versioni plurilingue dovranno essere previste per Carta della qualità, Calendario Annuale, FAQ sulla differenziazione dei rifiuti, Manuale sul compostaggio domestico, Moduli principali di servizio, *leaflet* di comunicazione di attivazione di nuovi servizi/modifica delle modalità di svolgimento dei servizi (es. da stradale a domiciliare) ad avvio affidamento.
3. I concetti chiave della strategia di comunicazione, formazione e prevenzione da approntare saranno:
  - i. partecipazione, come azione sinergica tra gli attori del servizio, incluso l'Appaltatore;
  - ii. ascolto costante dei cittadini-utenti, per rispondere a dubbi e necessità
  - iii. semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione.

## **45.2 Attività e forniture minime richieste**

1. Il piano di comunicazione, formazione e prevenzione, così come proposto dall'Appaltatore in sede di Offerta, dovrà essere consegnato entro settembre di ogni anno come di seguito specificato e dovrà prevedere:
  - a. progettazione di veste grafica coordinata per tutto il territorio appaltante;
  - b. strategia, canali, strumenti e cronoprogramma per campagne informative dinamiche volte ad ottenere la corretta partecipazione degli utenti al servizio (come, quando, dove) e raccolte differenziate di qualità, con particolare riferimento alla raccolta degli imballaggi in plastica, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati ed APP dedicata;
  - c. strategia, canali, strumenti e cronoprogramma per informare gli utenti sull'attività svolta e sull'andamento dei servizi (modalità, frequenze), sulle modalità di reclamo e segnalazione di disservizi, anche ai sensi dei CAM e del TQRIF;
  - d. calendario dei servizi di raccolta e spazzamento, che includa anche i centri di conferimento e le iniziative di prevenzione calendarizzate, da stampare e recapitare a cura dell'Appaltatore ove non effettuato da associazioni comunali con periodicità annuale a tutti gli utenti, purché ne abbiano disponibilità entro non oltre il 24 dicembre di ogni anno precedente a quello di riferimento del calendario, salvo diversa indicazione del Comune;
  - e. punti di informazione/formazione in occasione di eventi particolarmente frequentati;
  - f. attività di educazione ambientale nelle scuole;
  - g. formazione e sostegno continuativo al compostaggio;
  - h. iniziative di prevenzione rifiuti e di diffusione del riutilizzofatte salve le disposizioni di cui all'art. 22.3 Piano annuale di monitoraggio della qualità dei conferimenti ed in coordinamento dinamico con tale Piano.
2. L'Appaltatore dovrà garantire il raggiungimento capillare di tutte le utenze, incluse le utenze appartenenti a Comunità straniere e gli esercenti mercatali.
3. L'Appaltatore si impegna ad assicurare chiarezza e comprensibilità in tutto ciò che viene segnalato all'utente, adottando un linguaggio facile e accessibile. Tutto il personale dell'Appaltatore è impegnato a soddisfare le richieste degli utenti e a migliorare il livello qualitativo del servizio.
4. Qualora il personale da utilizzare nelle attività di comunicazione e sensibilizzazione non sia dipendente dell'Appaltatore, questo dovrà fornire indicazioni riguardo alle modalità di collaborazione di tale personale con gli uffici comunali.
5. L'Appaltatore per tutta la durata del contratto dovrà collaborare con il Comune per la partecipazione a bandi e avvisi per ottenere contributi o finanziamenti da destinare al miglioramento delle *performance* di prevenzione, riutilizzo e raccolta differenziata o da destinare alle attività di comunicazione.
6. Per tali attività sono stati assegnati ogni anno € 54.341,60 (compreso di sp. gen ed utile). Il DEC potrà richiedere all'Appaltatore una rendicontazione delle spese fatte qualora la campagna di comunicazione non fosse conforme alle azioni e alle tempistiche definite dal Capitolato. Ugualmente il DEC potrà concordare con l'Appaltatore modifiche alla campagna comunicativa in relazione a titolo non esaustiva: modifica n. di calendari, attività nelle scuole, etc.

7. Il Comune si riserva altresì la facoltà di richiedere apposita rendicontazione delle attività svolte con il fine di controllare il corretto espletamento dei servizi sopra riportati anche in relazione al TQRIF.
8. Il piano di comunicazione dovrà essere aderente al TQRIF, ovvero agli standard di qualità del servizio che ARERA ha emanato. Il canone del servizio ricomprende quanto ivi inserito e non sarà modificabile per costi relativi all'adeguamento agli standard di ARERA a meno di evidenti scostamenti e di motivata richiesta da parte dell'Appaltatore che sarà esaminata in sede di definizione del PEF.

### **45.3 Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti**

1. Al fine di promuovere la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, il Proponente dovrà definire in sede di offerta, sulla base del proprio *know-how*, della propria esperienza aziendale e delle specificità dei Comuni, uno specifico programma di interventi per la riduzione della produzione dei rifiuti, all'interno del Piano di comunicazione, formazione e prevenzione.
2. Le azioni di prevenzione saranno attuate dall'Appaltatore nel corso dell'affidamento attraverso la predisposizione di programmi annuali, contenenti una progettazione di dettaglio delle attività di prevenzione e riduzione dei rifiuti, organica per il territorio e specifica per ogni Comune, da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante e del singolo Comune. Nell'ambito dei programmi esecutivi, per ogni azione individuata, saranno specificate dall'Appaltatore le modalità di attuazione, i target e le modalità di contabilizzazione dell'effettiva riduzione dei rifiuti conseguita, le responsabilità, i costi e i tempi di realizzazione e sarà predisposta una progettazione esecutiva di dettaglio, comprendente il dimensionamento del personale e delle attrezzature necessarie per la piena ed efficace attuazione dell'azione stessa.
3. Sono fatte salve le previsioni minime di cui agli art. 41 Pulizia e raccolta delle aree adibite a pubblico mercato e ad altri eventi (mercatini, feste etc.), 42.3 Gestione dei centri comunali di raccolta.

### **45.4 Promozione del compostaggio domestico**

1. La Stazione Appaltante intende estendere l'adesione delle utenze al compostaggio domestico, che è strategico dal punto di vista economico ed ambientale perché riduce costi ed emissioni in fase di raccolta e trattamento, incrementando contestualmente la percentuale di raccolta differenziata ai sensi del DM 26.05.2016. L'Appaltatore dovrà contribuire alla promozione del compostaggio domestico collaborando con il Comune al suo sviluppo<sup>1</sup>. In tutto il territorio appaltante la pratica del compostaggio domestico sarà incentivata tramite campagne di comunicazione, corsi di formazione, supporto *on site* e consegna di compostiere agli utenti richiedenti. In merito alle attrezzature si dovranno seguire le procedure per la sostituzione/riparazione ove richiesto dalle utenze ai sensi dell'art. 21.1.
2. La stima attuale di adesione è riportata in Allegato 1 – *Relazione tecnico-economica*.
3. Relativamente al compostaggio domestico competono all'Appaltatore, pertanto, le seguenti previsioni minime:
  - a. definizione di una strategia per la promozione della partecipazione delle utenze;

---

<sup>1</sup> Un'utile guida è la seguente:

[https://zerowasteurope.eu/wp-content/uploads/2019/04/zero\\_waste\\_europe\\_fertile\\_auro\\_guide\\_community-composting\\_en.pdf](https://zerowasteurope.eu/wp-content/uploads/2019/04/zero_waste_europe_fertile_auro_guide_community-composting_en.pdf)

- b. organizzazione di corsi teorico-pratico al compostaggio domestico ed all'utilizzo del compost anche a rotazione tra i Comuni, lungo tutto il corso dell'appalto;
- c. distribuzione con consegna domiciliare delle compostiere domestiche;
- d. predisposizione di materiale informativo e tecnico, in versione digitale e plurilingue;
- e. organizzazione con personale tecnico e buone capacità relazionali di un sistema di supporto operativo e formazione *on site* alle utenze attive, per risolvere le criticità sopravvenute e favorire l'estensione dell'autocompostaggio dei rifiuti organici (*Tutor del compostaggio*);
- f. definizione di un sistema di controlli e di verifiche a campione *on site* (per almeno il 30% delle utenze attive per anno) e tramite canali digitali sulle restanti utenze aderenti, al fine del mantenimento dello sconto tariffario;
- g. sostegno operativo teorico-pratico al compostaggio promosso dalle scuole nei propri spazi esterni, come azione scientifica e pedagogica, in grado di far crescere la cultura del compostaggio degli scarti organici;
- h. creazione e gestione di Elenco dei Compostatori, completo di geolocalizzazione delle utenze e report degli interventi di supporto e verifica di cui al punto f), in grado di offrire una base dati aggiornata al Comune per la dichiarazione O.R.So. ed integrato con il database tariffa;
- i. messa a disposizione onerosa di bio-trituratori professionali alle utenze per produzione di materiale verde strutturante (10 eu a giornata).

#### **45.5 Punti minimi di contatto con le utenze**

1. L'Appaltatore è tenuto ad attivare, come punti minimi di contatto con le utenze, secondo le specifiche di cui all'Allegato 6 – Gestione della Tariffa:
  - a. numero verde, attraverso il quale sia possibile, anche da cellulare:
    - i. ottenere informazioni relative ai servizi erogati;
    - ii. avanzare reclami e segnalazioni di disservizi;
    - iii. richiedere l'erogazione di servizi speciali o prenotare eventuali servizi a chiamata;
  - b. servizio di segreteria telefonica attivo negli orari non coperti dal numero verde, il quale consente all'utente di porre quesiti, di segnalare disservizi e formulare osservazioni;
  - c. sito internet, nel quale saranno consultabili tutte le informazioni di differenziazione, sul servizio e disponibili tutte le funzioni previste dal TQRIF;
  - d. sportello *online*, accessibile dalla home page del sito internet e/o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o web chat;
  - e. sportello fisico ed inoltre
  - f. casella di posta elettronica, anche PEC, appositamente attivata;
  - g. *APP* in grado di dare informazioni sulla corretta raccolta differenziata per non meno di 600 tipologie di rifiuto, FAQ in 2 lingue straniere (inglese e arabo), oltre all'italiano, segnalare i giorni di esposizione per flusso di rifiuto e singolo comune e di spazzamento meccanizzato per via per singolo comune, anche mediante *alert* attivabili dagli utenti, consentire alle utenze di inoltrare richieste per l'erogazione di servizi speciali o prenotare servizi a chiamata, quali il ritiro ingombranti e RAEE, anche tenuto conto dell'art. 30 comma 8 - Raccolta porta a porta e trasporto rifiuti ingombranti e RAEE voluminosi;
2. I servizi indicati al comma precedente dovranno corrispondere almeno ai livelli di qualità (tempistiche e modalità operative) indicati dal TQRIF per lo Schema Regolatorio 3, unitamente a quanto previsto all'art. 45.6.1 *Carta della qualità*.

## **45.6 Materiali informativi**

### *45.6.1 Carta della qualità*

1. L'Appaltatore dovrà predisporre entro i primi 6 mesi dall'avvio del servizio la *Carta della qualità* con cui individua il livello minimo degli *standard* di qualità e quantità del servizio da erogare agli utenti, in ossequio alla L. n. 244/2007 e a quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 oltre che dalla deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF di ARERA.
2. Nello schema di *Carta della qualità*, proposto alla Stazione Appaltante ed ai Comuni per approvazione secondo le tempistiche di cui al successivo comma 4, dovranno essere chiariti i diritti fondamentali e i principi che ispirano la prestazione dei servizi agli utenti, riconoscendo i diritti di partecipazione ed informazione e fissando le procedure di reclamo da parte di questi ultimi. In essa, oltre ai principali standard del servizio, dovranno essere riportate le finalità e le modalità organizzative di erogazione del servizio in coerenza con quelle definite dal presente capitolato, unitamente all'offerta tecnica. Lo schema tipo a cui riferirsi è il modello IFEL disponibile sul portale istituzionale.
3. L'Appaltatore deve redigere la *Carta della qualità* del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con veste grafica coordinata per l'intero territorio appaltante.
4. Il testo (personalizzato per ciascun Comune) della *Carta della qualità*, dovrà essere presentato a ciascun Comune entro i 90 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione definitiva; gli elaborati dovranno essere espressamente approvati da ogni Comune ed eventualmente modificati dietro insindacabile richiesta. La messa a disposizione sul sito internet della *Carta della qualità* dovrà essere completata entro i 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione di testo e progetto grafico da parte del Comune.
5. La *Carta della qualità* dovrà essere conforme agli obblighi ed agli standard di performance dello Schema Regolatorio prescelto dall'Ente territorialmente competente in riferimento all'Allegato 1 della deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF di ARERA – TQRIF. Allo stato attuale gli ETC sono inquadri nello schema regolatorio di livello III.
6. I parametri ivi previsti, resi noti al pubblico tramite distribuzione e pubblicazione su sito web, diventeranno quindi un preciso obbligo non soltanto verso il Comune, ma anche nei confronti dei destinatari immediati del servizio.

### *45.6.2 Calendario annuale*

1. L'Appaltatore annualmente deve realizzare, con veste grafica coordinata per l'intero territorio appaltante e stampare il calendario indicante i giorni di raccolta e le informazioni generali sulla raccolta differenziata e le iniziative di prevenzione rifiuti calendarizzate ed attuabili per ambito comunale. La bozza del calendario dovrà essere sottoposta alla valutazione di Stazione Appaltante e Comune entro e non oltre il 15 settembre dell'anno precedente a quello di vigenza del calendario stesso. Stazione Appaltante e Comune si riservano la più ampia facoltà di richiedere all'Appaltatore modifiche e/o integrazioni prima del *visto si stampi*.
2. Il numero di copie da stampare per ciascun Comune oggetto di gara è indicato nella tabella seguente.

<b>Comune</b>	<b>Numero di copie</b>
Borgo Virgilio	7.800
Commessaggio	500
Curtatone	7.600
Dosolo	1.600
Gazoldo degli Ippoliti	1.500
Ostiglia	4.000
Piubega	800
Serravalle a Po	800
Sustinente	1.100
Villimpenta	1.000

3. La distribuzione a ciascuna utenza dovrà concludersi entro il 24 dicembre di ciascun anno. Per il primo anno la messa a disposizione avverrà entro il mese di febbraio 2024. Le copie dei calendari non distribuite verranno custodite presso gli sportelli tariffa e messe a disposizione di eventuali nuovi utenti. L'obbligazione non è estesa alla realizzazione dello stampato relativo all'ultimo anno.

#### *45.6.3 Adesivi di non conformità*

1. L'Appaltatore è tenuto a fornire e stampare degli adesivi di non conformità, che i suoi operatori utilizzeranno per segnalare alle utenze conferimenti scorretti rilevati durante le attività di raccolta. Il progetto grafico degli adesivi, le modalità di utilizzo, il numero degli stessi e la gestione delle non conformità di conferimento dovrà essere dettagliata nell'offerta tecnica presentata dal concorrente.

#### *45.6.4 Materiali informativi specifici per presentare le novità del servizio*

1. Entro il termine del Periodo transitorio di cui all'art. 46, l'Appaltatore dovrà predisporre idonea comunicazione per informare le utenze delle modifiche che interverranno nel sistema di raccolta e loro motivazioni. Nel dettaglio:
  - a. L'Appaltatore deve predisporre, stampare e affiggere/consegnare materiale informativo e cartelloni principalmente in formato A3 (residuali in formato maggiore come A2) per bacheche e/o spazi comunali (uffici, biblioteche, scuole, aree sportive, etc.).
  - b. L'Appaltatore deve predisporre, stampare ed inviare a tutte le utenze interessate un volantino in carta riciclata formato minimo A5 che presenti le novità del servizio. Tale *leaflet* potrà essere consegnato insieme al kit attrezzature per le utenze per le quali viene attivato *ex novo* un circuito di raccolta domiciliare (PSA, verde, vetro, cartone, ecc.) o stradale (tessili, olio alimentare, ecc.).

#### *45.6.5 Caratteristiche dei materiali stampati*

1. Si riportano di seguito le caratteristiche minime che devono avere le forniture indicate nel presente paragrafo, integrabili nell'offerta-tecnica. Si evidenzia che le stampe cartacee dovranno essere eseguite su carta riciclata e dovranno riportare la dicitura "Stampato su carta riciclata".

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<b>Fornitura</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>Diffusione</b>	<b>Quantità materiali supporto fisico</b>
<i>Carta dei servizi</i>		App, web	Per minimizzare l'utilizzo di risorse di prevede solo il formato digitale
<i>Calendario</i>	24 facciate formato A4, in quadricromia Grammatura minima: 120 g/mq Rilegatura con punti metallici	App, web	26.700 copie/anno
<i>Volantini informativi contenenti le informazioni sulle novità del servizio e rinvio al riciclabolario</i>	Formato A5 Grammatura minima: 120 g/mq Stampa fronte/retro	App, web	1.000 copie/anno
<i>Manifesti per bacheche e spazi comunali</i>	Formato A3 Grammatura minima: 120 g/mq	App, web	160 stampe/appalto
<i>Adesivi di non conformità per raccolta domiciliare</i>	Formato 10x15 cm Stampati su rotolo		3.000 adesivi/appalto
<i>Manuale compostaggio domestico</i>	formato A5, quadricromia	App, web	500/anno
<i>Attestati di frequenza a corso compostaggio</i>	A4, stampato su cartoncino riciclato non sbiancato		25/anno

## 45.7 Incontri con la cittadinanza, con le associazioni di categoria e le scuole

### 45.7.1 Incontri informativi dedicati alla cittadinanza e alle associazioni di categoria

1. L'Appaltatore è tenuto ad organizzare almeno n. 1 incontro informativo per Comune nel primo anno di appalto, per presentare le novità del servizio di raccolta differenziata e prevenzione rifiuti che potrà prevedere la partecipazione dell'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore dovrà organizzare la logistica degli incontri, la pubblicizzazione degli stessi con l'obiettivo di attivare la maggior partecipazione possibile.
2. Negli anni successivi al primo l'Appaltatore dovrà organizzare annualmente 1 incontro informativo (della durata indicativa di 2 ore ciascuno) per ogni Comune, per presentare tematiche connesse alla gestione dei rifiuti concordate con le Amministrazioni comunali. A titolo esemplificativo i temi potrebbero essere: risultati raggiunti grazie all'attivazione del nuovo sistema di raccolta, focus sulla qualità dei materiali raccolti, riduzione dei rifiuti ed azioni concrete negli stili di vita.
3. Si prevede una modalità di comunicazione *dinamica* connessa alla qualità dei flussi differenziati, che risponda alle esigenze specifiche del territorio. Nel caso in cui le analisi merceologiche rilevassero un livello qualitativo inferiore a quello necessario per massimizzare il riciclo dei materiali (CAM 4.2.1), l'Appaltatore dovrà organizzare degli incontri informativi aggiuntivi, attività che coinvolgano le utenze (KAYT...) e che responsabilizzino le utenze sulla qualità dei conferimenti, ai fini dell'effettivo riciclo ai sensi degli art. 22.2.1 Obbligo di non ritiro e segnalazione dei conferimenti non conformi e 22.3.d Piano annuale di monitoraggio della qualità dei conferimenti.
4. Per aumentare la partecipazione, tutti gli incontri organizzati dovranno essere sia in modalità in presenza che in modalità online utilizzando una delle piattaforme informatiche più diffuse per le

riunioni online (Zoom, Teams, etc.) e le registrazioni dovranno essere caricate e rese disponibili su *youtube* o simili canali di condivisione filmati ed i link diffusi tramite i Punti minimi di contatto.

#### *45.7.2 Incontri educativi nelle scuole o coinvolgimento studenti e personale scolastico*

1. L'Appaltatore dovrà garantire nel primo anno di appalto un intervento didattico presso le scuole primarie e secondarie, che
  - a. coinvolga, oltre alle classi, il corpo docente, il personale ATA, di pulizia, DSGA e DS, cui verranno presentati i risultati di analisi merceologica dei rifiuti prodotti dalla scuola, individuando congiuntamente le soluzioni operative ai fini della loro ottimizzazione qualitativa,
  - b. ricollochi i cestini di raccolta rifiuti in isole di raccolta differenziata complete, eliminando cestini singoli per il solo conferimento di rifiuto indifferenziato.
2. Ogni anno, in accordo con le Amministrazioni Comunali e con le scuole coinvolte, potranno essere concordate le classi a cui verrà dedicato il percorso formativo teorico-pratico e la tematica, connessa alla sostenibilità ambientale, all'economia circolare e alla gestione delle risorse e dei rifiuti a partire da prevenzione, riutilizzo e compostaggio domestico. L'Appaltatore proporrà il percorso educativo alle scuole entro marzo, in modo che possa essere inserito nella programmazione dell'anno scolastico successivo.
3. Per ogni Comune verrà proposto e se accettato organizzato un percorso didattico di almeno 6 ore (indicativamente suddivise in 3 incontri da 2 ore) per ognuna delle classi o gruppi di classi dell'anno destinatario del percorso educativo (ad es. dovranno beneficiare del percorso tutte le classi prime superiori di ogni Comune).
4. Le attività potranno essere svolte presso le scuole o presso altri spazi come parchi, piazze, centri di raccolta etc. facilmente raggiungibili a piedi/bicicletta dagli studenti. L'Appaltatore dovrà curare la gestione dell'attività mettendo a disposizione i materiali necessari: attrezzature, materiali didattici, informativi, comunicativi (es. istruzioni alla RD ad hoc per l'ambito scolastico), gadget solo se essenziali per il percorso proposto e non monouso.

## **46 Gestione del periodo transitorio**

1. Relativamente alle modifiche ai servizi del nuovo appalto, l'Appaltatore dovrà svolgere tutte le attività preliminari necessarie all'avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti entro un massimo di 30 giorni dalla stipula dei contratti.
2. Durante il periodo transitorio l'Appaltatore dovrà organizzare e avviare la campagna di comunicazione e terminare le attività di consegna delle attrezzature alle utenze e di posizionamento delle altre attrezzature propedeutiche all'avvio dei servizi di raccolta per come disciplinati dal presente Capitolato, secondo quanto previsto dall'Articolo 7 - *Importi contrattuali*.

## **47 Conclusione del contratto**

1. Al termine del contratto l'Appaltatore dovrà collaborare con il nuovo gestore al fine di garantire un passaggio non traumatico dei servizi.

- Al più tardi a 12 mesi dalla fine prevista del contratto, in contraddittorio con il DEC, l'Appaltatore dovrà predisporre uno stato di consistenza di tutte le attrezzature e dei contenitori presenti sul territorio e dei centri di conferimento al fine di valutarne lo stato e consentire eventuali azioni correttive rispetto alle manutenzioni in tempo utile per la fine del contratto. L'Allegato 6 norma il trasferimento della banca dati tariffa alla conclusione del contratto.

## **PARTE IV – Servizi opzionali**

### **48 Pulizia caditoie e pozzetti stradali**

- La pulizia dei pozzetti e delle caditoie stradali dovrà essere effettuata dall'Appaltatore previo esplicita richiesta del Comune.
- I Comuni oggetto del servizio, il numero dei pozzetti e delle caditoie da pulire annualmente ed il numero di pozzetti e caditoie presenti sul territorio comunale vengono indicati nella tabella che segue.

<b>Comune</b>	<b>n. pozzetti e caditoie*anno</b>	<b>n. totale pozzetti e caditoie presenti sul territorio comunale</b>
Borgo Virgilio	1.500	circa 6.600
Curtatone	3.000 (1.500 per semestre)	circa 5.650

- Unitamente alla richiesta il Comune trasmetterà l'elenco delle vie sulle quali intende effettuare la pulizia e, dove possibile, indicherà anche il numero di pozzetti/caditoie giacenti sul tratto stradale interessato. L'intervento, che dovrà essere effettuato sulla base di un programma concordato con il Comune, verrà effettuato da minimo n. 2 operatori specializzati con apposito automezzo attrezzato per lo spurgo e la pulizia di canali e pozzetti stradali, rispondente alle vigenti normative in materia di igiene ambientale e sicurezza sul posto di lavoro. Gli eventuali interventi di emergenza dovranno essere effettuati entro le 72 ore successive alla ricezione della richiesta scritta inviata dal Comune.
- L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di tutti i rifiuti ed alla pulizia accurata delle caditoie e dei pozzetti stradali oggetto dell'intervento richiesto, al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche. Dovranno essere segnalati al Comune quei pozzetti che, nonostante l'intervento di pulizia, non siano in grado di garantire il normale deflusso dell'acqua. In difetto di segnalazione e a seguito di nuova otturazione entro 90 giorni dall'effettuazione della pulizia, l'Appaltatore sarà tenuto a nuovo intervento senza oneri per il Comune.
- L'Appaltatore dovrà provvedere inoltre, a propria cura e spese, al trasporto ed al trattamento dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali presso impianto individuato ai sensi dell'art.44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*. L'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente prodotti. Tale documentazione sarà costituita, fatto salvo quanto previsto all'art.10 Poteri di controllo, comma 7, dalle registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento del rifiuto. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di trattamento conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

## **49 Pulizia dei fossati**

1. I Comuni di Curtatone e Borgo Virgilio potranno richiedere all'Appaltatore, con le medesime modalità previste per il servizio di spazzamento manuale, la pulizia delle sponde (accessibili al proprio personale) dei fossati presenti sul proprio territorio comunale. Lo sviluppo lineare dei fossati oggetto del servizio per Curtatone è pari ad uno sviluppo lineare annuo massimo di km 100, mentre per Borgo Virgilio è pari ad uno sviluppo massimo di 30 km di fossati.

## **50 Trasporto e trattamento rifiuti cimiteriali**

1. L'Appaltatore provvederà al trasporto ed al trattamento dei rifiuti cimiteriali prodotti dai seguenti Comuni:
  - Borgo Virgilio;
  - Dosolo;
  - Gazoldo degli Ippoliti;
  - Ostiglia;
  - Serravalle;
  - Sustinente.
2. I rifiuti verranno sottoposti a trattamento di disinfezione e confezionati ai sensi della normativa vigente e quindi stoccati presso i relativi cimiteri a cura dei Comuni. Fa carico all'Appaltatore il trasporto e il trattamento presso impianto autorizzato individuato ai sensi dell'art. 44 - *Trattamento rifiuti ed oneri conseguenti*.
3. Il servizio verrà erogato a richiesta del singolo Comune. Onde permettere un ordinato stoccaggio dei rifiuti, per i Comuni di Ostiglia e di Sustinente l'impresa affidataria dovrà fornire e posizionare presso i rispettivi cimiteri comunali n.1 cassone con coperchio da mc 30, per Borgo Virgilio a richiesta due cassoni a libro da 30 mc e uno da 14 mc per gli inerti.

## **51 Smaltimenti vari**

1. Tra i servizi opzionali è ricompreso il servizio di smaltimento e trasporto ad impianti delle seguenti tipologie di rifiuti da attivarsi a seguito di richiesta scritta da parte dei Comuni sulla base dei prezzi di seguito definiti. I suddetti prezzi sono definiti come segue:
  - guaina catramata: 700 €/t
  - altri tipi di isolanti tipo lana di vetro/roccia: 1.300 €/t;
  - amianto: 1.100 €/t;
  - cartongesso: 700 €/t.
2. Il termine preparazione di cui al comma precedente deve essere inteso ricomprensivo di tutti gli oneri finalizzati alla preparazione per il conferimento a impianto di trattamento/smaltimento oltre che alla gestione amministrativa del singolo carico. Complete all'Appaltatore altresì l'obbligo di gestire la eventuale pratica ed i relativi costi sono a suo carico. Il singolo carico dovrà avere un quantitativo tale da rendere l'attività economicamente sostenibile, compatibilmente con la tipologia/pericolosità del rifiuto e delle tempistiche di deposito temporaneo.
3. Sono inoltre a totale carico dell'Appaltatore senza alcun addebito al Comune in quanto ricompresi nel canone, alla luce dei ridotti quantitativi e relativi oneri, gli oneri di conferimento di carcasse di animali abbandonati come indicato dall'art. 31 - *Rimozione rifiuti abbandonati*.

## **PARTE V – Penali e controversie**

### **52 Penali**

1. Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge o regolamentari, sono accertate dai DEC, dagli altri Enti di cui all'Articolo 10 - *Poteri di controllo* e contestate in forma scritta, mediante verbale notificato tramite PEC all'Appaltatore presso il domicilio eletto.
2. L'Appaltatore può produrre le eventuali controdeduzioni scritte da far pervenire ai DEC e al RUP via PEC entro i 7 (sette) giorni naturali successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra.
3. Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Appaltatore e, pertanto, si procede all'applicazione delle penali, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento. Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.
4. Al fine di garantire la qualità, la continuità e l'affidabilità del servizio affidato all'Appaltatore, il Capitolato prevede il sanzionamento delle inadempienze contrattuali, con una graduazione delle stesse appositamente delineata.
5. Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a Leggi e Regolamenti emanati o emanandi, accertate e comunicate dai DEC o dal RUP, l'Appaltatore oltre all'obbligo di ovviare al più presto, è passibile di eventuali sanzioni amministrative previste dai Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti urbani, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.
6. Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'Appaltatore e le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento, i DEC applicano la penale descritta nella successiva tabella del presente Articolo.
7. L'applicazione della penalità sarà comunicata all'Appaltatore mediante PEC e l'ammontare sarà portato in detrazione nel primo PEF utile. In caso di ATI le penalità saranno applicate all'Impresa Mandataria.
8. L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta incapacità dell'Appaltatore a svolgere il servizio appaltato, comportano pertanto la risoluzione del contratto come prevista all'Articolo 11 - *Risoluzione del contratto e recesso* del presente Capitolato, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato al Comune.
9. Le disposizioni del presente Articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subAppaltatore, anche se l'Appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.
10. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

11. Fermo restando quanto sopra, la Tabella successiva riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni, con relative note esplicative, alle quali potranno essere aggiunti eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o effettuati secondo specifiche tecniche difformi dal presente Capitolato. L'indicazione dell'art. di riferimento è meramente indicativa per comodità di lettura, in caso di inadempienze non esplicitamente ivi richiamate, sarà comunque applicata la penale più simile a quella richiamata. Ove sono previste tempistiche, come ore, giorni, settimane, etc., la frazione di tempo sarà arrotondata all'intero superiore. In particolare sarà compito del DEC verificare la rispondenza qualitativa e quantitativa delle specifiche tecniche di mezzi ed attrezzature rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato e dal progetto dell'affidatario e procedere alle necessarie compensazioni qualora emergessero delle palesi difformità.

PROG.	FATTISPECIE	ART.	DENOMINAZIONE PENALE	EURO
1	Oggetto dell'appalto	1	Mancata effettuazione di un servizio per come definiti nel presente Capitolato [per giorno]	€ 5.000,00
2	Oggetto dell'appalto	1	Mancata vuotatura dei contenitori stradali (farmaci scaduti, toner, pile esauste, abiti usati, oli vegetali) o di contenitori domiciliari oltre le tempistiche previste per pile, toner, etc. oppure se non recuperato entro 24h successive dalla segnalazione [per giorno di ritardo per singolo contenitore]	€ 250,00
3	Oggetto dell'appalto	1	Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze [per evento]	€ 15.000,00
4	Oggetto dell'appalto	1	Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze mercatali e prodotti in occasioni di eventi, manifestazione, sagre e mercati [per evento]	€ 2.500,00
5	Oggetto dell'appalto	1	Raccolta di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio di ambito [per evento]	€ 15.000,00
6	Oggetto dell'appalto	1	Per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente [per evento]	€ 250,00
7	Oggetto dell'appalto	1	Per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti uffici comunali [per evento]	€ 250,00
8	Oggetto dell'appalto	1	Per ogni giorno di ritardo per piazzamento/ritiro di cassone scarrabile rispetto alle tempistiche previste [per evento]	€ 100,00
9	Poteri di controllo	10	Mancata risposta alle richieste del DEC entro 3 giorni dalla richiesta [per evento e per giorni di ritardo]	€ 500,00
10	Poteri di controllo	10	Per ogni giorno di ritardo per ciascuna delle mancate comunicazioni o rendicontazioni comunque previste [per evento]	€ 10,00
11	Poteri di controllo	10	Mancato inoltro di rendicontazioni settimanali o aventi altra tempistica [per evento]	€ 150,00
12	Poteri di controllo	10	Mancato inoltro dei piani di lavoro giornalieri [per evento]	€ 250,00
13	Responsabilità	15	Per non aver sostituito personale inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non abbia rispettato le norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, il Comune o il DEC [per evento]	€ 1.000,00
14	Responsabilità	15	Per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo [per evento]	€ 250,00
15	Responsabilità	15	Mancato intervento di pronto intervento entro le 24 ore dalla segnalazione [per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta]	€ 500,00
16	Responsabilità	15	Mancato inoltro documentale in relazione alla documentazione di cui all'art. 10 del Capitolato, in funzione alla gravità [per evento e per giorno]	da € 500 a € 5.000
17	Responsabilità	15	Per mancata reperibilità del referente tecnico/capo cantiere [per giorno]	€ 1.000,00
18	Personale	16	Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice (a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili) [a giornata di sciopero]	€ 10.000,00
19	Personale	16	Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento [per addetto e per giorno]	€ 25,00
20	Personale	16	Per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo [per evento]	€ 250,00
21	Norme in materia di sicurezza sul lavoro	17	Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la normativa vigente in materia	€ 100,00

CIG XXXXXXXXX

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA CONTENENTE GLI ELEMENTI DELLA RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

PROG.	FATTISPECIE	ART.	DENOMINAZIONE PENALE	EURO
			[per addetto e per giorno]	
22	Mezzi	18	Stato non conforme dei mezzi in relazione ai lavaggi, alle norme di sicurezza o a norme che regolano il Codice della Strada o alle prescrizioni di capitolato [per evento]	€ 250,00
23	Mezzi	18	Mancata comunicazione di malfunzionamento del sistema GPS o del sistema GPRS o del sistema di identificazione dei contenitori, se non segnalato entro la fine del turno di riferimento [per mezzo e per giorno]	€ 250,00
24	Mezzi	18	Mancato ripristino del sistema GPS o del sistema GPRS o del sistema di identificazione dei contenitori, entro i 5 giorni dall'avvenuto guasto [per mezzo e per giorno]	€ 1.000,00
25	Mezzi	18	Interruzione del servizio a causa di rottura di un mezzo, a partire dalle 24 successive all'inconveniente [per mezzo e per giorno]	€ 500,00
26	Mezzi	18	Condizioni di funzionamento dei mezzi [per evento]	€ 500,00
27	Attrezzature	20	Non aver mantenuto correttamente le attrezzature oltre alle tempistiche previste [per evento e per giorno di ritardo]	€ 500,00
28	Attrezzature	20	Non aver sostituito correttamente le attrezzature oltre le tempistiche previste dalla richiesta pervenuta dalle utenze [per evento e per giorno di ritardo]	€ 250,00
29	Attrezzature	20	Mancata manutenzione o riparazione dei contenitori [per evento]	€ 1.000,00
30	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche	20	Mancato inoltro delle comunicazioni relative all'elenco dei contenitori non raccolti [per mezzo e per giorno]	€ 100,00
31	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche	20	Mancata esecuzione di un servizio porta a porta in un comune nel giorno previsto [per tipologia di rifiuto non raccolto, per comune e per giorno]	€ 5.000,00
32	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche	20	Presenza di contenitori o sacchi a fine turno sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta [per contenitore e per giorni]	€ 25,00
33	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche	20	Per inizio o termine della raccolta fuori orario [per ora di difformità per singolo servizio]	€ 500,00
34	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche	20	Per contenitore domiciliare non svuotato secondo calendario per cause non afferenti all'utenza e non recuperato entro 24h successive a segnalazione [per contenitore]	€ 100,00
35	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche	20	Per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare [per evento]	€ 250,00
36	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche	20	Mancata raccolta dei rifiuti segnalati e non raccolti entro il turno di raccolta del rifiuto secco residuo o della raccolta dei rifiuti abbandonati o su segnalazione del DEC [per evento e per giorno]	€ 500,00
37	Raccolta scarti vegetali	26	Per contenitore domiciliare non svuotato secondo calendario per cause non afferenti all'utenza e non recuperato entro 24h successive a segnalazione [per contenitore]	€ 250,00
38	Raccolta ingombranti e RAEE	28	Tempistiche di risoluzione delle prenotazioni per gli ingombranti e i RAEE superiori ai 7 giorni [per evento]	€ 1.500,00
39	Pulizia e raccolta nelle aree mercatali	39	Mancato avvio della raccolta differenziata presso i mercati [per evento]	€ 500,00
40	Raccolta e posizionamento dei contenitori nelle aree dedicate ad eventi e manifestazioni pubbliche	39	Mancato avvio della raccolta differenziata presso gli eventi [per evento e per giorno]	€ 500,00
41	Raccolta differenziata presso i cimiteri	31	Mancato avvio della raccolta differenziata presso i cimiteri o mancato potenziamento nella settimana a cavallo della commemorazione dei defunti [per evento e per giorno]	€ 250,00
42	Rimozione rifiuti abbandonati e carcasse animali	29	Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati o non raccolti entro 48 ore dalla segnalazione [per evento]	€ 500,00
43	Rimozione rifiuti abbandonati e carcasse animali	29	Mancata rimozione delle carcasse animali entro 12 ore dalla segnalazione [per evento]	€ 500,00
44	Gestione dei centri di raccolta (CDR)	40	Mancato adeguamento o manutenzione dei CDR secondo quanto previsto dal Capitolato [per evento e per CDR per mese]	€ 1.000,00
45	Gestione dei centri di raccolta (CDR)	40	Non conforme manutenzione o pulizia dei locali, delle pavimentazioni o dei contenitori presso i CDR [per evento e per CDR]	€ 500,00
46	Gestione dei centri di raccolta (CDR)	40	Mancata pulizia delle aree adiacenti o prossime ai centri di raccolta [per evento]	€ 750,00

CIG XXXXXXXXXX

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA CONTENENTE GLI ELEMENTI DELLA RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

PROG.	FATTISPECIE	ART.	DENOMINAZIONE PENALE	EURO
47	Gestione dei centri di raccolta (CDR)	40	Gestione non conforme dei centri di raccolta anche in relazione al rapporto con l'utenza (identificazione, corretta informazione sulle modalità di conferimento, saturazione del centro per carenza nei trasporti, irregolarità orario di apertura, ecc) [per evento]	€ 500,00
48	Piano di comunicazione, distribuzione delle attrezzature	43	Campagna di comunicazione non conforme alle prescrizioni di gara [per evento]	€ 5.000,00
49	Piano di comunicazione, distribuzione delle attrezzature	43	Mancato rispetto delle tempistiche di distribuzione delle attrezzature alle utenze [per giorno e per singola utenza]	€ 25,00
50	Piano di comunicazione, distribuzione delle attrezzature	43	Mancato rispetto delle tempistiche di cui all'art. 43 del Capitolato, in funzione alla gravità [per evento]	da € 500 a € 20.000
51	Piano di comunicazione, distribuzione delle attrezzature	43	Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio [per giorno di ritardo]	€ 3.500,00
52	Piano di comunicazione, distribuzione delle attrezzature	43	Non corretta consegna, manutenzione o sostituzione delle attrezzature [per evento per singolo contenitore/attrezzatura]	€ 100,00
53	Piano di comunicazione, distribuzione delle attrezzature	43	Mancata associazione del tag RFID ai contenitori [per singola mancata associazione]	€ 20,00
54	Piano di comunicazione, distribuzione delle attrezzature	43	Tasso di non associazioni dei contenitori tag RFID maggiore del 0,5% [per settimana]	€ 2.000,00
55	Anagrafiche utenze-contenitori e gestione dei dati TARI	39	Mancata consegna documentale o criticità nell'attuazione di quanto previsto ai sensi del Capitolato [per evento e per giorni di ritardo]	€ 500,00
56	Anagrafiche utenze-contenitori e gestione dei dati TARI	39	Grave irregolarità nella gestione dei dati dei conferimenti degli utenti tale da compromettere l'individuazione dell'utenza e la corretta applicazione della tariffazione puntuale (inclusa mancata o irregolare esecuzione delle pesature di cui all'art. 18) [per evento e per Comune]	da € 5.000,00 a € 20.000,00
57	Anagrafiche utenze-contenitori e gestione dei dati TARI	39	Irregolarità nella gestione dei dati dei conferimenti degli utenti tali da compromettere la perdita di dati o il loro non utilizzo per l'applicazione della tariffazione puntuale anche se non attivata, in eventuale aggiunta a penale q. per malfunzionamenti apparecchiature elettroniche [per dato e per utenza]	da € 10,00 a € 100,00
58	Gestione del periodo transitorio	40	Ritardo nell'avvio dei nuovi servizi di raccolta a regime [per singolo servizio per settimana]	€ 10.000,00
59	Rendicontazioni periodiche sulle quantità di rifiuto raccolte per Comune	18	Mancata taratura dei sistemi di pesatura previsti ai sensi dell'art. 42 del Capitolato [per mezzo]	€ 500,00
60	NPA	43	Mancata attuazione delle attività NPA [per ispettore e per giorno]	€ 100,00
61	Gestione numero verde e sportelli fisici e online	1	Mancata o irregolare apertura dello sportello on-line o degli sportelli fisici o del numero verde (incluso mancato rispetto delle tempistiche di risposta o altri standard qualitativi) [per evento e per giorno]	€ 250,00
62	Carta della qualità, reportistiche, richieste informazioni e reclami	1	Mancata risposta alle richieste di informazioni o ai reclami ricevuti in forma scritta come previsto dal Capitolato [per evento e per giorno]	€ 50,00
63	Carta della qualità, reportistiche, richieste informazioni e reclami	1	Mancato adeguamento alle prescrizioni dello schema regolatori prescelto dai Comuni in relazione al TQRIF [per evento e per giorno]	€ 50,00
64	Servizi Base per singoli comuni	51	Per ogni riscontro di mancato passaggio rispetto al calendario previsto per i servizi di spazzamento stradale, ivi compresi gli eventuali interventi straordinari [per evento]	€ 2.000,00
65	Servizi Base per singoli comuni	51	Per ogni caso di accertata mal esecuzione nell'ambito dello svolgimento degli interventi di spazzamento stradale (porzione di via, strada, piazza, zone sensibili, etc.) [per evento]	€ 250,00
66	Servizi Base per singoli comuni	51	Per ogni riscontro di mancato passaggio o non corretta esecuzione del servizio per ciascun cestino o contenitore similare [per evento]	€ 100,00
67	Oggetto dell'appalto	1	Mancata compilazione ORSo e MUD [per evento]	€ 1.000,00
68	Oggetto dell'appalto	1	Ulteriori elementi di non conformità alle prescrizioni del Capitolato o al Progetto-tecnico verranno valutate in relazione alla gravità dell'evento. [da valutare]	da € 500 a € 20.000

CIG XXXXXXXXXX

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA CONTENENTE GLI ELEMENTI DELLA RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

12. Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale nonché di leggi e regolamenti emanati o emanandi, che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, nei Regolamenti Comunali o dalla normativa vigente in materia, si applicherà una penale di € 250,00.
13. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.
14. L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

## **PARTE VI – Allegati**

**Allegato 1. Relazione tecnico-economica**

**Allegato 2. Elenco del personale**

**Allegato 3. Stima dei costi della Sicurezza**

**Allegato 4. Elenco prezzi unitari**

**Allegato 5. Modello di liberatoria**

**Allegato 6. Gestione tariffa e riscossione**

**Allegato 7. PEF quadriennale 2022-2025 ai sensi del MTR-ARERA**

**Allegato 8. Schede comunali PEF a base d'asta**